

ALL. C
CONTO ECONOMICO
(previsto dall'articolo 21, comma 1)

VOCI DI ONERE/PROVENTO	VALORI ANNO 2015	VALORI ANNO 2016	DIFFERENZE
GESTIONE CORRENTE			
<u>A) Proventi correnti</u>			
1 Diritto Annuale	7.269.485,41	8.016.638,24	747.152,83
2 Diritti di Segreteria	1.915.158,62	1.988.107,39	72.948,77
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	759.239,79	46.702,95	-712.536,84
4 Proventi da gestione di beni e servizi	175.366,65	394.066,16	218.699,51
5 Variazione delle rimanenze	-2.551,36	2.369,61	4.920,97
Totale proventi correnti A	10.116.699,11	10.447.884,35	331.185,24
<u>B) Oneri Correnti</u>			
6 Personale	-3.177.375,03	-3.192.869,58	-15.494,55
a competenze al personale	-2.335.359,51	-2.416.209,36	-80.849,85
b oneri sociali	-665.399,11	-615.826,92	49.572,19
c accantonamenti al T.F.R.	-163.933,88	-156.587,61	7.346,27
d altri costi	-12.682,53	-4.245,69	8.436,84
7 Funzionamento	-2.504.473,28	-2.532.438,76	-27.965,48
a Prestazioni servizi	-1.117.848,81	-1.137.454,41	-19.605,60
b godimento di beni di terzi	0,00	0,00	0,00
c Oneri diversi di gestione	-648.917,32	-732.699,25	-83.781,93
d Quote associative	-621.004,10	-557.825,77	63.178,33
e Organi istituzionali	-116.703,05	-104.459,33	12.243,72
8 Interventi economici	-1.572.623,78	-1.724.836,00	-152.212,22
9 Ammortamenti e accantonamenti	-2.735.089,36	-3.376.220,86	-641.131,50
a Immob. immateriali	-38.163,09	0,00	38.163,09
b Immob. materiali	-264.442,74	-524.274,33	-259.831,59
c svalutazione crediti	-2.431.022,96	-2.605.106,55	-174.083,59
d fondi rischi e oneri	-1.460,57	-246.839,98	-245.379,41
Totale Oneri Correnti B	-9.989.561,45	-10.826.365,20	-836.803,75
Risultato della gestione corrente A-B	127.137,66	-378.480,85	-505.618,51
C) GESTIONE FINANZIARIA			
10 Proventi finanziari	50.285,47	45.918,88	-4.366,59
11 Oneri finanziari	-491.335,06	-462.896,61	28.438,45
Risultato della gestione finanziaria	(441.049,59)	(416.977,73)	24.071,86
D) GESTIONE STRAORDINARIA			
12 Proventi straordinari	389.568,78	1.456.770,34	1.067.201,56
13 Oneri straordinari	-331.014,49	-983.124,67	-652.110,18
Risultato della gestione straordinaria	58.554,29	473.645,67	415.091,38
E) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIA			
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale	0,00	0,00	0,00
15 Svalutazioni attivo patrimoniale	-774,69	-2.204,00	-1.429,31
Differenza rettifiche attività finanziaria	-774,69	-2.204,00	-1.429,31
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B -C -D	-256.132,33	-324.016,91	-67.884,58

ALL D - STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2016 (previsto dall'articolo 22, comma 1)

ATTIVO	Valori al 31-12-2015	Valori al 31-12-2016	DIFFERENZA
A) IMMOBILIZZAZIONI			
a) Immateriali			
Software	0,00	0,00	0,00
Licenze d'uso			
Diritti d'autore			
Altre	960.456,63	0,00	-960.456,63
Totale Immobilizz. Immateriali	960.456,63	0,00	-960.456,63
b) Materiali			
Immobili	31.825.022,93	32.586.106,42	761.083,49
Impianti	0,00	0,00	0,00
Attrezz. non informatiche	307.510,79	300.676,78	-6.834,01
Attrezzature informatiche	22.297,84	39.098,61	16.800,77
Arredi e mobili	1.484.273,77	1.301.996,99	-182.276,78
Automezzi	0,00	0,00	0,00
Biblioteca	49.230,68	49.324,11	93,43
Totale Immolizzaz. materiali	33.688.336,01	34.277.202,91	588.866,90
c) Finanziarie			
Partecipazioni e quote	358.649,94	374.135,54	15.485,60
Altri investimenti mobiliari			
Prestiti ed anticipazioni attive	1.182.926,70	1.205.239,53	22.312,83
Totale Immob. finanziarie	1.541.576,64	1.579.375,07	37.798,43
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	36.190.369,28	35.856.577,98	-333.791,30
B) ATTIVO CIRCOLANTE			
d) Rimanenze			
Rimanenze di magazzino	4.216,78	6.586,39	2.369,61
Totale rimanenze	4.216,78	6.586,39	2.369,61
e) Crediti di Funzionamento			
Crediti da diritto annuale	2.583.842,76	2.154.729,69	-429.113,07
Crediti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	0,00	0,00	0,00
Crediti v/organismi del sistema camerale	8.204,74	8.204,74	0,00
Crediti v/clienti	237.210,94	305.886,14	68.675,20
Crediti per servizi c/terzi	194.010,57	301.833,10	107.822,53
Crediti diversi	400.917,51	588.004,53	187.087,02
Erario c/iva	13.329,24	18.683,46	5.354,22
Anticipi a fornitori	0,00	0,00	0,00
Totale crediti di funzionamento	3.437.515,76	3.377.341,66	-60.174,10
f) Disponibilita' Liquide			
Banca c/c	3.850.531,38	4.170.483,99	319.952,61
Depositi postali	28.333,02	12.874,30	-15.458,72
Totale disponibilità liquide	3.878.864,40	4.183.358,29	304.493,89
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	7.320.596,94	7.567.286,34	246.689,40
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI			
Ratei attivi	0,00	50.200,67	50.200,67
Risconti attivi	20.825,62	27.740,96	6.915,34
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	20.825,62	77.941,63	57.116,01
TOTALE ATTIVO	43.531.791,84	43.501.805,95	-29.985,89
D) CONTI D'ORDINE			
TOTALE GENERALE	43.531.791,84	43.501.805,95	-29.985,89

ALL D - STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2016 (previsto dall'articolo 22, comma 1)

PASSIVO	Valori al 31.12.2015	Valori al 31.12.2016	DIFFERENZA
A) PATRIMONIO NETTO			
Patrimonio netto esercizi precedenti	-23.765.427,26	-23.509.294,93	256.132,33
Avanzo/Disavanzo economico esercizio	256.132,33	324.016,91	67.884,58
Riserve da partecipazioni	-601,00	-601,00	0,00
Totale patrimonio netto	-23.509.294,93	-23.185.879,02	323.415,91
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO			
Mutui passivi	-8.348.418,57	-10.533.629,05	-2.185.210,48
Prestiti ed anticipazioni passive	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO	-8.348.418,57	-10.533.629,05	-2.185.210,48
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			
F.do Trattamento di fine rapporto	-3.941.228,36	-4.094.293,44	-153.065,08
TOT. F.DO TRATT. FINE RAPPORTO	-3.941.228,36	-4.094.293,44	-153.065,08
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO			
Debiti v fornitori	-5.243.828,76	-2.813.405,34	2.430.423,42
Debiti vsocietà e organismi del sistema camerale			
Debiti v organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	0,00	0,00	0,00
Debiti tributari e previdenziali	-466.178,71	-332.702,05	133.476,66
Debiti v dipendenti	-361.439,40	-370.664,92	-9.225,52
Debiti v Organi Istituzionali	-27.038,01	-17.080,12	9.957,89
Debiti diversi	-897.840,50	-1.135.945,29	-238.104,79
Debiti per servizi terzi	-29.315,66	-769.906,17	-740.590,51
Clients anticipati	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO	-7.025.641,04	-5.439.703,89	1.585.937,15
E) FONDI PER RISCHI E ONERI			
Fondo Imposte	0,00	0,00	0,00
Altri Fondi	-696.559,72	-248.300,55	448.259,17
TOT. F.DI PER RISCHI E ONERI	-696.559,72	-248.300,55	448.259,17
F) RATEI E RISCOINTI PASSIVI			
Ratei Passivi	-10.048,22	0,00	10.048,22
Risconti Passivi	0,00	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCOINTI PASSIVI	-10.048,22	0,00	10.048,22
TOTALE PASSIVO	-20.021.895,91	-20.315.926,93	-294.031,02
TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO	-43.531.190,84	-43.501.805,95	29.384,89
G) CONTI D'ORDINE			
TOTALE GENERALE	-43.531.190,84	-43.501.805,95	29.384,89

Nota integrativa al bilancio esercizio 2016

ALLEGATO n. 3

Premessa

Il presente bilancio d'esercizio è stato redatto in conformità a quanto disposto dal DPR. n. 254 del 2 novembre 2005 "regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio", dalla normativa civilistica e fiscale vigente e costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio, ai sensi dell'articolo 20 del medesimo Decreto.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai principi generali indicati nel titolo I del DPR n. 254/2005, ai criteri di valutazione indicati negli articoli 25 e 26 del DPR 254/2005 ed alla circolare n. 3622/C del 5/2/2009 del Ministero dello Sviluppo Economico.

Il bilancio d'esercizio è redatto secondo il principio della competenza economica. Pertanto i ricavi ed i costi sono rilevati considerando il momento della presa in consegna per i beni ricevuti e dell'esecuzione della prestazione per i servizi ricevuti o resi, momento che non sempre coincide con quello della prenotazione (attribuzione di una risorsa per un determinato fine) o del realizzo dell'incasso/pagamento.

Anche al fine di garantire la comparabilità dei bilanci dell'Ente negli esercizi, i criteri di valutazione adottati non hanno subito variazioni nel corso dell'esercizio 2016, se non in considerazione di mutate condizioni che saranno eventualmente esplicitate di seguito.

Le poste eterogenee comprese nelle singole voci dell'attivo e del passivo sono valutate separatamente.

Le attività dello stato patrimoniale sono iscritte al netto delle relative poste rettificative.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato dell'articolo 25 e 26 del d.p.r. 254/2005. La presente nota integrativa, redatta in base all'articolo 23 del d.p.r. 254/2005 costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio.

Criteri di valutazione

Immobilizzazioni

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da beni immateriali ed oneri pluriennali, iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte in bilancio al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli anni.

Materiali

Le immobilizzazioni materiali, sono iscritte nello stato patrimoniale al prezzo di acquisto maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione e al netto del valore del fondo ammortamento alla data del 31/12/2016. Le spese di manutenzione straordinaria concorrono ad incrementare il valore dei cespiti per i quali sono sostenute. Le quote di ammortamento sono state calcolate - in relazione a utilizzo, destinazione e durata economico-tecnica dei cespiti - sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio ritenuto soddisfatto dalle aliquote previste dal Decreto del Ministero delle Finanze del 31.12.1988 ed ai sensi dell'art. 67 del D.P.R. n. 917 del 22.12.1986, come di seguito elencato:

Immobili: 1%

Macchine d'ufficio elettromeccaniche elettroniche: 20%

Macchinari, apparecchi e attrezzature varie 15%

Arredamento: 15%

Impianti interni speciali di comunicazione: 25%

Mobili e macchine ordinarie d'ufficio: 12%

Mobili Ufficio Metrico 12%

Macchine elettromeccaniche Ufficio Metrico 20%

Fanno eccezione gli immobili camerale. Infatti per la sede di nuova costruzione si è fatto riferimento alle indicazioni di Unioncamere e della nota della Società TecnoserviceCamere, titolare dei lavori di progettazione del nuovo stabile, che ha valutato per una durata di 100 anni il presumibile utilizzo del bene. Allo stesso modo per il fabbricato della vecchia sede camerale si è ritenuto opportuno procedere alla sospensione dell'ammortamento in coerenza al principio contabile n. 16 dell'OIC in base al quale è possibile interrompere l'ammortamento qualora il presumibile valore residuo del bene, al termine del periodo di vita utile, risulti uguale o superiore al costo dell'immobilizzazione. Si ritiene pertanto che il prezzo di realizzo, al termine del periodo residuo di utilizzo del bene, sia superiore al suo valore contabile attualmente pari ad € 2.453.902,18 anche sulla scorta della recente valutazione del fabbricato avvenuta dall'Agenzia del Territorio con atto del 9

luglio 2015 che ha stimato per il fabbricato sito in via Dante un valore complessivo di mercato pari ad € 7.684.000,00.

Nel primo anno di ammortamento l'aliquota viene ridotta del 50% in considerazione del parziale utilizzo dei beni. La biblioteca e le opere d'arte non vengono ammortizzate, poiché trattasi di beni la cui possibilità di utilizzo è protratta nel tempo.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Partecipazioni

Le partecipazioni, suddivise in azionarie e altre partecipazione (quote possedute principalmente in s.r.l.) sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o di sottoscrizione o in base al patrimonio netto della società in coerenza con quanto disposto dall'art. 26 comma 7 e 8 del citato DPR 254/05.

Il criterio di valutazione previsto dalla recente normativa ha modificato il precedente criterio adottato nel D.M. 287/97 che invece si avvaleva del criterio del patrimonio netto; quest'ultimo è previsto solo nel caso in cui la Camera di Commercio possieda partecipazioni in imprese controllate o collegate di cui all'articolo 2359, primo comma, numero 1), e terzo comma, del codice civile. L'eventuale rivalutazione risultante dall'applicazione del metodo del patrimonio netto verrà accantonata ad un fondo di riserva da partecipazione e movimentato solo in caso di successive svalutazioni della stessa società. Per le altre invece si potrà procedere unicamente ad una svalutazione da iscriverne nel conto economico nel caso sia accertata una perdita durevole del suo valore. Inoltre, in osservanza alla legge 147/2013, è stato istituito un fondo per copertura dei rischi derivanti da svalutazione delle partecipazioni possedute.

Prestiti al Personale

L'importo riportato in bilancio rileva, al 31/12/2016, il credito in conto capitale dell'Ente per prestiti concessi, a valere sul trattamento di fine rapporto maturato, ad alcuni dipendenti. Gli interessi maturati su questi prestiti vengono versati mensilmente e contribuiscono a determinare il saldo del conto interessi attivi.

Per alcuni è prevista la restituzione al termine del piano di ammortamento. In tal caso la quota maturata è stata capitalizzata.

Crediti

Il valore dei crediti iscritti in bilancio coincide con quello del loro presumibile valore di realizzo. La voce più consistente di tale categoria è costituita dai crediti per diritto annuale emesso e non ancora riscosso, opportunamente rettificato con apposito fondo del passivo patrimoniale.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Con la voce "risconti attivi" si provvede a rinviare all'esercizio successivo quei costi sostenuti nel 2016 ma di competenza dell'anno 2017. Trattasi delle polizze assicurative per rischi vari. Con il conto ratei passivi invece si individuano quei costi che sebbene troveranno manifestazione finanziaria nell'anno successivo sono da attribuire in parte alla competenza economica dell'anno 2016 mediante una scrittura di integrazione.

Fondo TFR

Il valore indicato in bilancio è dato dalla somma degli importi delle indennità di anzianità maturate al 31/12/2016 dal personale in servizio a quella data, così come trasmessi dall'Ufficio trattamento economico del personale. Si è ritenuto opportuno, per effetto delle novità normative che hanno interessato il settore, distinguere il vecchio trattamento di fine servizio dal trattamento di fine rapporto che interessa i nuovi assunti a partire dal 01/01/2001 per i quali si applicano le disposizioni previste in materia dal codice civile.

Fondo Svalutazione Crediti

L'importo indicato in bilancio ha il compito di rettificare l'ammontare dei crediti v/operatori economici dell'attivo dello stato patrimoniale, così da fornire un quadro più aderente alla realtà circa la possibilità di effettivo realizzo del credito al fine anche di dilazionare negli anni le perdite che potranno verificarsi in occasione della appurata inesigibilità degli stessi. Il valore del fondo viene determinato seguendo le indicazioni della circolare M.I.S.E. n. 3622/C del 5 febbraio 2009 ossia tenendo conto della percentuale media del diritto non riscosso con riferimento agli ultimi due ruoli emessi.

Dati sull'occupazione

L'organico aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	Al 31/12/2015	Al 31/12/2016	Variazioni
Dirigenti	3	3	0
Categoria D	23	23	0
Categoria C	22	22	0
Categoria B	16	16	0
Totali	64	64	0

ATTIVITA'

A) Immobilizzazioni

a) immateriali

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
960.456,63	0	(960.456,63)

Si tratta di tutte quelle spese afferenti gli studi la fattibilità e progettazione della nuova sede camerale. A partire dal 2016 queste spese sono state accorpate al valore contabile del nuovo fabbricato.

b) materiali

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
33.688.336,01	34.277.202,91	588.866,90

Il valore al 31.12.2016 è il risultato dei movimenti avvenuti nel corso del 2016, al netto del fondo di ammortamento, così come descritto nella parte dedicata ai criteri di valutazione delle poste patrimoniali.

Descrizione	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
Immobili	31.825.022,93	32.586.106,42	761.083,49
Impianti	0,00	0,00	0,00
Attrezz.non Informatiche	307.510,79	300.676,78	(6.834,01)
Attrezz. Informatiche	22.297,84	39.098,61	16.800,77
Arredi e Mobili	1.484.273,77	1.301.996,99	(182.276,78)
Automezzi	0,00	0,00	0,00
Biblioteca	49.230,68	49.324,11	93,43
Totali	33.688.336,01	34.277.202,91	588.866,90

In basso un riepilogo più dettagliato delle variazioni intervenute nel 2016, acquisti, eventuali dismissioni e ammortamenti dell'anno suddivisi per categorie di beni.

Riepilogo complessivo delle variazioni 2016:

CATEGORIA	VALORE	FONDO	ACQUISTI	ALIENAZ.	RIDUZIONE	AMM. TO	VALORE
	AL 01/01/16	AMM. TO	2016	2016	F.DO AMM.	2016	AL 31/12/16
Fabbricato sede	5.594.648,03	3.140.745,85	0,00			0,00	2.453.902,18
Fabbricato Cittadella	26.413.454,08	132.061,23	77.825,50			264.477,61	26.094.740,74
Terreni	3.089.727,90	0,00	0,00				3.089.727,90
Immob.Immat.li	960.456,63	0,00	0,00			12.721,03	947.735,60
Imp.ti int.comun.	37.122,43	37.122,43	0,00			0,00	0,00
Macch. uff. elettr.	584.683,53	562.385,69	26.793,61			9.992,84	39.098,61
Immob.Tecniche	1.430.865,66	1.430.806,31				59,35	0,00
Immob.Tecniche Cittadella	11.021,24	1.102,12	5.124,00		0,00	2.716,43	12.326,69
Arredamento	96.377,48	96.377,48	0,00			0,00	0,00
Opere d'arte	87.524,28	0,00	0,00			0,00	87.524,28
Biblioteca	49.230,68	0,00	93,43			0,00	49.324,11
Mobili	544.701,47	536.593,68	0,00			8.107,79	0,00

Mobili Cittadella	1.477.179,01	88.630,74	0,00			174.075,56	1.214.472,71
Automezzi	19.400,00	19.400,00	0,00			0,00	0,00
Attrezz. Varia	84.002,79	81.975,41	0,00		0,00	2.027,38	0,00
Attrezz. Varia Cittadella	319.464,79	23.959,85	42.619,70		151,89	49.926,44	288.350,09
Bibl. Arr.Attr.Uff. Metr.	11.730,31	11.636,88	0,00	93,43		0,00	0,00
Mobili Uff. Metrico	9.289,40	9.289,40	0,00			0,00	0,00
Macch. Uff. Metrico	1.874,20	1.874,20	0,00			0,00	0,00
TOTALI	40.822.753,91	6.173.961,27	152.456,24	93,43	151,89	524.104,43	34.277.202,91

c) Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
1.541.576,64	1.579.375,07	37.798,43

Compongono le immobilizzazioni finanziarie i prestiti concessi dall'Ente al personale camerale a valere sull'indennità di fine servizio pari ad € 1.205.239,53 e l'ammontare delle partecipazioni possedute dalla Camera di Commercio in società per complessivi € 374.135,54. Dall'elenco delle partecipazioni scompare la società Ig Student Puglia srl in liquidazione giudiziaria dal 2004 e cancellata dal Registro delle Imprese in data 7 aprile 2016. Nel 2016 è invece aumentata la partecipazione dell'ente nella società consortile a responsabilità limitata Meridaunia con l'ulteriore acquisizione di quote per complessivi € 17.939,60.

Denominazione	Attività esercitata	Capitale Sociale	Capitale Sottoscr. (valore nominale)	Valore Bilancio	% capitale
AGROQUALITA' S.P.A	Organismo di certificazione di sistema e di prodotto.	1.856.191,41	9.180,51	9.180,51	0,49%
BORSA MERCI TELEMATICA ITALIANA S.C.P.A. (BMTI S.C.P.A.)	Realizzazione e la gestione di un mercato telematico dei prodotti agricoli, ittici e agroalimentari	2.387.372,16	2.396,96	2.396,96	0,10%
JOB CAMERE S.R.L.	Ricerca, selezione, ricollocazione professionale formazione dei lavoratori	600.000,00	373,00	330,00	0,06%
INFOCAMERE S.C.P.A	Elaborazione dati.	17.670.000,00	16.209,90	16.209,90	0,09%
ISNART S.C.P.A.	Promozione, formazione, nel settore del turismo	348.784,00	976,00	976,00	0,28%
RETECAMERE S.C.R.L	Il sostegno dell'azione del sistema delle camere di commercio	242.356,34	2.180,30	2.180,30	0,90%
TECNO HOLDING - S.P.A	Gestione, elaborazione e commercializzazione di dati economico-statistici mediante società partecipate.	25.000.000,00	33.693,17	28.833,60	0,13%
TECNOCAMERE S.C.P.A."	Assistenza e consulenza nei settori concernenti la costruzione, la ristrutturazione, il monitoraggio e l'organizzazione delle strutture e delle infrastrutture di interesse comune dei soci.	1.318.941,00	1.330,16	1.000,00	0,10%
C.S.A. CONSORZIO SERVIZI AVANZATI S.C.R.L.	Miglioramento qualitativo dei servizi erogati dalle camere di commercio.	1.287.230,00	17.915,62	11.166,00	1,39%



CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI FOGGIA	Sviluppo industriale e dei servizi reali alle imprese del territorio	143.150,00 (fondo dotazione)	4.046,00	4.046,00	2,83%
DAUNIA RURALE S.C.R.L.	Promozione dello sviluppo turistico ed agrituristico, sostegno ed assistenza alle piccole e medie imprese	120.000,00	4.200,00	4.200,00	3,50%
DISTRETTO AGROALIMENTARE REGIONALE - DARE S.C.R.L.	Servizi di consulenza ai fini della promozione delle relazioni tra ricerca e imprese operanti nel campo delle biotecnologie	500.000,00	2.500,00	2.500,00	0,50%
GARGANO S.C.R.L.	I piani d'investimento da realizzarsi nell'ambito di iniziative turistiche localizzate nelle aree depresse del territorio nazionale individuate dalla commissione dell'unione europea.	160.000,00	2.000,00	2.000,00	1,25%
GRUPPO D'AZIONE LOCALE DAUNOFANTINO SRL	Promozione e salvaguardia del territorio	90.000,00	900,00	900,00	1,00%
CONSORZIO IL TAVOLIERE	Attività di pubbliche relazioni per lo sviluppo, la promozione, tutela delle produzioni di capitanata	82.732,00	1.300,00	1.300,00	1,57%
MERIDAUNIA SOC. CONS. A R.L.	Consulenza ed assistenza per la nascita e lo sviluppo di attività imprenditoriali ed attività collaterali	149.640,00	19.487,60	19.487,60	13,02%
PATTO DI FOGGIA - S.C.P.A.	Servizi e promozione del patto territoriale per lo sviluppo della provincia di foggia	103.290,00	4.131,60	4.131,60	4,00%
PATTO VERDE - S.C.M.R.L.	Progettazione e servizi di consulenza	11.953,00	4.901,92	0,00	41,01%
PIANA DEL TAVOLIERE SOC. CONS. A R.L.	Promozione del territorio	205.000,00	752,00	752,00	0,37%
PROMEM SUD-EST S.P.A	Servizi di consulenza per assistenza ad imprese ed organismi pubblici per la crescita, la capitalizzazione aziendale e la quotazione in borsa	135.026,00	4.167,47	4.167,47	3,09%
FONDAZIONE MEZZOGIORNO SUD ORIENTALE	Promuovere lo sviluppo economico ed il benessere sociale nel mezzogiorno sud orientale.	1.458.00,00 (fondo dotazione)	250.002,00	250.002,00	17,15%
IC OUTSOURCING S.C.R.L.	Gestione di archivi ed elaborazione dati.	372.000,00	206,07	204,60	0,06%
CONSORZIO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA - DINTEC	L'ideazione, la progettazione e la realizzazione di interventi sui temi della innovazione, della qualità e della certificazione	551.473,09	513,54	500,00	0,09%
LAGUNE DEL GARGANO SCARL	Promozione, supporto e consulenza settore della pesca	10.010,00	770,00	770,00	7,69%
SISTEMA CAMERALE SERVIZI SRL	Supporto, assistenza alle camere per perseguimento propri obiettivi	4.099.935,00	3.947,00	3.901,00	0,10%
FONDAZIONE APULIA DIGITAL MAKER	Formazione e orientamento giovani al lavoro - aggiornamento docenti discipline tecnico scientifiche	122.000,00 (fondo dotazione)	3.000,00	3.000,00	2,46%

B) Attivo circolante

d) Rimanenze

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
4.216,78	6.586,39	2.369,61

costituisce la giacenza delle rimanenze della Camera di Commercio valutate secondo il criterio FIFO (“first in first out”) al 31 dicembre 2016.

e) Crediti di funzionamento

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
3.437.515,76	3.377.341,66	(60.174,10)

Descrizione	
Crediti da diritto annuale	2.154.729,69
Crediti v/organismi sistema camerale	8.204,74
Crediti v/ clienti	305.886,14
Crediti Serv. c/terzi	301.833,10
Crediti diversi	588.004,53
Erario c/Iva	18.683,46
Totale	3.377.341,66

Crediti da diritto annuale € 2.514.729,69

Costituiscono le somme del diritto annuale ancora da incassare e per le quali successivamente verranno emesse cartelle esattoriali. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è stato ottenuto mediante istituzione di un apposito fondo svalutazione crediti.

Crediti v/organismi sistema camerale € 8.204,74

Crediti v/clienti € 305.886,14 di cui:

- € 209.208,59 nei confronti della Società Consortile delle Camere di Commercio Infocamere per quei diritti di segreteria e bollo virtuale incassati per conto dell'ente camerale su pratiche telematiche;

- € 96.677,55 derivanti dalla gestione dei servizi commerciali.

Crediti per servizi c/terzi € 301.833,10 di cui:

- € 290.776,64 somme dovute dai dipendenti camerale per la restituzione dei contributi previdenziali maturati nel periodo 2003/2004, così come previsto dalle OPCM 3253/2002, 3279/2003, 3300/2003 e 3344/2004 pubblicate a seguito degli eventi alluvionali e sismici verificatesi nel territorio della provincia di Foggia nell'anno 2002;

- € 11.056,46 per quelle somme anticipate all'Inpdap per conto dei dipendenti in pensione che hanno goduto della sospensione dei contributi previdenziale a seguito degli eventi alluvionali e sismici di cui sopra.

Crediti diversi € 588.004,53 di cui:

- € 224.305,20 per quelle somme inizialmente versate per la sottoscrizione delle azioni di Aurora Porto Turistico di Vieste spa ma di cui si è chiesta la restituzione per effetto della successiva revoca della partecipazione, avvenuta con delibera di Giunta n. 183 del 17/12/2012;

- € 197.738,86 vantato nei confronti del Consorzio Cooperative Costruzioni per tutte quei lavori afferenti la nuova sede camerale che l'ente ha dovuto eseguire a debito su autorizzazione del collaudatore per garantire il ripristino della sua normale funzionalità per la non corretta e completa esecuzione dei lavori del Consorzio nei cui confronti l'ente a mosso le sue contestazioni;

- € 55.296,41 vantato nei confronti di altre Camere di Commercio per quel diritto annuale da loro incassato ma di competenza della Camera di Commercio di Foggia;

- € 7.654,01 nei confronti del Comune di San Severo per quegli emolumenti versati ad un dipendente camerale in distacco presso questo ente;

- € 84.902,60 nei confronti dell'ASL per le utenze relative all'uso dei locali dati in fitto ed inizialmente anticipate dall'ente;

Erario c/Iva € 18.683,46.

Rappresenta il credito Iva derivante dalla gestione commerciale dell'attività camerale.

f) Disponibilità liquide

Descrizione	31/12/15	31/12/16	Variazioni
Depositi Bancari	3.850.531,38	4.170.483,99	319.952,61
Depositi Postali	28.333,02	12.874,30	(15.458,72)
Totali	3.878.864,40	4.183.358,29	304.493,89

C) Ratei e Risconti Attivi

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
20.825,62	77.941,63	57.116,01

I risconti attivi della Camera di Commercio si riferiscono a quella parte di oneri assicurativi liquidati per intero nel 2016 ma di competenza economica dell'anno successivo.

Di seguito dettagliati i contratti che danno luogo ai risconti di cui sopra:

Descrizione	31/12/2016
Ina Generali	3.048,43
Ras Allianz	685,36
Helvetia	22.175,00
Zurich Assicurazioni	653,00
UIA Underwriting Insurance	1.179,18
Totale	27.740,96

I ratei attivi si riferiscono a quella parte degli affitti attivi dell'ente la cui competenza economica è maturata nell'anno 2016.

Descrizione	31/12/2016
DIA Srl	320,63
ASL	49.880,04
Totale	50.200,67

PASSIVITA'

A) Patrimonio netto

Patrimonio netto 31/12/2015	Disavanzo d'esercizio 2016	Riserva da Partecipazione	Patrimonio netto 31/12/2016
23.509.294,93	(324.016,91)	601,00	23.185.879,02

La riserva da partecipazione si riferisce alla rivalutazione della partecipazione in Sistema Camerale srl, società costituita a seguito di fusione con Mondimpresa srl e Universitas Mercatorum scarl. Infatti il valore nominale delle nuove quote attribuite alla Camera di Commercio risultano essere superiori per € 601,00 alla somma di quelle detenute nelle due società fuse.

B) Debiti di finanziamento

L'importo è costituito dal debito (€ 7.814.668,37) nei confronti della Banca Popolare di Milano per il mutuo contratto al fine di finanziare le opere per la realizzazione della nuova sede camerale e dal debito (€ 2.718.960,68) nei confronti della Regione Puglia per l'acquisto del terreno su cui sorge la nuova sede camerale.

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
8.348.418,57	10.533.629,05	2.185.210,48

C) Trattamento di fine rapporto

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
3.941.228,36	4.094.293,44	153.065,08

Il trattamento di fine rapporto rappresenta il debito che l'Ente ha nei confronti dei dipendenti per effetto delle indennità che essi maturano annualmente e che andranno corrisposte all'atto del collocamento a riposo.

Il saldo finale è determinato dalla situazione presente all'1/1 diminuita dei pagamenti effettuati in relazione alla cessazione dal servizio dei dipendenti ed incrementato dalle somme accantonate nell'anno.

D) Debiti di funzionamento

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
7.025.641,04	5.439.703,89	(1.585.937,15)

Descrizione	
Debiti verso fornitori	2.813.405,34
Debiti tributari e previdenziali	332.702,05
Debiti v/dipendenti	370.664,92
Debiti verso organi istituzionali	17.080,12
Debiti Diversi	1.135.945,29
Debiti serv c/terzi	769.906,17
TOTALI	5.439.703,89

Debiti v/fornitori € 2.813.405,34 di cui:

- € 2.115.557,24 nei confronti del Consorzio Cooperative Costruzioni relativo al saldo finale dei lavori per la nuova sede camerale;
- € 57.274,60 nei confronti di Infocamere scpa per servizi informatici dell'ente;
- € 190.731,34 nei confronti dell'Unione Regionale per il saldo della quota associativa;
- € 80.254,83 nei confronti di Unioncamere per il saldo del contributo al fondo perequativo 2016;
- € 25.000,00 per la Cassa mutua camerale
- € 344.587,33 per utenze e prestazioni professionali.

Debiti tributari € 332.702,05

Si tratta in sostanza dei contributi fiscali e previdenziali calcolati in occasione del pagamento della tredicesima mensilità, dello stipendio di dicembre 2016 versato nel successivo mese di gennaio 2017 e di quelle somme determinate sulle retribuzioni accessorie del personale camerale di competenza 2016 da pagare nel 2017.

Debiti v/dipendenti € 370.664,92

Riguarda essenzialmente il debito dell'ente per le retribuzioni di risultato dei dirigenti e produttività dei dipendenti pagate da pagare nel corso dell'anno 2017.

Debiti v/organi istituzionali € 17.080,12

Sono costituiti dai compensi maturati dai componenti del consiglio, giunta, presidente, collegio dei revisori e commissioni varie a titolo di indennità, rimborsi e gettoni da liquidare nel 2017 per riunioni tenutesi nel 2016.

Debiti diversi € 1.135.945,29 di cui:

- € 757.790,36 per quelle somme versate alla Camere di Commercio a titolo di diritto annuale ma in realtà non dovute, come nel caso di errata indicazione del codice tributo o versamento di somme dopo aver comunicato la cessazione o cancellazione dal Registro delle Imprese;
- € 345.000,00 per impegni assunti sorti nell'ambito delle attività progettuali realizzate anche realizzate con la collaborazione delle Aziende speciali Cesan e Lachimer;
- € 32.810,16 relativi alla sottoscrizione di azioni e quote per le quali occorre ancora procedere al versamento;
- € 344,77 altri debiti.

Debiti per servi c/terzi € 769.906,17

- € 671.806,51 per quelle somme ricevute dalla Banca Europea di Investimenti e destinate ad essere investite nel progetto Elena);
- € 53.526,00 verso l'Agenzia delle entrate per il versamento del bollo virtuale;
- € 1.957,53 per quelle somme trattenute al personale camerale per obbligazioni assunte da questi con altri enti;
- € 27.358,13 per quelle somme ricevute dalla Camera di commercio da altri enti ma non di propria competenza.

E) Fondi rischi e oneri

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
696.559,72	248.300,55	(448.259,17)

Con deliberazione n. 11 del 18 luglio 2016 sono stati stralciati impegni per € 695.099,15 relativi al fondo rischi ed oneri istituito, in osservanza alla circolare n. 3609/C del 26 aprile 2007 del Ministero dello Sviluppo

Economico, con lo scopo, nell'ambito del passaggio definitivo dalla contabilità finanziaria a quella economica, di gestire quei residui rinveniente dall'attività promozionale per iniziative da realizzarsi negli anni successivi. Con la stessa deliberazione è stato poi istituito a scopo precauzionale il fondo rischi futuri per € 234.842,16 nelle more della più completa revisione del credito legato al diritto annuale. Inoltre, in osservanza alla legge 147/2013, è stato istituito per € 13.458,39 un fondo per copertura dei rischi derivanti da svalutazione delle partecipazioni possedute. Il calcolo tiene conto dei dati di bilancio delle società partecipate relativi al triennio 2011-2013.

F) Ratei e Risconti Passivi

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
10.048,22	0	(10.048,22)

I dati patrimoniali, affiancati da quelli dell'anno precedente, sono così riassunti:

CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI FOGGIA - ALL. D - STATO PATRIMONIALE ATTIVO 2016			
(previsto dall' art. 22, comma 1)			
	Valori al 31.12.2015	Valori al 31.12.2016	Differenza
A) IMMOBILIZZAZIONI			
a) Immateriali			
Software	0,00	0,00	0,00
Licenze d' uso	0,00	0,00	0,00
Diritti d'autore	0,00	0,00	0,00
Altre	960.456,63	0,00	-960.456,63
Totale Immobilizz. Immateriali	960.456,63	0,00	-960.456,63
b) Materiali			0,00
Immobili	31.825.022,93	32.586.106,42	761.083,49
Impianti	0,00	0,00	0,00
Attrezz. non informatiche	307.510,79	300.676,78	-6.834,01
Attrezzature informatiche	22.297,84	39.098,61	16.800,77
Arredi e mobili	1.484.273,77	1.301.996,99	-182.276,78
Automezzi	0,00	0,00	0,00
Biblioteca	49.230,68	49.324,11	93,43
Totale Immobilizzaz. Materiali	33.688.336,01	34.277.202,91	588.866,90
c) Finanziarie			0,00
Partecipazioni e quote	358.649,94	374.135,54	15.485,60
Altri investimenti mobiliari	0,00	0,00	0,00
Prestiti ed anticipazioni attive	1.182.926,70	1.205.239,53	22.312,83
Totale Immob. Finanziarie	1.541.576,64	1.579.375,07	37.798,43
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	36.190.369,28	35.856.577,98	-333.791,30
B) ATTIVO CIRCOLANTE			0,00
d) Rimanenze			0,00
Rimanenze di magazzino	4.216,78	6.586,39	2.369,61
Totale rimanenze	4.216,78	6.586,39	2.369,61
e) Crediti di Funzionamento			0,00
Crediti da diritto annuale	2.583.842,76	2.154.729,69	-429.113,07
Crediti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	0,00	0,00	0,00
Crediti v/organismi del sistema camerale	8.204,74	8.204,74	0,00
Crediti v/clienti	237.210,94	305.886,14	68.675,20
Crediti per servizi c/terzi	194.010,57	301.833,10	107.822,53
Crediti diversi	400.917,51	588.004,53	187.087,02
Erario c/iva	13.329,24	18.683,46	5.354,22
Anticipi a fornitori	0,00	0,00	0,00

Totale crediti di funzionamento	3.437.515,76	3.377.341,66	-60.174,10
f) Disponibilita' Liquide			0,00
Banca c/c	3.850.531,38	4.170.483,99	319.952,61
Depositi postali	28.333,02	12.874,30	-15.458,72
Totale disponibilita' liquide	3.878.864,40	4.183.358,29	304.493,89
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	7.320.596,94	7.567.286,34	246.689,40
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI			0,00
Ratei attivi	0,00	50.200,67	50.200,67
Risconti attivi	20.825,62	27.740,96	6.915,34
Totale Ratei e risconti attivi	20.825,62	77.941,63	57.116,01
TOTALE ATTIVO	43.531.791,84	43.501.805,95	-29.985,89
CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00

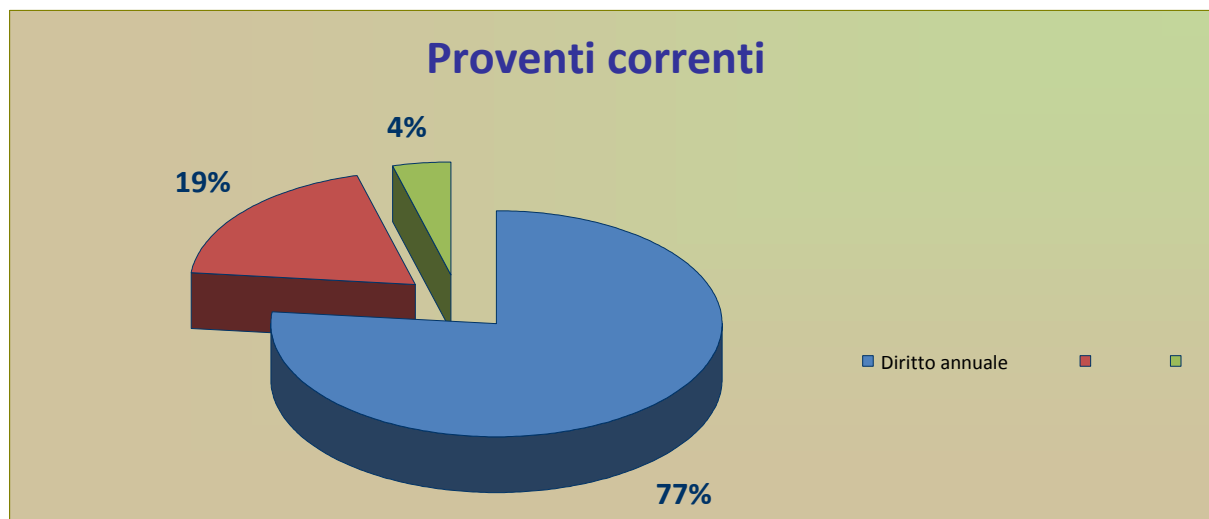
CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI FOGGIA - ALL. D - STATO PATRIMONIALE PASSIVO 2016			
(previsto dall' art. 22, comma 1)			
	Valori al 31.12.2015	Valori al 31.12.2016	Differenza
A) PATRIMONIO NETTO			
Patrimonio netto esercizi precedenti	23.765.427,26	23.509.294,93	-256.132,33
Avanzo/Disavanzo economico esercizio	-256.132,33	-324.016,91	-67.884,58
Riserve da partecipazioni	601,00	601,00	0,00
Totale patrimonio netto	23.509.895,93	23.185.879,02	-324.016,91
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO			0,00
Mutui passivi	8.348.418,57	10.533.629,05	2.185.210,48
Prestiti ed anticipazioni passive	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO	8.348.418,57	10.533.629,05	2.185.210,48
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			0,00
Fondo trattamento di fine rapporto	3.941.228,36	4.094.293,44	153.065,08
TOT. F.DO TRATT. FINE RAPPORTO	3.941.228,36	4.094.293,44	153.065,08
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO			0,00
Debiti v/fornitori	5.243.828,76	2.813.405,34	-2.430.423,42
Debiti v/societa' e organismi del sistema camerale	0,00		0,00
Debiti v/organismi e istituzioni naz.li e comunitarie	0,00	0,00	0,00
Debiti tributari e previdenziali	466.178,71	332.702,05	-133.476,66
Debiti v/dipendenti	361.439,40	370.664,92	9.225,52
Debiti v/Organi Istituzionali	27.038,01	17.080,12	-9.957,89
Debiti diversi	897.840,50	1.135.945,29	238.104,79
Debiti per servizi c/terzi	29.315,66	769.906,17	740.590,51
Clienti c/anticipi	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO	7.025.641,04	5.439.703,89	-1.585.937,15
E) FONDI PER RISCHI E ONERI			0,00
Fondo Imposte	0,00	0,00	0,00
Altri Fondi	696.559,72	248.300,55	-448.259,17
TOT. F.DI PER RISCHI E ONERI	696.559,72	248.300,55	-448.259,17
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI			0,00
Ratei Passivi	10.048,22	0,00	-10.048,22
Risconti Passivi	0,00	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	10.048,22	0,00	-10.048,22
TOTALE PASSIVO	20.021.895,91	20.315.926,93	294.031,02

TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO	43.531.791,84	43.501.805,95	-29.985,89
CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00

CONTO ECONOMICO

A) Proventi gestione corrente

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
10.116.699,11	10.447.884,35	331.185,24



1) Diritto annuale

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
7.269.485,41	8.016.638,24	747.152,83

Si tratta della principale fonte di entrata della Camera di Commercio che costituisce l'76,72% del totale di tutte le entrate ordinarie. Si compone del diritto annuale propriamente detto (€ 7.230.823,05), delle sanzioni relative all'anno corrente (€ 762.335,50) nonché degli interessi per ritardato pagamento (€ 23.479,69). Nonostante l'ulteriore riduzione al 40% dell'importo del diritto annuale rispetto a quanto previsto nel 2014 in osservanza a quanto disposto con D.L. 90/2014 è stato possibile registrare un incremento del diritto grazie all'aumento del 20% stabilito con delibera di Giunta n. 95 del 23/11/2015 a fronte di attività progettuali dell'ente così come previsto dalle legge 580/93 articolo 18 comma 10, come modificata dall'articolo 1 comma 19, del decreto legislativo n. 23 del 15 febbraio 2010.

2) Diritti di segreteria e oblazioni

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
1.915.158,62	1.988.107,39	72.948,77

L'importo complessivo, pari al 19,02% delle entrate ordinarie, è comprensivo dei diritti di segreteria propriamente detti per € 1.958.050,98 e delle sanzioni di € 30.708,26 incassate nell'anno 2016 per ritardata od omessa presentazione di pratiche al Registro delle Imprese, tale somma è al netto delle somme restituite perché non dovute per € 651,85.

3) Contributi trasferimenti ed altre entrate

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
759.239,79	46.702,95	(712.536,84)

Si tratta dei contributi concessi da vari enti pubblici per la realizzazione di specifici progetti ideati e realizzati dalla Camera di Commercio di Foggia (€ 19.128,17) di seguito riepilogati:

Descrizione	31/12/2016
Piano di comunicazione per la promozione dei prodotti per l'acquacoltura	16.609,07
Tappa regionale donne che fanno impresa	996,50
Iniziative per in material di controllo e vigilanza del mercato	316,80
Progetto Excelsior	270,00
Indagine prezzi prodotti acquistati e venduti dagli agricoltori	935,80

Completano questa voce altri rimborsi e recuperi diversi (€ 27.574,78) tra i quali:

Descrizione	31/12/2016
Rimborsi Inail per infortuni dipendenti	2.801,50
Rimborsi vari	4.616,19
Restituzione retrib. posizione delibera 57/2013	20.157,09

4) Proventi di gestione di beni e servizi

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
175.366,65	394.066,16	218.699,51

Si tratta di quei proventi derivanti dalla gestione di alcuni servizi aventi natura commerciale di seguito specificati:

Descrizione	
Ricavi Ufficio Metrico	57.326,79
Ricavi Organismo Certif.	20.501,20
Ricavi da Conciliazione	22.197,39
Altri Ricavi Att. Comm.le	9.457,43
Affitti attivi	284.583,35
TOTALE	394.066,16

5) Variazioni delle rimanenze

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
(2.551,36)	2.369,61	4.920,97

Misura l'incremento delle giacenze di magazzino presenti presso l'Ente camerale. Le rimanenze istituzionali sono state valutate secondo il criterio FIFO (first in first out) e sono variate da € 4.216,78 ad € 6.586,39

B) Oneri della gestione corrente

6) Personale

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
3.177.375,03	3.192.869,58	15.494,55

a) Competenze al personale

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
2.335.359,51	2.416.209,36	80.849,85

L'onere complessivo è così ripartito tra le diverse voci:

Descrizione	
Retribuzione ordinaria	1.615.086,11
Retribuzione straord.	15.691,19
Indennità Varie	391.372,88
Posizioni organizzative	64.709,05
Retrib. Posiz.e risultato	329.350,13
TOTALI	2.416.209,36

b) Oneri sociali

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
665.399,11	615.826,92	(49.572,19)

Si compone esclusivamente degli oneri legati alla gestione previdenziale del personale a carico della Camera di Commercio. L'importo complessivo non comprende l'irap maturata sui redditi di lavoro dipendente che viene allocata nell'ambito degli oneri diversi di gestione così come previsto dalla circolare MI.SE n. 3612/c del 26 luglio 2007.

c) Accantonamento al TFR

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
163.933,88	156.587,61	(7.346,27)

L'importo complessivo costituisce l'aggiornamento al 31 dicembre 2016 del fondo maturato dai dipendenti camerale a valere sull'indennità di fine servizio (articolo 77 D.I. 12/7/1982) e di quello maturato dai dipendenti assunti dall'1 gennaio 2001 per i quali si applica invece la normativa sul trattamento di fine rapporto prevista dall'articolo 2120 del codice civile. Occorre precisare che il fondo relativo all'indennità di fine servizio ha tenuto conto delle variazioni intervenute nel trattamento economico dei dipendenti. A tal proposito l'importo accantonato tiene conto della determinazione dei nuovi valori delle retribuzione di posizione dei dirigenti stabiliti con deliberazione di Giunta n. 5 del 28 Gennaio 2013 ed altresì dell'ulteriore rideterminazione della retribuzione di posizione del Segretario Generale avvenuta con deliberazione n. 57 del 18 settembre 2013.

d) Altri costi

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
12.682,53	4.245,69	(8.436,84)

Questa voce è costituita dal contributo con cui la Camera di Commercio è chiamata a concorrere per sostenere l'onere relativo il trattamento economico e previdenziale del personale camerale assegnato al servizio centrale delle Camere di Commercio presso il Ministero dell'Industria (€ 3.989,76) e dalle spese per visite medico fiscali (€ 255,93) effettuate dall'ASL nel 2016 al personale assente per malattia.

7) Funzionamento

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
2.504.473,28	2.532.438,76	27.965,48

a) Prestazione di servizi

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
1.117.848,81	1.137.454,41	19.605,60

Si tratta di tutti gli oneri che l'Ente sostiene per garantire l'ordinario funzionamento dell'attività dell'ente di seguito riportati:

	2015	2016
Prestazione di servizi		
Oneri Telefonici	5.379,85	4.246,68
Spese consumo acqua ed energia elettrica	102.113,87	118.454,40
Oneri Riscaldamento e Condizionamento	36.101,44	14.463,74
Oneri Pulizie Locali	100.491,21	113.776,01
Oneri per Servizi di Vigilanza	26.340,20	14.327,48
Oneri per Manutenzione Ordinaria	77.014,71	12.272,04
Oneri per Manutenzione Ordinaria immobili	3.477,00	95.638,91
Oneri per Servizi di Reception	96.600,00	96.600,00
Oneri per assicurazioni	74.219,85	79.173,64
Oneri Consulenti ed Esperti	-	-
Oneri per Servizi di Conciliazione	3.264,54	5.608,94

Oneri Legali	9.618,52	28.605,85
Spese Automazione Servizi	376.225,53	326.176,78
Oneri di Rappresentanza	184,28	88,31
Oneri postali e di Recapito	31.997,39	30.078,09
Oneri per la Riscossione di Entrate	33.465,36	61.826,35
Oneri per mezzi omologati N1 "uso promiscuo"	6.043,82	4.923,16
Oneri per Stampa Pubblicazioni	-	-
Oneri di Pubblicità	-	-
Oneri per facchinaggio	16.736,57	1.007,06
Oneri vari di funzionamento	31.736,75	38.625,98
Oneri vari di funzionamento Telelavoro	2.436,12	2.442,12
Spese per la Formazione del personale	4.921,00	5.685,00
Buoni Pasto	32.871,46	35.256,00
Rimborsi spese per Missioni	5.663,83	4.427,07
Rimborsi spese per Missioni Ufficio Metrico	37.860,17	38.543,51
Oneri per Organismo di Certificazione e Controllo	3.085,34	5.207,29
Totale Oneri di Funzionamento	1.117.848,81	1.137.454,41

b) Godimento beni di terzi

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
0,00	0,00	0,00

Da aprile 2013 il contratto per la locazione del padiglione di proprietà dell'Ente Autonomo Fiere di Foggia, che serviva a supporto dell'attività promozionale dell'ente, non è stato più rinnovato.

c) Oneri diversi di gestione

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
648.917,32	732.699,25	83.781,93

L'onere complessivo è così ripartito:

Oneri diversi di gestione	2015	2016
Oneri per Acquisto Libri e Quotidiani	1.058,14	-
Oneri per Acquisto Cancelleria	2.830,52	5.648,54
Costo acquisto carnet TIR/ATA	18,00	660,00
Materiale di consumo	7.099,79	10.444,82
Oneri vestiario di servizio	-	-
Imposte e tasse	196.385,46	288.270,77
Irap su Dipendenti	216.264,16	197.988,25
Irap su Collaboratori	8.435,39	13.760,09
Risparmi da Finanziaria da versare	45.460,80	44.560,80
Contenimento consumi intermedi	153.539,20	153.539,20
Tagliaspese DL 112/2008	17.826,71	17.826,71
Arrotondamenti Attivi	1,20	0,27
Arrotondamenti Passivi	0,35	0,34
Totale Oneri diversi di gestione	648.917,32	732.699,25

d) Quote associative

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
621.004,10	557.825,77	(63.178,33)

Si tratta dell'onere che la Camera di Commercio sostiene per supportare tutto il sistema camerale e comprende le voci di seguito specificate:

Quote Associative	2015	2016
Partecipazione Fondo Perequativo	191.137,24	160.509,67
Quota Associative Unioncamere	162.180,99	142.457,64
Quota Associativa Unione Regionale	267.135,87	254.308,46
Quote Associative CCIAA Estere e Italiane all'estero	550,00	550,00
Totale Oneri Organi Istituzionali	621.004,10	557.825,77

e) Organi istituzionali

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
116.703,05	104.459,33	(12.243,72)

L'onere complessivo è così ripartito:

Organi Istituzionali	2015	2016
Compensi Ind. e rimborsi Consiglio	27.511,45	16.443,09
Compensi Ind. e rimborsi Giunta	23.275,83	21.264,21
Compensi Ind. e rimborsi Presidente	531,00	345,00
Compensi Ind. e rimborsi Collegio dei Revisori	28.320,43	29.507,98
Compensi Ind. e rimborsi Componenti Commissioni	9.568,80	5.804,45
Compensi Ind. e rimborsi Nucleo valutazione	20.923,86	19.128,83
Oneri previdenziali collaboratori	6.571,68	11.965,77
Totale Oneri Organi Istituzionali	116.703,05	104.459,33

8) *Interventi economici*

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
1.572.623,78	1.724.836,00	152.212,22

Il conto in esame riguarda l'attività promozionale dell'Ente svolta nel corso del 2016 anche con il supporto delle Aziende Speciali Lachimer e Cesan per la realizzazione dei programmi, definiti a preventivo, che di seguito si elencano:

INIZIATIVE DI PROMOZIONE ED INFORMAZIONE ECONOMICA	Costo Sostenuto
- Supporto alle Imprese nei percorsi di accesso al credito	100.000,00
- Fondi di perequazione	196.809,00
- Quote Associative	22.167,00
- Progetti di Coorganizzazione	35.000,00
- Progetto Proturismo - Competitività	300.000,00
- Progetto Punto Impresa - Competitività	75.000,00
- Attività metriche e tutela del mercato	50.000,00
- Sostenibilità Ambientale	270.000,00
- Progetto Proturismo - Regolazione	50.000,00
- Progetto Punto Impresa - Regolazione	150.000,00

- Progetto Proturismo - Internazionalizzazione	120.000,00
- Progetto Punto Impresa- Internazionalizzazione	44.000,00
- Progetto Più Camera	80.000,00
- Comunicazione (Progetti Proturismo e Punto Impresa)	30.000,00
Cofinanziamento progetto Elena CCIAA	75.860,00
Progetto Eccellenza Monti Dauni	120.000,00
Progetto di promozione e informazione economica di animazione territoriale	6.000,00
TOTALE INIZIATIVE	1.724.836,00

9) Ammortamenti e accantonamenti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
2.735.089,36	3.376.220,86	836.803,75

a) Immobilizzazioni Immateriali

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
38.163,09	0,00	(38.163,09)

Sono state stornate sul conto delle immobilizzazioni materiali in quanto trattasi delle spese sostenute per realizzare studi di fattibilità e progettazione della nuova sede camerale ormai operativa.

b) Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
264.442,74	524.274,33	259.831,59

Le quote di ammortamento sono state calcolate sulla base di quanto previsto dall'articolo 26 comma 5 del citato D.P.R. 254/2005 ossia in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni da ammortizzare. A tale scopo si è ritenuto opportuno che potessero rispecchiare adeguatamente tale criterio le aliquote previste dal Decreto del ministero delle Finanze del 31.12.88 e dall'art. 67 del D.P.R. 22.12.86 n. 917. Si è ritenuto però di poter derogare a questo criterio per la vecchia sede camerale di via Dante sospendendo l'ammortamento in base al principio contabile n. 16 dell'OIC di cui si è fatto cenno in precedenza. Allo stesso modo per il fabbricato della nuova sede camerale si è ritenuto di poter applicare una percentuale pari al 1% tenuto conto delle indicazioni di Unioncamere e della nota della Società TecnoserviceCamere, titolare dei lavori di progettazione del nuovo stabile, che ha valutato per una durata di 100 anni il presumibile utilizzo del bene.

Ammortamenti	
Fabbricati	277.198,64
Immob. Tecniche	2.775,78
Mobili	182.183,35
Macchinari	51.953,82
Macch. Elettr.	9.992,84
Beni inferiori a € 516,46	169,90
TOTALI	524.274,33

c) Accantonamento svalutazione crediti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
2.431.022,96	2.605.106,55	174.083,59

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti tiene conto dei nuovi principi contabili introdotti per effetto della circolare n. 3622/c del 5 febbraio 2009. Quindi si è proceduto a calcolare sul credito del diritto annuale anno 2015 la percentuale media del diritto non riscosso con riferimento agli ultimi due ruoli emessi. A parziale deroga di questo principio però è stato preso in considerazione il diritto annuale 2012 e 2010. Infatti all'atto di emissione del ruolo relativo al diritto annuale 2011 è sorto il dubbio se per i pagamenti incompleti la sanzione dovesse applicarsi sulla differenza non versata oppure sull'intero importo. Si è quindi deciso di emettere il ruolo considerando unicamente i pagamenti omessi in attesa di una soluzione interpretativa intervenuta solo nel 2015 con circolare n. 17 dell'Agenzia delle Entrate. Pertanto considerare il ruolo 2011 emesso solo parzialmente andrebbe ad alterare la corretta applicazione del calcolo. L'aliquota media è stata determinata

considerando il grado di riscossione per ogni tipo di incasso ossia diritto annuale (84,19%) sanzioni (83,54%) ed interessi (84,03%).

Esposizione Totale Credito Diritto Annuale 2015				
	Credito Diritto Annuale 2016	% non riscosso ultimi 2 ruoli emessi	Accantonamento Fondo Svalutazione	Credito netto 2015
Diritto Annuale	2.341.630,63	84,19%	1.971.418,83	370.211,80
Sanzioni Diritto Annuale	736.481,25	83,54%	615.219,61	121.261,64
Interessi Diritto Annuale	21.979,31	84,03%	18.468,11	3.511,20
	3.100.091,19		2.605.106,55	494.984,64

Anno Comp	Cod. Tributo	Imp. Emesso	Imp. Pagato	% Riscossione	% Manc. Riscossione
2014	Diritto	2.644.008,95	0	0%	100%
2014	Interessi	33.068,21	0	0%	100%
2014	Sanzione	1.141.439,30	0	0%	100%
2013	Diritto	2.642.595,65	240.042,88	9,08%	90,92%
2013	Interessi	76.847,68	7.152,05	9,31%	90,69%
2013	Sanzione	1.081.846,73	101.176,04	9,35%	90,65%
2012	Diritto	2.472.314,16	372.961,97	15,09%	84,91%
2012	Interessi	122.314,53	18.753,78	15,33%	84,67%
2012	Sanzione	920.826,51	155.140,28	16,85%	83,15%
2011	Diritto	2.125.122,56	199.287,16	9,38%	90,62%
2011	Interessi	130.383,12	12.283,62	9,42%	90,58%
2011	Sanzione	880.312,67	76.011,53	8,63%	91,37%
2010	Diritto	2.136.907,04	353.237,46	16,53%	83,47%
2010	Interessi	96.053,96	15.959,41	16,62%	83,38%
2010	Sanzione	1.057.117,56	169.957,07	16,08%	83,92%

d) Accantonamento fondo rischi e oneri

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
1.460,57	246.839,98	245.379,41

Si compone della somma di € 11.997,82 accantonata in osservanza a quanto previsto dalla legge 147/2013 per la copertura dei rischi derivanti dalla svalutazione delle partecipazioni possedute. Ai fini dell'accantonamento occorre confrontare il risultato economico conseguito nell'anno 2015 delle partecipate camerali con quello che le stesse hanno conseguito nel triennio 2011-2013. Inoltre con deliberazione di n. 11 del 18 luglio 2016 il Consiglio camerale, in sede di aggiornamento del preventivo 2016, nelle more di una più completa revisione dei crediti legati al diritto annuale a seguito della quale potrebbero emergere perdite, ha disposto per fini prudenziali di accantonare al fondo € 234.842,16.

Risultato della gestione corrente

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
127.137,66	(378.480,85)	(505.618,51)

La gestione corrente chiude con un disavanzo di € 379.213,95

C) Gestione finanziaria

10) Proventi finanziari

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
50.285,45	45.918,88	(4.366,59)

Sono costituiti dagli interessi attivi bancari (€ 104,64) dagli interessi di mora (€ 27.314,02) maturati sui ruoli del diritto annuale, dagli interessi sui prestiti concessi al personale (€ 17.159,85) e dal dividendo distribuito dalla società Tecno Holding (€ 1.340,37).

11) Oneri finanziari

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
491.335,06	462.896,61	(28.719,30)

Si tratta degli interessi passivi maturati sul mutuo concesso dalla Banca Popolare di Milano per la realizzazione della "Cittadella dell'Economia" pari ad € 461.539,28 e di altre spese bancarie per € 1.357,33.

Risultato della gestione finanziaria

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
(441.049,59)	(416.896,61)	24.071,86

La gestione finanziaria risente del peso degli interessi passivi sul mutuo contratto dalla Camera di Commercio pertanto si chiude inevitabilmente con un disavanzo di € 416.896,61

D) Gestione straordinaria

12) Proventi straordinari

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
389.568,78	1.456.770,34	1.067.201,56

Sono proventi derivanti da prestazioni/servizi estranei alla gestione ordinaria in particolare:

- € 457.721,93 per l'attribuzione del diritto annuale, sanzione e interessi relativi ad anni precedenti per il quale non era stato inizialmente rilevato il credito. Infatti solo con l'emissione del ruolo è possibile definire in maniera più puntuale il diritto annuale dovuto per quelle imprese che pagano in base al volume di affare, considerato che questo dato non è disponibile al momento dell'accertamento del credito;
- € 796.042,38 per effetto della deliberazione consiliare n. 11 del 18 luglio 2016 con la quale, a seguito di una verifica puntuale dei crediti e debiti dell'ente sono stati stralciati alcuni debiti;
- € 143.270,67 dovuti all'eliminazione del debito nei confronti della GE.MA;
- € 49.628,70 stralcio di un debito verso dipendenti relativo a risparmi conseguiti in anni precedenti.

13) Oneri straordinari

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
331.014,49	983.124,67	652.110,18

Riguardano quei costi originati da prestazioni, servizi, forniture ricevute dall'ente ed estranei alla gestione ordinaria, in pratica si tratta di quelle spese sostenute materialmente nel 2016 ma di competenza di esercizi precedenti. In particolare:

- € 541.200,22 rilevate a seguito della deliberazione consiliare n. 11 del 18 luglio 2016, con la quale in sede di aggiornamento al preventivo 2016, sono stati stralciati crediti per complessivi € 8.353,55 e rilevato il debito nei confronti dell'Inpdap per i contributi sospesi a carico dell'ente per € 532.846,67;
- € 21.683,47 per quel diritto annuale inizialmente attribuito alla Camera di Commercio di Foggia ma non di sua competenza;
- € 339.444,65 rilevate a seguito dell'adeguamento del fondo svalutazione per quei nuovi crediti del diritto annuale, di cui al punto precedente, riconosciuti all'ente ma di difficile esigibilità;
- € 80.796,33 per forniture e prestazioni di servizio non di competenza dell'anno.

Risultato della gestione straordinaria

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
58.554,29	473.645,67	415.091,38

E) Rettifiche di valore attività finanziaria

14) Rivalutazione attivo patrimoniale

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
0,00	0,00	0,00

15) Svalutazione attivo patrimoniale

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
774,69	2.204,00	1.429,31

La svalutazione delle partecipazioni sono la conseguenza di riduzioni del capitale sociale avvenuto in alcune società partecipate per la copertura di perdite d'esercizio che ha comportato la riduzione del valore nominale o del numero delle azioni o quote possedute dalla Camera di Commercio.

Differenze rettifiche attività finanziaria

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
(774,69)	(2.204,00)	(1.429,31)

Avanzo/Disavanzo economico esercizio

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
(256.132,33)	(324.016,91)	(67.884,58)

Il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI FOGGIA - ALL. C - CONTO ECONOMICO 2016			
	VALORE ANNO 2015	VALORE ANNO 2016	DIFFERENZE
GESTIONE CORRENTE			
A) Proventi Correnti			
1) Diritto Annuale	7.269.485,41	8.016.638,24	747.152,83
2) Diritti di Segreteria	1.915.158,62	1.988.107,39	72.948,77
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	759.239,79	46.702,95	-712.536,84
4) Proventi da gestione di beni e servizi	175.366,65	394.066,16	218.699,51
5) Variazione delle rimanenze	-2.551,36	2.369,61	4.920,97
Totale proventi correnti (A)	10.116.699,11	10.447.884,35	331.185,24
B) Oneri Correnti			
6) Personale	3.177.375,03	3.192.869,58	15.494,55
a) competenze al personale	2.335.359,51	2.416.209,36	80.849,85
b) oneri sociali	665.399,11	615.826,92	-49.572,19
c) accantonamenti al T.F.R.	163.933,88	156.587,61	-7.346,27
d) altri costi	12.682,53	4.245,69	-8.436,84
7) Funzionamento	2.504.473,28	2.532.438,76	27.965,48



a) Prestazioni servizi	1.117.848,81	1.137.454,41	19.605,60
b) godimento di beni di terzi	0,00	0,00	0,00
c) Oneri diversi di gestione	648.917,32	732.699,25	83.781,93
d) Quote associative	621.004,10	557.825,77	-63.178,33
e) Organi istituzionali	116.703,05	104.459,33	-12.243,72
8) Interventi economici	1.572.623,78	1.724.836,00	152.212,22
9) Ammortamenti e accantonamenti	2.735.089,36	3.376.220,86	641.131,50
a) Immob. immateriali	38.163,09	0,00	-38.163,09
b) Immob. materiali	264.442,74	524.274,33	259.831,59
c) svalutazione crediti	2.431.022,96	2.605.106,55	174.083,59
d) fondi rischi e oneri	1.460,57	246.839,98	245.379,41
Totale Oneri Correnti (B)	9.989.561,45	10.826.365,20	836.803,75
Risultato della gestione corrente (A-B)	127.137,66	-378.480,85	-505.618,51
C) GESTIONE FINANZIARIA			
10) Proventi finanziari	50.285,47	45.918,88	-4.366,59
11) Oneri finanziari	491.335,06	462.896,61	-28.438,45
Risultato gestione finanziaria	-441.049,59	-416.977,73	24.071,86
D) GESTIONE STRAORDINARIA			
12) Proventi straordinari	389.568,78	1.456.770,34	1.067.201,56
13) Oneri straordinari	331.014,49	983.124,67	652.110,18
Risultato gestione straordinaria	58.554,29	473.645,67	415.091,38
E) Rettifiche di valore attività finanziaria			
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale	0,00	0,00	0,00
15) Svalutazioni attivo patrimoniale	774,69	2.204,00	1.429,31
Differenza rettifiche attività finanziaria	-774,69	-2.204,00	-1.429,31
Disavanzo/Avanzo economico esercizio (A-B +/-C +/-D +/-E)	-256.132,33	-324.016,91	-67.884,58

ALLEGATO N. 4

RELAZIONE SUI RISULTATI E SULLA GESTIONE 2016 (art. 24 D.P.R. 254/05 e art. 7 D.M. 27/3/2013)

Lo stato dell'economia provinciale è rappresentato dai dati statistici relativi al flusso delle imprese localizzate nella provincia di Foggia nel 2016, che pur mostrando lievi miglioramenti numerici, dimostrano che la ripresa economica intesa in senso pieno è ancora lontana dal manifestarsi e che le difficoltà economiche e finanziarie in cui versa il nostro tessuto imprenditoriale sono ancora presenti.

Infatti nonostante il persistere, anche per il 2016, di qualche segnale di ripresa, continua a registrarsi un diffuso senso di incertezza nell'imprenditoria demotivata fortemente a "mettere su una impresa" o a far pensare a nuovi investimenti.

La difficoltà degli adempimenti burocratici, la questione della legalità, l'incidenza della tassazione ai diversi livelli ed il permanere dell'andamento dei consumi interni su valori ancora contenuti non può che incidere negativamente su coloro che vogliono intraprendere, sia nella nostra provincia che nel resto d'Italia un'attività imprenditoriale che, purtroppo, non ha più l'appello che presentava negli anni ottanta e novanta.

Se a ciò sommiamo il permanere anche per il 2016 di una oggettiva difficoltà per l'accesso ai finanziamenti, si comprende come sarà sempre più difficile vedere nascere nuove imprese e, soprattutto, imprese formate e gestite da giovani.

Il quadro macroeconomico provinciale nel 2016

Nati - mortalità delle imprese.

Il tasso di crescita delle imprese nel 2016, secondo i recenti dati diffusi da Infocamere, è stato in Italia dello +0,68%. La regione Puglia ha fatto registrare un tasso di crescita pari a +1,09%. Tra le province pugliesi, Foggia si colloca al primo posto, con uno un tasso pari a +1,43%, seguita da Lecce con +1,38%. Le restanti province hanno tutte tassi di poco inferiori all'1%.

Nella tabella che segue, il riepilogo regionale e provinciale dei principali indicatori della nati-mortalità delle imprese per forme giuridiche

	SOC. DI CAPITALE	SOC. DI PERSONE	DITTE INDIVIDUALI	ALTRE FORME	TOTALE
	Tasso di crescita	Tasso di crescita	Tasso di crescita	Tasso di crescita	Tasso di crescita
FOGGIA	5,63%	0,18%	0,57%	1,96%	1,43%
BARI	4,95%	-0,78%	-0,37%	0,97%	0,87%
TARANTO	5,23%	-0,83%	-0,40%	1,61%	0,94%
BRINDISI	6,49%	-0,49%	-0,41%	0,83%	0,97%
LECCE	6,09%	-1,40%	0,31%	3,54%	1,38%
PUGLIA	5,43%	-0,73%	-0,05%	1,73%	1,09%
ITALIA	3,67%	-1,39%	-0,11%	1,48%	0,68%

Il saldo tra le imprese nate e cessate in Puglia, nel 2016, segnala un saldo positivo di 4.134 unità. Il dato della provincia di Foggia registra nel 2016 un saldo positivo di 1.022 imprese, risultante dalla differenza tra 4.652 nuove iscrizioni (il numero di nuove iscrizioni è pressoché identico a quello



dell'anno scorso, quando erano state 4.626) e 3.630 cessazioni non d'ufficio (lo scorso anno le cessazioni non d'ufficio erano state 3.739).

Imprese sul territorio	TOTALE			
	Registrazioni	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo
FOGGIA	72.505	4.652	3.630	1.022
BARI	151.187	9.273	7.956	1.317
TARANTO	48.478	2.816	2.365	451
BRINDISI	36.333	2.236	1.886	350
LECCE	72.622	5.283	4.289	994
PUGLIA	381.125	24.260	20.126	4.134
ITALIA	6.073.763	363.488	322.134	41.354

Nella tabella che segue, si può osservare un'analisi dettagliata delle movimentazioni delle imprese nel 2016 della Provincia di Foggia, suddivise per settore. Alla tabella, per completezza, è stata aggiunta anche la colonna delle "cessazioni totali", vale a dire la voce che tiene conto del numero complessivo delle cessazioni dell'anno, calcolato sommando alle cessazioni effettive (che si utilizzano per il calcolo dei tassi di crescita) e il numero delle cessazioni avvenute d'ufficio.

Settore per area di attività delle imprese iscritte presso la CCIAA di Foggia	Registrate al 31/12/2016	Iscrizioni	Cessazioni (non d'ufficio)	Cessazioni totali
A Agricoltura, silvicoltura pesca	25.361	1.212	976	986
B Estrazione di minerali da cave e miniere	67	0	1	1
C Attività manifatturiere	3.859	82	195	211
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	199	0	6	6
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione diverse	131	1	3	4
F Costruzioni	7.217	278	405	418
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	17.752	969	1.023	1.060
H Trasporto e magazzinaggio	1.710	15	77	88
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	4.007	207	275	288
J Servizi di informazione e comunicazione	643	45	61	65
K Attività finanziarie e assicurative	793	52	57	57
L Attività immobiliari	685	28	26	27
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	1.103	84	67	68
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	1.298	87	75	76
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale...	1	0	0	0
P Istruzione	282	9	22	22
Q Sanità e assistenza sociale	358	8	12	12
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	633	21	37	39
S Altre attività di servizi	1.864	71	102	103
T Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro p...	1	0	0	0
X Imprese non classificate	4.541	1.483	210	262
Totale	72.505	4.652	3.630	3.793

È necessario sottolineare che gli interventi attuati dalla Camera si sono svolti nel 2016 in un contesto economico ancora in fase recessiva, che ha aggravato lo stato dei principali fattori produttivi locali. In tale contesto, l'Ente, in aderenza alla sua programmazione pluriennale, integrata tra l'altro con gli schemi strategici dell'intera Rete camerale, ha inteso arginare la contrazione della base produttiva

provinciale, conseguenza - come per l'intero contesto nazionale - delle politiche restrittive e di austerità, della significativa contrazione del credito, dell'inasprimento del prelievo impositivo, della caduta del reddito disponibile e del mercato interno che, complessivamente hanno innescato una spirale di instabilità e precarizzazione delle imprese, caduta del livello occupazionale e un crescente disagio sociale.

Un quadro complessivo che, nelle prospettive di breve periodo, non mostra ancora degli apprezzabili indizi di miglioramento e di svolta rispetto agli ultimi anni.

Il contesto istituzionale di riferimento risulta fortemente caratterizzato dagli interventi del legislatore, in parte già attuato, recanti misure destinate a incidere pesantemente sulle prospettive gestionali delle Camere di commercio. Contestualmente, il Governo ha avviato e non ancora concluso l'iter parlamentare di una nuova riforma del sistema camerale, destinato, quest'ultimo, a subire un ridimensionamento delle funzioni e delle strutture territoriali che dovrebbe concludersi, verosimilmente nel corso del 2017.

Per arginare situazioni economiche pesanti per l'Ente fin dall'emanazione del decreto legge n. 90/2014 nel mese di giugno del 2014, la Camera di commercio di Foggia avviò, una serie di concrete iniziative finalizzate a consentire almeno un disequilibrio economico e finanziario minimo e comunque coperto dagli avanzi di amministrazione degli anni precedenti.

In particolare è utile ricordare che l'art. 28 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 convertito nella legge 11 agosto 2014, n. 114 ("misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari") ha introdotto nuove disposizioni in materia di diritto annuale e di determinazione del criterio di calcolo delle tariffe e dei diritti di segreteria.

La riduzione del diritto annuale, nella misura per il 2016 pari al 40%, prevista dal decreto legge 90/2014, ha come precedentemente detto, imposto una riflessione in ordine ad una gestione economica

dell'Ente accorta e prudentiale tale da garantire il prosieguo dell' impatto con la decurtazione degli incassi del diritto annuale imposti.

Infatti, i provvedimenti normativi incidendo sulle entrate dell'Ente, costituite per poco più dell'80% proprio dal diritto annuale, hanno conseguentemente fatto ripensare alle complessive politiche di gestione dell'Ente con riferimento particolare alle possibilità di spesa e di interventi economici a sostegno del sistema delle imprese.

Per quanto sopra, si è reso necessario anche per l'annualità riferita al 2016 predisporre delle azioni, volte a salvaguardare la gestione e il funzionamento dell'Ente, al fine del contenimento dei costi e tali da consentire risparmi di gestione utili ad affrontare con minore drammaticità le tensioni finanziarie dell'esercizio corrente e quello dei prossimi esercizi riferiti soprattutto al 2017 e al 2018.

Nello specifico, la Camera già a far data dal 2014, in particolare con la deliberazione n.84 del 1 settembre 2014, aveva utilmente predisposto alcune linee di intervento per azioni che verosimilmente troveranno la naturale definizione nel corso del 2017. Nello specifico gli interventi hanno riguardato:

- **Aziende Speciali:**

- * Azzeramento dei Consigli di amministrazione sostituzione con l'amministratore unico nella persona del Presidente delle CCIAA;
- * Contenimento dei costi di personale per le voci variabili

- **Emolumenti organi camerale**

- * Riduzione delle indennità e dei gettoni di presenza per gli organi camerale (Presidente, Giunta, Consiglio, Collegio dei Revisori, Organismo Indipendente di Valutazione); Azzeramento del compenso al Presidente.



- **Contenimento costo del lavoro**
 - * Riduzione già operata a decorrere dal 2014 delle risorse discrezionali da concedere alla dirigenza ed al personale ad integrazione dei rispettivi fondi per la retribuzione di posizione e di risultato ex art. 26, comma 3 del CCNL 23.12.1999 della dirigenza e delle risorse decentrate del personale ex art. 15, comma 5 del CCNL 1998-2001;
- **Valorizzazione patrimonio immobiliare**
 - * Priorità alla vendita o alla locazione della sede di Via Dante Alighieri;
 - * Locazione parziale a terzi di spazi presso la nuova sede;
 - * Cessione dell'Azienda speciale Lachimer sul mercato;
- **Misure di adeguamento delle funzioni e di gestione contabile finanziaria**
 - * Adeguamento delle funzioni istituzionali alle possibilità di spesa;
 - * Sospensione contributi, coorganizzazione e rifinanziamenti bandi, quali i voucher per l'internazionalizzazione;
 - * Potenziamento degli interventi a valere sul fondo perequativo;
 - * Comunicazione agli stakeholder per una informativa circa le difficoltà dell'Ente di accogliere e sostenere richieste di contributi e coorganizzazione di eventi;
 - * Attivazione di procedure e iniziative utili per l'incremento delle entrate;
 - * Accordi con altre Camere di commercio per lo svolgimento in forma associata di funzioni istituzionali e/o per la fusione delle aziende speciali, ecc.
- **Misure di razionalizzazione della gestione**
 - * Dismissione partecipazioni non necessarie;
 - * Rimodulazione degli impegni debitori con la gara per un nuovo mutuo per conseguire risparmi sull'importo delle rate di mutuo e riduzione degli interessi. Eliminazione della fidejussione bancaria a garanzia del pagamento delle rate per l'acquisto del terreno alla Regione Puglia.

Il Bilancio 2016, prosegue il Segretario Generale, compatibilmente con il quadro normativo ed economico noto ed in linea con la mission istituzionale, l'Ente ha conseguentemente verificato e attuato percorsi virtuosi indirizzando al meglio le risorse umane strumentali e finanziarie a disposizione per raggiungere gli obiettivi prefissati.

Negli schemi di intervento strategico, quindi, la qualità ed efficienza dei servizi, la semplificazione amministrativa, la comunicazione istituzionale, la competitività del sistema delle imprese e regolazione del mercato, l'internazionalizzazione, la diffusione della qualità e della sicurezza dei prodotti e dei processi produttivi, le azioni di partenariato interistituzionale e le attività delle aziende speciali hanno rappresentato le leve più importanti per lo sviluppo e la promozione del territorio, secondo le linee programmatiche di un Ente pubblico orientato alla trasparenza dell'azione amministrativa, alla valutazione dei costi e dei risultati, alla semplificazione amministrativa e quindi alla qualità dei servizi e delle prestazioni.

L'Ente camerale anche per il 2016, si è impegnato a consolidare le condizioni di mercato delle pmi con politiche progettuali di sviluppo commerciale e di partenariato internazionale, a promuovere tra le imprese la cultura della qualità e sicurezza alimentare e la valorizzazione delle tipicità e dell'innovazione tecnologica.

Pertanto la CCIAA di Foggia nel 2016, sia pur nel nuovo contesto finanziario ridotto, ha confermato la propria mission istituzionale - in qualità di Ente propulsore della rete istituzionale territoriale, adattando l'operare complessivo agli attuali scenari socio economici.

Vanno altresì segnalati per il 2016 le azioni sostenute dalla Camera per gli interventi a favore dell'economia provinciale, per il perseguimento di nuove iniziative per lo sviluppo di vari progetti di carattere promozionale già avviati negli anni precedenti, per le manifestazioni ed attività nel settore della regolazione del mercato o per quelle volte ad acquisire e approfondire la conoscenza delle varie

realità imprenditoriali inserite nel tessuto economico della Capitanata, al fine di individuare e progettare le linee di sviluppo, nazionali e internazionali alla luce dell'attuale congiuntura economica, a tal proposito per un adeguato intervento sul territorio si è attivata la procedura per l'aumento del 20% del Diritto annuale a favore di due linee di intervento: Proturismo e Punto Impresa. Relativamente a tali progettualità - sostituite dal 2017 ai sensi della sopraggiunta normativa con i progetti Punto Impresa Digitale e Orientamento al Lavoro (soggetti ad autorizzazione ministeriale) nel corso del 2016 sono state svolte per il tramite delle Aziende Speciali, le seguenti attività:

Progetto Proturismo. Il progetto si è concretizzato nella creazione di una task force di risorse professionali che ha sviluppato linee strategiche, realizzato soluzioni innovative per lo sviluppo e la valorizzazione del comparto turistico con monitoraggio dell'economia territoriale, interventi specialistici/formazione dedicata, acquisizione di modelli di sviluppo sostenibile compatibili con l'equità sociale e con gli ecosistemi esistenti su alcune aree provinciali a forte destinazione turistica, azioni di sensibilizzazione e diffusione della cultura digitale, prodotti web e social per la promozione di itinerari turistici, monitoraggio e controllo degli interventi di promozione regionali.

Progetto Punto Impresa. Il progetto ha mirato all'intensificazione del rapporto tra Ente ed imprese fornendo servizi di assistenza e supporto su creazione di impresa e finanziamenti agevolati, alternanza scuola lavoro, internazionalizzazione.

Per l'anno 2016, il rapporto della Camere di Commercio con le Aziende Speciali "Cesan" e "Lachimer" è proseguito con la delega di molteplici progettualità in forza delle specifiche professionalità e per il know-how acquisito dalle stesse Aziende. In tal modo l'Ente ha garantito al territorio l'erogazione di servizi reali alle imprese, attuando in pieno lo spirito della legge di riforma.

Dal punto di vista strettamente tecnico, il documento contabile per l'anno 2016, redatto secondo la normativa vigente - DPR n. 254/05, circolari del MISE n. 3612/C del 26/7/07, n. 3622/C del 5/2/2009 e n. 50114 del 9/4/2015, nota del MISE n. 2395 del 18/3/2008, è costituito:

- dallo **stato patrimoniale** redatto in conformità all'allegato D, atto a rappresentare la situazione patrimoniale e finanziaria della Camera nonché la consistenza dei singoli elementi patrimoniali e finanziari alla scadenza dell'esercizio;
- dal **conto economico**, redatto in conformità all'allegato C, atto dimostrare la formazione del risultato economico dell'esercizio e la consistenza dei singoli elementi del reddito alla scadenza dell'esercizio;
- dalla **nota integrativa** che nello specifico indica:
 - i criteri adottati nella valutazione delle voci della situazione patrimoniale ;
 - le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo;
 - i movimenti delle immobilizzazioni;
 - il numero ed il valore delle partecipazioni e delle quote di capitale sottoscritte;
 - la composizione delle voci (ratei e risconti attivi, e ratei e risconti passivi);
 - la composizione e le variazioni intervenute nei conti d'ordine;
 - la composizione degli oneri e proventi finanziari straordinari;
 - i fatti di rilievo intervenuti dopo la data di chiusura del bilancio fino alla sua approvazione.

Va subito detto che i dati consuntivi riferiti alle entrate e alle spese correnti sono state contenute nei limiti previsionali e che i proventi della gestione corrente hanno complessivamente fronteggiato gli oneri ordinari dell'anno.

Si è proceduto inoltre nel corso dell'anno, con la delibera di Consiglio n. 4 del 29/04/2016 a variazioni del budget direzionale secondo le modalità previste segnatamente dal comma 3 dell'articolo 12 del DPR n. 254/2005, ed ancora con delibera di Giunta n. 42 del 6/6/2016 per variazioni legate ad incrementare alcuni conti di investimento relativi al fabbricato ed infine si è proceduto all'aggiornamento del preventivo e del budget direzionale con deliberazione di Consiglio n.11 del 18/7/2016.

Tali variazioni sono state dettate da necessità intervenute nel corso dell'anno, dal mutato contesto non preventivabile in fase di predisposizione di bilancio, al fine di poter correttamente imputare i costi ai conti di competenza. Le variazioni tuttavia, sostanzialmente non hanno modificato l'equilibrio economico-patrimoniale dell'Ente in quanto i maggiori oneri sono stati comunque sempre coperti da proventi di pari importo ovvero da minori oneri in altri conti.

Nell'anno 2016 quindi, la gestione delle risorse di bilancio è stata orientata al perseguimento dei programmi prefissati tenuto conto della necessità di migliorare come sopra specificato l'organizzazione e ottimizzare la spesa, in linea con i precetti normativi intervenuti.

L'Ente ha quindi contrapposto alla rigidità dei proventi, dipendente essenzialmente da elementi esogeni allo stesso sistema camerale, una sostanziale flessibilità della sua organizzazione e la concretezza delle sue ormai consolidate politiche di contenimento della spesa, il tutto senza perdere di vista l'obiettivo del miglioramento continuo della macchina amministrativa e di un fattivo contributo all'alleggerimento del "peso" della burocrazia.

Gli interventi.

Secondo gli schemi strategici di mandato, nel corso dell'anno, l'Ente camerale ha posto in essere programmi a tutela del tessuto economico locale: programmi, è utile ricordare in premessa, supportati da una costante funzione comunicativa, che ne ha dato rilevanza nei confronti della comunità di riferimento e nei confronti degli stakeholder istituzionali.

Al di là della mera elencazione delle azioni attuate, gli interventi di maggior rilievo si sono concentrati sulle tematiche dell'efficienza e della semplificazione amministrativa, della regolazione del mercato, dello sviluppo della competitività del sistema produttivo, della diffusione e tutela della qualità delle produzioni e dei processi produttivi.

Non ultime, le procedure tecnico/amministrative e contabili per la definitiva realizzazione della nuova sede camerale, per il trasferimento degli uffici presso la Cittadella dell'Economia.

Efficienza e semplificazione dei servizi.

In tale ambito sono stati intensificati i processi di sostegno, orientamento e supplenza per la piena operatività dello Sportello Unico per le Attività Produttive – SUAP. Nel corso del 2016 si è proseguito e consolidato il rapporto con i Comuni tesi a promuovere la gestione dello Sportello Unico Attività Produttive in modalità telematica.

L'azione è stata inoltre rivolta ad aumentare il numero di procedimenti presenti sul portale www.impresainungiorno.gov.it. In particolare sono stati inseriti tutti i procedimenti relativi al commercio a seguito dell'emanazione del nuovo "Codice del Commercio" avvenuta con la Legge Regionale n. 24/2015.

Sul versante dei processi di attuazione della Direttiva Servizi (Reg. 2006/123/CE recepita dal D.L.vo n. 59/2010) per la regolazione e la facilitazione di mercato, è stata confermata e incentivata la procedura informatica (PEC) per la comunicazione - alle unità richiedenti - dei provvedimenti di rifiuto. D'altro lato, sul piano dell'efficienza interna, sono state ulteriormente implementate le procedure per l'efficienza amministrativa, contabile e patrimoniale, in particolare per l'espletamento delle gare per l'approvvigionamento di beni e servizi.

Riguardo al miglioramento organizzativo delle strutture funzionali, risultati di rilievo sono stati raggiunti con la piena attuazione del Ciclo della performance e delle attività e dei documenti collegati, con particolare riferimento: alla strutturazione del Piano della Performance, all'identificazione degli obiettivi strategici e operativi e alle procedure di valutazione organizzativa e individuale.

Regolazione del Mercato.

Per quanto attiene tale funzione, gli interventi sono stati finalizzati prevalentemente alla promozione degli strumenti di giustizia alternativa e di conciliazione e all'offerta, ai sensi del nuovo quadro legislativo, di un servizio costantemente efficiente a favore degli utenti.

Sostegno alle imprese, alle professioni e valorizzazione del capitale umano.

Nel corso del 2016, l'azione congiunta degli uffici camerali e dell'Azienda speciale CESAN ha permesso la creazione di uno Sportello di orientamento imprenditoriale agli strumenti creditizi e finanziari. A seguito della sottoscrizione dell'accordo con l'Ente Nazionale per il Microcredito, la Camera di Commercio di Foggia è infatti diventata partner della Rete nazionale e costituisce, attualmente, uno dei nodi informativi e di assistenza per i bandi (in particolare del Microcredito regionale) di finanziamento alle nuove imprese e di rafforzamento di quelle esistenti.

Si è proceduto inoltre ad implementare progetti a favore del turismo e della creazione di impresa. Si sono sostenute, tra le altre, azioni per lo sviluppo dei processi di innovazione tecnologica delle imprese dei vari settori economici, sostegno alle iniziative e alle progettualità volte alla creazione di nuove imprese con particolare attenzione alla fase di start up, promozione e sostegno alla creazione di imprese.

Per quanto attiene la valorizzazione del capitale umano, l'incremento delle competenze d'impresa e l'auto impiego, le iniziative intraprese sono state prevalentemente orientate ai giovani e alle donne e a rafforzare gli strumenti di analisi e comprensione dei fenomeni economici e dei fabbisogni del territorio e delle imprese nello specifico: l'azienda speciale Cesan con lo sportello di ricerca di opportunità di finanziamento derivanti da bandi comunitari, nazionali e regionali, ha rafforzato l'azione di monitoraggio e divulgazione dei bandi comunitari.

Le opportunità individuate sono state pubblicate sul sito internet della Camera di Commercio di Foggia e diffuse attraverso i canali social e mailing list.

Altre iniziative a sostegno delle imprese Progetto Emulazioni di impresa.

Anche per il 2016 si è proceduto a consolidare il progetto di Emulazioni di Impresa: percorso di formazione all'auto imprenditorialità, dedicato ai giovani dai 16 ai 25 anni, studenti e non della Provincia di Foggia. Il percorso formativo si è sviluppato essenzialmente attraverso tre fasi:

- La prima fase (Fase A - Cantieri di impresa) caratterizzata da un percorso motivazionale che punta a sensibilizzare e stimolare nei ragazzi delle Scuole Superiori per l'acquisizione di una mentalità imprenditoriale;
- la seconda fase (Fase B - Percorso specialistico) è consistita in un percorso formativo specialistico indirizzato ai giovani dai 18 ai 25 anni finalizzato a trasferire metodo e competenze per la creazione di impresa;
- la terza fase (Fase C - Officina Start Up) è consistita nell'avvio del percorso imprenditoriale con l'ausilio di un mentore che ha assistito i più meritevoli nell'attuazione e nell'avvio di una start up.

Il Progetto eccellenze in digitale, a valere sull'Iniziativa di Sistema n.12/2014, è proseguito speditamente al fine di favorire la digitalizzazione delle imprese dei territori e delle filiere produttive del made in Italy con l'obiettivo di accrescere la competitività di tali sistemi territoriali e promuovere l'immagine e le potenzialità delle produzioni tipiche del made in Italy, portando le imprese sul web. Il progetto ha interessato il sistema territoriale dei Monti Dauni, nei settori dell'eccellenza agroalimentare, dell'artigianato di qualità (artistico e tradizionale), e dell'indotto turistico (ricettività e ristorazione).

Progetto Più Camera. Nell'ambito del processo di decentramento delle funzioni camerali, è stata infine assicurata la prosecuzione del progetto "Più Camera", grazie al quale è stato possibile consolidare anche per il 2016 il processo di territorializzazione dei servizi alle imprese nello specifico (otto sportelli nei comuni di Ascoli Satriano, Cerignola, Lucera, Manfredonia, San Giovanni Rotondo, Sannicandro Garganico, San Severo e Vieste): in concreto, le attività sono consistite prevalentemente

nell'emissione di dispositivi di firma digitale, in sinergia con le associazioni di Categoria maggiormente rappresentative.

Competitività di sistema. L'utilizzo cumulativo dei Fondi Perequativi ha consentito all'Ente di avviare e consolidare programmi a favore del sistema produttivo locale, incardinandoli nel complessivo intervento sviluppato e attuato dalla Rete camerale. Si tratta di azioni definite con i partner di sistema, alcune già realizzate, altre i cui schemi progettuali sono stati sottoposti all'approvazione degli organi decisori di Unioncamere.

Internazionalizzazione. L'Ente camerale vanta da anni un'esperienza consolidata nell'organizzazione di percorsi specialistici circa le tecniche di commercio internazionale, l'acquisizione di conoscenze linguistiche (english business), le legislazioni dei paesi di riferimento, gli aspetti doganali e amministrativi. Il target di riferimento è stato costituito in prevalenza da PMI, da professionisti e neolaureati, che hanno inteso posizionarsi sui mercati esteri e rafforzare le proprie competenze specifiche. Tali iniziative sono state supportate da servizi offerti dall'ufficio camerale di competenza, concernenti analisi di settore, ricerche di mercato e consulenze.

Qualità e sicurezza delle produzioni. Per quanto attiene le azioni di sostegno alla qualità e alla sicurezza, si segnalano in primo luogo le attività dell'Ente nella sua funzione di Struttura di controllo sui prodotti certificati: nel 2016, con il supporto tecnico del Lachimer, sono stati attuati diversi controlli ispettivi e relative verifiche (in crescita rispetto al periodo precedente), in prevalenza sulla filiera olearia a denominazione protetta (coltivatori, molitori, confezionatori e intermediari); la restante parte sulla filiera di vinificazione e sulla produzione agrumaria del Gargano.

Altre attività divulgative, di formazione e di partenariato sono state intraprese dall'Ente per il tramite operativo del Laboratorio medesimo. In particolare, si è dato luogo a stage formativi per le aziende interessate al miglioramento dei processi produttivi, con moduli riguardanti, tra l'altro, il controllo dei punti critici per la sicurezza alimentare e il contrasto della legionella, le modalità organizzative dei prelievi di campioni, gli adempimenti connessi ai piani di controllo, ecc.

Ulteriori interventi hanno riguardato il sistema provinciale dell'istruzione: nell'ambito dei programmi di Alternanza Scuola/lavoro, si è data attuazione a moduli formativi diretti alle scuole medie superiori, e attinenti le tematiche della qualità e della sicurezza alimentare, della tipicità dei prodotti, dell'adozione di corretti profili dietetici.

Investimenti. Particolare impegno è stato infine dedicato al ripristino della funzionalità di parte del fabbricato della Cittadella dell'Economia, a cura del RUP e dello staff di supporto tecnico. Infatti nel corso dell'anno sono proseguiti alcuni lavori di efficientamento degli impianti della struttura non adeguatamente tarati dalla ditta appaltatrice e da trattenere sulla rata di saldo pari ad € 1.747.411,31 più Iva ancora dovuta e il cui pagamento avverrà verosimilmente una volta risolte tutte le problematiche.

Sul fronte delle **entrate**, è opportuno segnalare gli aspetti positivi, confermato anche per il 2016, delle azioni volte al recupero dei crediti del diritto annuale relativi ad anni precedenti in concomitanza con la notifica di avvio dei procedimenti di cancellazione d'ufficio previsto dal D.P.R. 23/7/2004, n. 247. Diversi sono stati, infatti, gli imprenditori che, allo scopo di evitare l'adozione del provvedimento di cancellazione da parte degli uffici si sono presentati presso gli sportelli per regolarizzare le proprie pendenze in materia di diritto annuale. Inoltre, il puntuale pagamento dei corrispettivi dovuti alla società informatica di Infocamere ha fruttato all'Ente vantaggi in termini di sconti a titolo di storno sul fatturato complessivo per i diversi servizi informatici offerti.

È da sottolineare che l'andamento dei proventi correnti risulta in decremento rispetto al precedente esercizio, in relazione alla diminuzione complessiva delle riscossioni del diritto annuale nonché alla diminuzione dei proventi relativi alle altre entrate. Per quel che concerne le entrate da diritto annuale

si deve registrare che il valore di competenza dell'anno è in linea con quello dell'anno 2014, tenuto conto della decurtazione del 40% dell'importo del diritto annuale, disposta dalla normativa, e del contestuale aumento del 20% del medesimo importo deciso dal Consiglio e destinato ai progetti Proturismo e Punto Impresa, ai sensi.

Per quel che concerne **la spesa** è da sottolineare che la spesa per il personale in servizio, come rappresentato dalla tabella di seguito riportata, si è attestata in **€ 3.192.869,58** con un lieve incremento rispetto al precedente anno dovuto al ripristino del fondo per la produttività del personale in quanto la Camera di Commercio ha concluso il recupero, ex art. 40, comma 3 quinquies del D.Lgs 165/2001, previsto dal piano appositamente predisposto e comunicato al Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota prot. n. 51378 del 22/12/2011 e inserito nella relazione tecnico finanziaria al CCDI 2013. Si precisa, poi, che il numero dei dipendenti è rimasto invariato, sebbene a far data dal mese di febbraio si è dato seguito allo schema di accordo concernente il nulla osta al comando di una unità di categoria D presso il Comune di San Severo.

La spesa per il personale registrata nel 2016 - a parte il lieve aumento rispetto al 2015 - risulta significativamente in diminuzione: - **€ 215.492,91** nel 2014, rispetto al 2013, - **€ 323.904,04** nel 2013 rispetto al 2012. Considerando l'intero triennio 2013-2015 il risparmio complessivo ammonta ad **€ 651.473,92**, per via dei pensionamenti e con trattamento economico fermo al 2009.

TEGORIA	PERSONALE AL 31/12/2015	DOTAZIONE ORGANICA	CESSATI NELL'ANNO	ASSUNTI NELL'ANNO	PERSONALE AL 31/12/2016
SEGREARIO GENERALE	1	1	0	0	1
DIRIGENTI	2	2	0	0	2
CATEGORIA D	23	35	0	0	23
CATEGORIA C	22	36	0	0	22
CATEGORIA B	16	18	0	0	16
CATEGORIA A	0	0	0	0	0
TOTALE	64	92	0	0	64

A tal proposito nonostante i mancati rinnovi contrattuali, il taglio di personale andato in pensione e non sostituito e con una dotazione organica sempre più ridotta è doveroso sottolineare anche per l'anno in corso, l'impegno e il pieno coinvolgimento del personale nei progetti di miglioramento della qualità e della telematizzazione dei servizi.

È da porre in rilievo infine che gli **oneri di funzionamento** dell'Ente, nonostante i costi per una struttura molto più grande rispetto alla vecchia, sono stati comunque contenuti sia in osservanza alla normativa vigente sulla riduzione e tagli alla P.A. e sia in ossequio ad una accorta politica degli organi di gestione per il contenimento degli oneri connessi agli approvvigionamenti di beni e servizi.



Oneri di Funzionamento 2015/ 2016

		2015	2016
3250	Prestazione di servizi		
325000	Oneri Telefonici	5.379,85	4.246,68
325002	Spese consumo acqua ed energia elettrica	102.113,87	118.454,40
325006	Oneri Riscaldamento e Condizionamento	36.101,44	14.463,74
325010	Oneri Pulizie Locali	100.491,21	113.776,01
325013	Oneri per Servizi di Vigilanza	26.340,20	14.327,48
325020	Oneri per Manutenzione Ordinaria	77.014,71	12.272,04
325021	Oneri per Manutenzione Ordinaria immobili	3.477,00	95.638,91
325025	Oneri per Servizi di Reception	96.600,00	96.600,00
325030	Oneri per assicurazioni	74.219,85	79.173,64
325040	Oneri Consulenti ed Esperti	-	-
325042	Oneri per Servizi di Conciliazione	3.264,54	5.608,94
325043	Oneri Legali	9.618,52	28.605,85
325050	Spese Automazione Servizi	376.225,53	326.176,78
325051	Oneri di Rappresentanza	184,28	88,31
325053	Oneri postali e di Recapito	31.997,39	30.078,09
325056	Oneri per la Riscossione di Entrate	33.465,36	61.826,35
325058	Oneri per mezzi omologati NI "uso promiscuo"	6.043,82	4.923,16
325066	Oneri per facchinaggio	16.736,57	1.007,06
325068	Oneri vari di funzionamento	31.736,75	38.625,98
325072	Oneri vari di funzionamento Telelavoro	2.436,12	2.442,12
325080	Spese per la Formazione del personale	4.921,00	5.685,00
325081	Buoni Pasto	32.871,46	35.256,00
325082	Rimborsi spese per Missioni	5.663,83	4.427,07
325083	Rimborsi spese per Missioni Ufficio Metrico	37.860,17	38.543,51
325090	Oneri per Organismo di Certificazione e Controllo	3.085,34	5.207,29
	Totale Oneri di Funzionamento	1.117.848,81	1.137.454,41
3260	Godimento di beni di terzi		
326000	Affitti passivi	-	-
	Totale Godimento Beni di terzi	-	-
3270	Oneri diversi di gestione		
327000	Oneri per Acquisto Libri e Quotidiani	1.058,14	-
327006	Oneri per Acquisto Cancelleria	2.830,52	5.648,54
327007	Costo acquisto carnet TIR/ATA	18,00	660,00
327009	Materiale di consumo	7.099,79	10.444,82
327015	Oneri vestiario di servizio	-	-
327017	Imposte e tasse	196.385,46	288.270,77
327021	Irap su Dipendenti	216.264,16	197.988,25
327022	Irap su Collaboratori	8.435,39	13.760,09
327028	Risparmi da Finanziaria da versare	45.460,80	44.560,80
327029	Contenimento consumi intermedi	153.539,20	153.539,20
327030	Tagliaspesa DL 112/2008	17.826,71	17.826,71
327033	Arrotondamenti Attivi	-	0,27
327036	Arrotondamenti Passivi	0,35	0,34
	Totale Oneri diversi di gestione	648.917,32	732.699,25
3290	Organi Istituzionali		
329001	Compensi Ind. e rimborsi Consiglio	27.511,45	16.443,09
329003	Compensi Ind. e rimborsi Giunta	23.275,83	21.264,21
329006	Compensi Ind. e rimborsi Presidente	531,00	345,00
329009	Compensi Ind. e rimborsi Collegio dei Revisori	28.320,43	29.507,98
329012	Compensi Ind. e rimborsi Componenti Commissioni	9.568,80	5.804,45
329015	Compensi Ind. e rimborsi Nucleo valutazione	20.923,86	19.128,83
329018	Oneri previdenziali collaboratori	6.571,68	11.965,77
329019	Riduzione spese per indennità e gettoni. Somme di cui all'ar		
	Totale Oneri Organi Istituzionali	116.703,05	104.459,33
	TOTALE ONERI DI FUNZIONAMENTO	1.883.469,18	1.974.612,99

In relazione al contenimento dei consumi intermedi cosiddetta (Spending review) si riporta di seguito un prospetto riepilogativo delle somme spese nel corso dell'anno 2016 a dimostrazione del contenimento della spesa al di sotto della soglia massima prevista:



	Somme spese 2016
Oneri telefonici	4.246,68
Spese consumo acqua ed energia elettrica	118.454,40
Oneri di riscaldamento e condizionamento	14.463,74
Oneri pulizie locali	113.776,01
Oneri per servizio vigilanza	14.327,48
Oneri per manutenzione ordinaria	12.272,04
Oneri per manutenzione ord. Immobili	95.638,91
Oneri per servizi di reception	96.600,00
Oneri per assicurazioni	79.173,64
Oneri consulenti ed esperti	0,00
Oneri per servizi di conciliazione	5.608,94
Oneri legali	28.605,85
Spese automazione servizi	326.176,78
Oneri di rappresentanza	88,31
Oneri postali	30.078,09
Oneri per la riscossione delle entrate	61.826,35
Oneri per mezzi Omologati	4.923,16
Oneri per mezzi di trasporto	0,00
Oneri per facchinaggio	1.007,06
Oneri vari di funzionamento	38.625,98
Oneri vari di funzionamento Telelavoro	2.442,12
Spese per la formazione del personale	5.685,00
Rimborso spese per missioni	4.427,07
Oneri per Organismo di Certificazione e Controllo	5.207,29
Affitti Passivi	0,00
Oneri per acquisto libri e quotidiani	0,00
Oneri per acquisto Cancelleria	5.648,54
Materiale di Consumo	10.444,82
Oneri Vestiario di Servizio	0,00
Bolli auto	0,00
Arrotondamenti passivi	0,35
Rimborsi spese missioni Organi Istituzionali	3.328,06
Totale	1.083.076,67
Tetto di spesa	1.206.277,97

Per quanto concerne, infine, la voce relativa **agli interventi promozionali** a sostegno dell'economia del territorio, si rileva una diminuzione rispetto al budget aggiornato, in relazione ad interventi non più attuati a seguito di progettualità che non hanno trovato la loro realizzazione per situazioni non legate all'attività camerale. Il risultato complessivo della gestione attesta verosimilmente la capacità dell'Ente anche per l'anno 2016 di far fronte con le proprie risorse alle spese necessarie al suo funzionamento ed agli interventi promozionali sul sistema economico provinciale.

A completamento delle notizie utili ai fini del bilancio 2016, si riporta la rilevazione della tempestività dei pagamenti e delle transazioni commerciali riepilogate nella seguente attestazione:

**Attestazione dei tempi di pagamento relativo al Bilancio 2016
(art. 9, comma 8 del DPCM 22 settembre 2014)**

1) Importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002: € 142.369,63.

Tali somme sono al netto delle fatture Infocamere (comunque rientranti nel calcolo dell'indicatore annuale) poiché la scadenza contrattuale del pagamento di queste ultime è di 60gg rispetto ai 30 gg calcolati. Nessuna fattura pagata in ritardo ha comunque comportato corresponsione di sanzioni o interessi. Le motivazioni del ritardato pagamento sono imputate a problematiche nella gestione dei flussi documentali e nella verifica della conformità delle forniture e quindi dei pagamenti dovuti. Il ritardo medio riferito alle fatture liquidate dopo i 30 gg è pari a giorni: **23,04**

2) Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali. In base all'art. 9 del DPCM 22 settembre 2014 è la media dei giorni effettivi intercorrenti tra le date di scadenza delle fatture emesse a titolo corrispettivo di transazioni commerciali, o richieste equivalenti di pagamento, e le date di pagamento ai fornitori: - **14,67 giorni**

3) Descrizione delle misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti. Al fine di garantire la tempestività dei pagamenti delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, la Camera di Commercio di Foggia ha adottato una serie di misure organizzative tra le quali si segnalano in particolare:

- **procedura elettronica di gestione dei documenti di spesa:** la procedura avviene in modalità elettronica a partire dalla richiesta di acquisto da parte degli uffici, all'autorizzazione da parte del responsabile unico del procedimento, alla selezione del fornitore tramite piattaforma telematica Sintel, fino all'emissione dell'ordinativo firmato digitalmente ed alla sua trasmissione via telematica al fornitore;

- **procedura elettronica di contabilizzazione dei documenti:** il visto su fattura per attestare la conformità della fornitura/prestazione da parte dell'ufficio e l'atto di liquidazione per l'autorizzazione alla spesa da parte del dirigente sono apposti digitalmente; tempestiva informazione ai fornitori interessati da eventuali irregolarità riscontrate in sede di verifica presso il sistema dei concessionari della riscossione Equitalia, per quanto attiene i pagamenti superiori a euro 10.000,00, al fine della loro regolarizzazione;

- **adozione dello strumento dell'ordinativo informatico di pagamento con firma digitale:** per la trasmissione all'Istituto cassiere dei mandati di pagamento ai fini della loro esecuzione a favore dei soggetti terzi, con conseguente riduzione dei tempi di lavorazione dei pagamenti da parte della banca. I benefici derivanti dal passaggio della gestione cartacea a quella elettronica consistono principalmente nell'efficientamento del processo con conseguente riduzione dei tempi di pagamento.

4) Informazioni aggiuntive da inserire nell'eventualità di utilizzo di metodologia diversa da quella fornita con il DPCM 22 settembre 2014 applicata per il calcolo dell'importo di cui al punto 1 (perimetro di riferimento, metodo di calcolo e fonti dei dati utilizzate dall'amministrazione): dall'anno 2016 la gestione dei documenti passivi con le relative tempistiche di pagamento vengono gestite con il sistema di contabilità ORACLE debitamente rettificato per casi particolari o per specifiche situazioni non rientranti nella normalità dell'iter procedurale.

Missioni e programmi

Per quel che concerne le azioni realizzate, si sottopone una rappresentazione sintetica dei corrispondenti valori di budget e della quota di realizzazione degli stessi. La soglia d'impiego dei budget si è attestata complessivamente al 94% del totale. Alcune azioni programmate, in particolare quelle riguardanti il credito, il partenariato e i finanziamenti diretti alle missioni economiche non hanno trovato effettiva o completa realizzazione, in ragione di opportunità e opzioni tecnico politiche.

Piano Analitico delle Azioni realizzate - Confronto Budget/Costi sostenuti

INIZIATIVE DI PROMOZIONE ED INFORMAZIONE ECONOMICA	Budget Aggiornato	Costo Sostenuto	Percentuale
MISSIONE - 011 "Competitività e sviluppo delle imprese". Programma 005			
- Supporto alle Imprese nei percorsi di accesso al credito	100.000,00	100.000,00	100%
- Fondi di perequazione	196.809,00	196.809,00	100%
- Quote associative	60.000,00	22.167,00	37%
- Progetti di Coorganizzazione	90.000,00	35.000,00	39%
- Progetto Proturismo - Competitività	300.000,00	300.000,00	100%
- Progetto Punto Impresa - Competitività	75.000,00	75.000,00	100%
MISSIONE - 012 "Regolazione dei mercati"			
- Attività metriche e tutela del mercato	50.000,00	50.000,00	100%
- Sostenibilità Ambientale	270.000,00	270.000,00	100%
- Progetto Proturismo - Regolazione	50.000,00	50.000,00	100%
- Progetto Punto Impresa - Regolazione	150.000,00	150.000,00	100%
MISSIONE - 016 "Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo" - Programma 005			
- Progetto Proturismo - Internazionalizzazione	120.000,00	120.000,00	100%
- Progetto Punto Impresa - Internazionalizzazione	44.000,00	44.000,00	100%
MISSIONE - 032 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche" - Programma 004			
- Progetto Più Camera	80.000,00	80.000,00	100%
- Comunicazione (Progetti Proturismo e Punto Impresa)	30.000,00	30.000,00	100%
Totale Iniziative	1.615.809,00	1.522.976,00	94%
Totale Programmi	1.615.809,00	1.522.976,00	94%

INIZIATIVE DI PROMOZIONE ED INFORMAZIONE ECONOMICA NON COMPRESSE IN PROGRAMMI	Budget Aggiornato	Costo Sostenuto	Percentuale
Cofinanziamento progetto Elena CCIAA	75.860,00	75.860,00	100%
Progetto Eccellenza Monti Dauni	120.000,00	120.000,00	100%
Progetto di promozione e informazione economica di animazione territoriale	40.000,00	6.000,00	15%
	235.860,00	201.860,00	86%
TOTALE INIZIATIVE	1.851.669,00	1.724.836,00	93%

Quadro di sintesi

Alla luce degli obiettivi, dei programmi svolti e dell'attività amministrativo - contabile espletata nel corso del 2016 si rappresenta il raffronto sinottico dei dati riferiti agli ultimi due esercizi contabili concernenti la situazione patrimoniale ed il conto economico.

STATO PATRIMONIALE	ESERCIZIO 2015 IMPORTI	ESERCIZIO 2016 IMPORTI	DIFFERENZE	
Attività	€ 43.531.791,84	€ 43.501.805,95	-	€ 29.985,89
Passività	€ 20.021.895,91	€ 20.315.926,93	-	€ 294.031,02
Patrimonio Netto	€ 23.509.895,93	€ 23.185.879,02	-	€ 324.016,91

	ANNO 2015	ANNO 2016	DIFFERENZE
RISULTATO GESTIONE CORRENTE	127.137,66	-378.480,85	-505.618,51
TOTALE GESTIONE FINANZIARIA	- 441.049,59	-416.977,73	24.071,86
TOTALE GESTIONE STRAORDINARIA	58.554,29	473.645,67	415.091,38
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE ATT.FINANZIARIA	-774,69	-2.204,00	-1.429,31
RISULTATO D'ESERCIZIO	- 256.132,33	-324.016,91	-67.884,58

Per quanto attiene i risultati raggiunti, il rendiconto evidenzia un risultato economico d'esercizio pari ad € - **324.016,91** che va a decremento del patrimonio netto, ammontante alla fine dell'esercizio **2016** ad € **23.185.879,02**.

Consuntivo - Art. 24 Anno 2016

	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)		SERVIZI DI SUPPORTO (B)		ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)		STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)		TOTALE (A+B+C+D)	
	Budget Aggiornato	Consuntivo	Budget Aggiornato	Consuntivo	Budget Aggiornato	Consuntivo	Budget Aggiornato	Consuntivo	Budget Aggiornato	Consuntivo
GESTIONE CORRENTE										
A) Proventi Correnti										
1 Diritto Annuale	7.845.006,00	8.016.638,24		0,00					7.845.006,00	8.016.638,24
2 Diritti di Segreteria				50,00	2.001.000,00	1.988.057,39			2.001.000,00	1.988.107,39
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	215.953,12	6.737,44	302.334,37	9.432,41	454.201,35	13.924,03	315.791,27	16.609,07	1.288.280,12	46.702,95
4 Proventi da gestione di beni e servizi		54.721,49	500,00	67.478,31	100.500,00	207.915,05	600,00	63.951,31	101.600,00	394.066,16
5 Variazione delle rimanenze	0,00	530,51	0,00	742,71	0,00	1.096,39			0,00	2.369,61
Totale proventi correnti A	8.060.959,12	8.078.627,67	302.834,37	77.703,43	2.555.701,35	2.210.992,86	316.391,27	80.560,38	11.235.886,12	10.447.884,35
B) Oneri Correnti										
6 Personale	-732.508,00	-687.665,23	-1.227.937,00	-1.166.362,48	-1.378.156,00	-1.338.841,87		0,00	-3.338.601,00	-3.192.869,58
7 Funzionamento	-1.203.279,46	-1.021.201,15	-524.385,84	-484.485,51	-849.481,62	-787.936,93	-265.788,09	-238.815,17	-2.842.935,00	-2.532.438,76
8 Interventi economici	-201.860,00	-201.860,00	-150.000,00	-57.167,00		0,00	-1.499.809,00	-1.465.809,00	-1.851.669,00	-1.724.836,00
9 Ammortamenti e accantonamenti	-2.603.527,41	-2.758.041,82	-205.190,18	-197.312,42	-315.431,49	-303.052,17	-125.317,08	-117.814,46	-3.249.466,16	-3.376.220,86
Totale Oneri Correnti B	-4.741.174,87	-4.668.768,20	-2.107.513,01	-1.905.327,41	-2.543.069,11	-2.429.830,96	-1.890.914,17	-1.822.438,63	-11.282.671,16	-10.826.365,20
Risultato della gestione corrente A-B	3.319.784,26	3.409.859,48	-1.804.678,64	-1.827.623,98	12.632,24	-218.838,10	-1.574.522,89	-1.741.878,24	-46.785,04	-378.480,85
C) GESTIONE FINANZIARIA										
10 Proventi finanziari	8.281,82	11.314,84	9.494,55	13.964,26	14.352,84	20.616,26	3.370,79	23,51	35.500,00	45.918,88
11 Oneri finanziari	-466.028,09	-462.019,03	-3.539,33	-249,04	-5.561,80	-391,35	-3.370,79	-237,18	-478.500,00	-462.896,61
Risultato della gestione finanziaria	-457.746,27	-450.704,19	5.955,22	13.715,22	8.791,04	20.224,91	0,00	-213,67	-443.000,00	-416.977,73
12 Proventi straordinari	333.383,69	508.949,33	28.537,17	71.718,36	44.844,12	112.700,29	722.277,40	763.402,35	1.129.042,38	1.456.770,34
13 Oneri straordinari	-345.382,06	-466.160,97	-148.934,88	-146.695,98	-234.040,53	-230.557,26	-141.842,75	-139.710,46	-870.200,22	-983.124,67
Risultato della gestione straordinaria	-11.998,37	42.788,37	-120.397,72	-74.977,62	-189.196,41	-117.856,97	580.434,66	623.691,89	258.842,16	473.645,67
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale										
15 Svalutazioni attivo patrimoniale		-2.204,00								-2.204,00
Differenza rettifiche attività finanziaria		-2.204,00								-2.204,00
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B -C -D	2.850.039,62	2.999.739,66	-1.919.121,13	-1.888.886,38	-167.773,13	-316.470,17	-994.088,24	-1.118.400,02	-230.942,88	-324.016,91
E Immobilizzazioni Immateriali										
F Immobilizzazioni Materiali		0,00	398.000,00	152.532,71					398.000,00	152.532,71
G Immobilizzazioni Finanziarie	85.000,00	17.939,60							85.000,00	17.939,60
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	85.000,00	17.939,60	398.000,00	152.532,71					483.000,00	170.472,31

INCASSI**SIOPE****Pagina 1****Criteri di aggregazione**

Categoria	Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura
Sotto Categoria	CAMERE DI COMMERCIO
Circoscrizione	ITALIA MERIDIONALE
Regione	PUGLIA
Provincia	Foggia
Fascia Popolazione	
Periodo	ANNUALE 2016
Prospetto	INCASSI
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	13-apr-2017
Data stampa	20-apr-2017
Importi in EURO	

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
DIRITTI		8.029.952,04	8.029.952,04
1100	Diritto annuale	5.753.058,29	5.753.058,29
1200	Sanzioni diritto annuale	259.750,48	259.750,48
1300	Interessi moratori per diritto annuale	29.817,63	29.817,63
1400	Diritti di segreteria	1.957.801,48	1.957.801,48
1500	Sanzioni amministrative	29.524,16	29.524,16
ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI		165.651,05	165.651,05
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	37.124,96	37.124,96
2201	Proventi da verifiche metriche	101.153,00	101.153,00
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	27.373,09	27.373,09
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI		18.192,37	18.192,37
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attivita' delegate	996,50	996,50
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	16.609,07	16.609,07
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	586,80	586,80
ALTRE ENTRATE CORRENTI		287.335,54	287.335,54
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	24.794,50	24.794,50
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	48.784,73	48.784,73
4199	Sopravvenienze attive	53,07	53,07
4202	Altri fitti attivi	159.562,62	159.562,62
4204	Interessi attivi da altri	52.800,25	52.800,25
4205	Proventi mobiliari	1.340,37	1.340,37
OPERAZIONI FINANZIARIE		1.374.200,28	1.374.200,28
7350	Restituzione fondi economali	5.000,00	5.000,00
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	15.623,52	15.623,52
7500	Altre operazioni finanziarie	1.353.576,76	1.353.576,76
INCASSI DA REGOLARIZZARE		0,00	0,00
9999	Altri incassi da regolarizzare (riscossioni codificate dal cassiere)	0,00	0,00
TOTALE INCASSI		9.875.331,28	9.875.331,28

PAGAMENTI**SIOPE****Criteri di aggregazione**

Categoria	Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura
Sotto Categoria	CAMERE DI COMMERCIO
Circoscrizione	ITALIA MERIDIONALE
Regione	PUGLIA
Provincia	Foggia
Fascia Popolazione	
Periodo	ANNUALE 2016
Prospetto	PAGAMENTI
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	13-apr-2017
Data stampa	20-apr-2017
Importi in EURO	

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
PERSONALE		3.838.728,76	3.838.728,76
1101	Competenze fisse ed accessorie a favore del personale	1.550.874,84	1.550.874,84
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	3.989,76	3.989,76
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	227.395,88	227.395,88
1202	Ritenute erariali a carico del personale	536.702,56	536.702,56
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	93.674,13	93.674,13
1301	Contributi obbligatori per il personale	1.376.330,77	1.376.330,77
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	43.324,06	43.324,06
1599	Altri oneri per il personale	6.436,76	6.436,76
ACQUISTO DI BENI E SERVIZI		1.371.056,52	1.371.056,52
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	4.543,90	4.543,90
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	4.381,50	4.381,50
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	650,00	650,00
2104	Altri materiali di consumo	7.995,15	7.995,15
2105	Collaborazioni coordinate e continuative (Co.co.co.)	47.222,16	47.222,16
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	6.466,00	6.466,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	154.964,21	154.964,21
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	23.956,00	23.956,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	4.674,50	4.674,50
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	166.144,90	166.144,90
2118	Riscaldamento e condizionamento	52.848,89	52.848,89
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	71.886,36	71.886,36
2121	Spese postali e di recapito	34.065,18	34.065,18
2122	Assicurazioni	114.729,41	114.729,41
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	359.909,19	359.909,19
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	80.824,17	80.824,17
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	46.404,55	46.404,55
2126	Spese legali	24.593,50	24.593,50
2298	Altre spese per acquisto di servizi	164.796,95	164.796,95
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI		1.746.774,22	1.746.774,22
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	215.926,71	215.926,71
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	80.254,84	80.254,84
3114	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	56.983,05	56.983,05
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di Commercio	125.146,64	125.146,64
3202	Altri contributi e trasferimenti ad aziende speciali	1.196.528,77	1.196.528,77
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	71.384,21	71.384,21
3206	Contributi e trasferimenti a soggetti esteri	550,00	550,00
ALTRE SPESE CORRENTI		1.160.217,19	1.160.217,19
4101	Rimborso diritto annuale	13.675,11	13.675,11
4102	Restituzione diritti di segreteria	651,85	651,85
4305	Interessi su mutui	461.841,14	461.841,14
4399	Altri oneri finanziari	972,67	972,67
4401	IRAP	204.067,09	204.067,09
4402	IRES	25.717,00	25.717,00
4403	I.V.A.	27.835,62	27.835,62
4499	Altri tributi	278.294,53	278.294,53
4502	Indennita' e rimborso spese per il Consiglio	23.141,81	23.141,81

PAGAMENTI

SIOPE

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
4503	Indennita' e rimborso spese per la Giunta	22.603,26	22.603,26
4504	Indennita' e rimborso spese per il Presidente	345,00	345,00
4505	Indennita' e rimborso spese per Collegio dei revisori	23.800,76	23.800,76
4506	Indennita' e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	16.767,82	16.767,82
4507	Commissioni e Comitati	16.708,95	16.708,95
4509	Ritenute erariali su indennita' a organi istituzionali e altri compensi	20.722,18	20.722,18
4510	Contributi previdenziali ed assistenziali su indennita' a organi istituzionali e altri compensi	11.643,05	11.643,05
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	10.624,15	10.624,15
4513	Altri oneri della gestione corrente	805,20	805,20

INVESTIMENTI FISSI

		362.186,62	362.186,62
5101	Terreni	61.794,42	61.794,42
5102	Fabbricati	196.013,43	196.013,43
5103	Impianti e macchinari	79.736,43	79.736,43
5149	Altri beni materiali	6.612,74	6.612,74
5152	Hardware	90,00	90,00
5202	Partecipazioni azionarie in altre imprese	17.939,60	17.939,60

OPERAZIONI FINANZIARIE

		1.210.413,22	1.210.413,22
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	5.000,00	5.000,00
7405	Concessione di crediti a famiglie	46.600,00	46.600,00
7500	Altre operazioni finanziarie	1.158.813,22	1.158.813,22

SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI

		533.750,20	533.750,20
8200	Rimborso mutui e prestiti	533.750,20	533.750,20

PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE

		0,00	0,00
9999	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati dal cassiere)	0,00	0,00

TOTALE PAGAMENTI

	10.223.126,73	10.223.126,73
--	----------------------	----------------------

INDICATORI AGGREGATI**SIOPE****Criteri di aggregazione**

Categoria	Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura
Sotto Categoria	CAMERE DI COMMERCIO
Circoscrizione	ITALIA MERIDIONALE
Regione	PUGLIA
Provincia	Foggia
Fascia Popolazione	
Periodo	ANNUALE 2016
Prospetto	INDICATORI AGGREGATI
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	13-apr-2017
Data stampa	20-apr-2017
Importi in EURO	

	Aritmetica nel periodo	Ponderata nel periodo	Aritmetica a tutto il periodo	Ponderata a tutto il periodo
--	------------------------	-----------------------	-------------------------------	------------------------------

Indicatori per composizione

Indicatori per composizione

Indicatori Spese

Spese Totali

	Spese Correnti / Spese Totali	0,79	0,79	0,79	0,79
	Spesa Corrente Primaria / Spese Totali	0,75	0,75	0,75	0,75
	Spese Conto Capitale / Spese Totali	0,15	0,15	0,15	0,15

Spese Correnti

	Spesa per il Personale / Spese Correnti	0,47	0,47	0,47	0,47
	Trasferimenti Correnti / Spese Correnti	0,22	0,22	0,22	0,22
	Consumi Intermedi / Spese Correnti	0,18	0,18	0,18	0,18

Indicatori Entrate

	Dipendenza da Trasferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00
--	-----------------------------	------	------	------	------

CONSUNTIVO ENTRATE - ANNO 2016

Pag. 1 / 4

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	DIRITTI	
1100	Diritto annuale	5.753.058,29
1200	Sanzioni diritto annuale	259.750,48
1300	Interessi moratori per diritto annuale	29.817,63
1400	Diritti di segreteria	1.957.801,48
1500	Sanzioni amministrative	29.524,16
	ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI	
2101	Vendita pubblicazioni	
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	37.124,96
2201	Proventi da verifiche metriche	101.153,00
2202	Concorsi a premio	
2203	Utilizzo banche dati	
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	27.373,09
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3101	Contributi e trasferimenti correnti da Stato per attività delegate	
3102	Altri contributi e trasferimenti correnti da Stato	
3103	Contributi e trasferimenti correnti da enti di ricerca statali	
3104	Altri contributi e trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche centrali	
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	996,50
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	
3107	Contributi e trasferimenti correnti da province	
3108	Contributi e trasferimenti correnti da città metropolitane	
3109	Contributi e trasferimenti correnti da comuni	
3110	Contributi e trasferimenti correnti da unioni di comuni	
3111	Contributi e trasferimenti correnti da comunità montane	
3112	Contributi e trasferimenti correnti da aziende sanitarie	
3113	Contributi e trasferimenti correnti da aziende ospedaliere	
3114	Contributi e trasferimenti correnti da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
3115	Contributi e trasferimenti correnti dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
3116	Contributi e trasferimenti correnti da Policlinici universitari	
3117	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di previdenza	
3118	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di ricerca locali	
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	
3121	Contributi e trasferimenti correnti da Centri esteri delle Camere di Commercio	
3122	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per rigidità di bilancio	
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	16.609,07
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	586,80
3125	Contributi e trasferimenti correnti da Autorità portuali	
3126	Contributi e trasferimenti correnti da Aziende di promozione turistica	
3127	Contributi e trasferimenti correnti da Università	
3128	Contributi e trasferimenti correnti da Enti gestori di parchi	

CONSUNTIVO ENTRATE - ANNO 2016

Pag. 2 / 4

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
3129	Contributi e trasferimenti correnti da ARPA	
3199	Contributi e trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati	
3201	Contributi e trasferimenti correnti da Famiglie	
3202	Contributi e trasferimenti correnti da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	
3204	Altri contributi e trasferimenti correnti da Aziende speciali	
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	
	Contributi e trasferimenti correnti dall'estero	
3301	Contributi e trasferimenti correnti da Unione Europea	
3302	Contributi e trasferimenti correnti da altre istituzioni estere	
3303	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti esteri privati	
	ALTRE ENTRATE CORRENTI	
	Concorsi, recuperi e rimborsi	
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	24.794,50
4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	48.784,73
4199	Sopravvenienze attive	53,07
	Entrate patrimoniali	
4201	Fitti attivi di terreni	
4202	Altri fitti attivi	159.562,62
4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	
4204	Interessi attivi da altri	52.800,25
4205	Proventi mobiliari	1.340,37
4499	Altri proventi finanziari	
	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI	
	Alienazione di immobilizzazioni materiali	
5101	Alienazione di terreni	
5102	Alienazione di fabbricati	
5103	Alienazione di Impianti e macchinari	
5104	Alienazione di altri beni materiali	
5200	Alienazione di immobilizzazioni immateriali	
	Alienazione di immobilizzazioni finanziarie	
5301	Alienazione di partecipazioni di controllo e di collegamento	
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	
5303	Alienazione di titoli di Stato	
5304	Alienazione di altri titoli	
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	
6101	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Stato	
6102	Contributi e trasferimenti c/capitale da enti di ricerca statali	
6103	Contributi e trasferimenti c/capitale da altre amministrazioni pubbliche centrali	
6104	Contributi e trasferimenti da Regione e Prov. Autonoma	
6105	Contributi e trasferimenti in c/capitale da province	

CONSUNTIVO ENTRATE - ANNO 2016

Pag. 3 / 4

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
6106	Contributi e trasferimenti in c/capitale da città metropolitane	
6107	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comuni	
6108	Contributi e trasferimenti in c/capitale da unioni di comuni	
6109	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comunità montane	
6110	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende sanitarie	
6111	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende ospedaliere	
6112	Contributi e trasferimenti in c/capitale da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
6113	Contributi e trasferimenti in c/capitale dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
6114	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Policlinici universitari	
6115	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di previdenza	
6116	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di ricerca locali	
6117	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Camere di commercio	
6118	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioni regionali delle Camere di commercio	
6119	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Centri esteri delle Camere di Commercio	
6120	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioncamere	
6121	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Autorità portuali	
6122	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Aziende di promozione turistica	
6123	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Università	
6124	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti Parco Nazionali	
6125	Contributi e trasferimenti in c/capitale da ARPA	
6199	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati	
6201	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende speciali	
6202	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Imprese	
6203	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Famiglie	
6204	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero	
6301	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'Unione Europea	
6302	Contributi e trasferimenti in conto capitale da altre istituzioni estere	
6303	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti esteri privati	
	OPERAZIONI FINANZIARIE	
7100	Prelievi da conti bancari di deposito	
7200	Restituzione depositi versati dall'Ente	
7300	Depositi cauzionali	
7350	Restituzione fondi economali	5.000,00
	Riscossione di crediti	
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio	
7402	Riscossione di crediti dalle Unioni regionali	
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	
7404	Riscossione di crediti da aziende speciali	
7405	Riscossione di crediti da altre imprese	
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	15.623,52
7407	Riscossione di crediti da famiglie	
7408	Riscossione di crediti da istituzioni sociali private	

CONSUNTIVO ENTRATE - ANNO 2016

Pag. 4 / 4

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
7409	Riscossione di crediti da soggetti esteri	
7500	Altre operazioni finanziarie	1.353.576,76
	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	
8100	Anticipazioni di cassa	
8200	Mutui e prestiti	
9998	INCASSI DA REGOLARIZZARE DERIVANTI DALLE ANTICIPAZIONI DI CASSA (riscossioni codificate dal cassiere)	
9999	ALTRI INCASSI DA REGOLARIZZARE (riscossioni codificate dal cassiere)	

TOTALE CONSUNTIVO DI ENTRATA**9.875.331,28**

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2016

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	201.613,72
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	25.730,41
1202	Ritenute erariali a carico del personale	59.052,71
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	12.126,28
1301	Contributi obbligatori per il personale	144.136,07
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	5.632,13
1599	Altri oneri per il personale	827,07
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	473,58
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	464,92
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	84,50
2104	Altri materiali di consumo	853,00
2105	Collaborazioni, coordinate e continuative (Co.co.co)	44.830,79
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	840,58
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	15.974,52
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	2.938,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	498,14
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	17.643,90
2118	Riscaldamento e condizionamento	5.638,47
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	9.345,10
2121	Spese postali e di recapito	3.881,95
2122	Assicurazioni	14.914,84
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	38.268,66
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	8.897,88
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	4.436,79
2126	Spese legali	3.197,17
2298	Altre spese per acquisto di servizi	20.161,42
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	28.070,47
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	44.140,16
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	31.340,68
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	68.830,65
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	414.421,80
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	45.962,07
3206	Contributi e trasferimenti a soggetti esteri	302,50
4101	Rimborso diritto annuale	3.315,20
4305	Interessi su mutui	254.012,63
4399	Altri oneri finanziari	109,32
4401	IRAP	53.301,99
4402	IRES	3.343,21
4499	Altri tributi	36.178,30
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	12.728,00
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	12.431,79
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	189,75
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	13.090,42
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	9.222,30
4507	Commissioni e Comitati	5.102,81
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	2.602,46
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	7.268,74

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2016

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	1.381,13
4513	Altri oneri della gestione corrente	289,87
5101	Terreni	33.986,93
5102	Fabbricati	9.036,50
5202	Partecipazioni azionarie in altre imprese	9.866,78
7500	Altre operazioni finanziarie	80.188,37
TOTALE		1.823.177,43

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2016

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	682.384,96
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	2.792,84
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	87.087,49
1202	Ritenute erariali a carico del personale	282.321,61
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	41.042,83
1301	Contributi obbligatori per il personale	525.325,41
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	19.062,59
1599	Altri oneri per il personale	2.851,58
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	1.602,93
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	1.573,66
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	286,00
2104	Altri materiali di consumo	2.887,04
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	2.845,04
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	54.067,68
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	9.944,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.685,99
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	59.717,78
2118	Riscaldamento e condizionamento	19.084,06
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	31.630,03
2121	Spese postali e di recapito	13.138,93
2122	Assicurazioni	50.480,94
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	129.524,74
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	30.115,91
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	15.016,82
2126	Spese legali	10.821,12
2298	Altre spese per acquisto di servizi	68.238,53
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	95.007,75
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	15.590,24
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	13.800,43
4399	Altri oneri finanziari	369,92
4401	IRAP	73.787,98
4402	IRES	11.315,48
4499	Altri tributi	122.449,60
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	8.944,19
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	4.674,61
5102	Fabbricati	103.434,48
5103	Impianti e macchinari	36.856,92
5149	Altri beni materiali	2.995,93
5152	Hardware	63,00
7500	Altre operazioni finanziarie	2.646,38

TOTALE**2.637.467,42**

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2016

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	480.771,20
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	90.826,87
1202	Ritenute erariali a carico del personale	140.818,04
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	28.916,53
1301	Contributi obbligatori per il personale	352.059,63
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	13.430,45
1599	Altri oneri per il personale	1.972,25
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	1.129,35
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	1.108,78
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	201,50
2104	Altri materiali di consumo	2.034,05
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	2.004,46
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	38.093,17
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	7.006,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.187,86
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	42.073,88
2118	Riscaldamento e condizionamento	13.445,59
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	22.284,75
2121	Spese postali e di recapito	9.256,98
2122	Assicurazioni	35.566,14
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	91.256,07
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	21.218,03
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	10.580,02
2126	Spese legali	7.624,01
2298	Altre spese per acquisto di servizi	52.288,66
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	66.937,28
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	466.286,92
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	6.569,51
4102	Restituzione diritti di segreteria	651,85
4399	Altri oneri finanziari	260,63
4401	IRAP	51.986,98
4402	IRES	7.972,27
4499	Altri tributi	86.271,30
4507	Commissioni e Comitati	1.382,60
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	6.773,28
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	3.293,49
4513	Altri oneri della gestione corrente	305,98
7500	Altre operazioni finanziarie	2.200,01

TOTALE**2.168.046,37**

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2016

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	46.526,25
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	5.937,77
1202	Ritenute erariali a carico del personale	13.627,54
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	3.193,59
1301	Contributi obbligatori per il personale	31.615,44
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	1.299,72
1599	Altri oneri per il personale	190,86
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	109,28
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	107,29
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	19,50
2104	Altri materiali di consumo	196,84
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	193,98
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	3.686,43
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	678,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	114,93
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	4.071,66
2118	Riscaldamento e condizionamento	1.301,19
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	2.156,67
2121	Spese postali e di recapito	895,85
2122	Assicurazioni	3.441,90
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	8.831,23
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	2.053,36
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	1.023,87
2126	Spese legali	737,79
2298	Altre spese per acquisto di servizi	4.652,71
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	6.477,80
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	194.587,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	377,24
4399	Altri oneri finanziari	25,24
4401	IRAP	5.030,99
4402	IRES	771,51
4499	Altri tributi	8.348,85
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	600,56
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	318,73
4513	Altri oneri della gestione corrente	136,88
7500	Altre operazioni finanziarie	180,43

TOTALE 353.518,88

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2016

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1301	Contributi obbligatori per il personale	1.037,92
2105	Collaborazioni, coordinate e continuative (Co.co.co)	425,13
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	6.420,39
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	4.558,64
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	10.011,73
3206	Contributi e trasferimenti a soggetti esteri	44,00
4101	Rimborso diritto annuale	482,23
4305	Interessi su mutui	36.947,30
4401	IRAP	865,10
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	1.851,34
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	1.808,26
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	27,60
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	1.904,06
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	1.341,42
4507	Commissioni e Comitati	6.790,71
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	777,65
5101	Terreni	4.943,55
5102	Fabbricati	1.314,40
5202	Partecipazioni azionarie in altre imprese	1.435,17
7500	Altre operazioni finanziarie	6.068,80

TOTALE**89.055,40**

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2016

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	139.578,71
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	1.196,92
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	17.813,34
1202	Ritenute erariali a carico del personale	40.882,66
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	8.394,90
1301	Contributi obbligatori per il personale	125.150,23
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	3.899,17
1599	Altri oneri per il personale	595,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	327,89
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	321,94
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	58,50
2104	Altri materiali di consumo	590,51
2105	Collaborazioni, coordinate e continuative (Co.co.co)	1.966,24
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	581,94
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	11.059,31
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	2.034,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	344,87
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	12.215,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	3.903,55
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	6.469,81
2121	Spese postali e di recapito	2.687,52
2122	Assicurazioni	10.325,59
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	26.493,70
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	6.160,05
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	3.071,63
2126	Spese legali	2.213,41
2298	Altre spese per acquisto di servizi	13.957,79
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	19.433,41
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	29.694,29
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	21.083,73
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	46.304,26
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	105.642,81
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	4.674,96
3206	Contributi e trasferimenti a soggetti esteri	203,50
4101	Rimborso diritto annuale	2.230,19
4305	Interessi su mutui	170.881,21
4399	Altri oneri finanziari	75,58
4401	IRAP	19.094,05
4402	IRES	2.314,53
4499	Altri tributi	25.046,48
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	8.562,47
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	8.363,21
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	127,65
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	8.806,28
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	6.204,10
4507	Commissioni e Comitati	3.432,83
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	1.801,69
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	3.596,66

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2016

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	956,19
4513	Altri oneri della gestione corrente	72,47
5101	Terreni	22.863,94
5102	Fabbricati	50.408,14
5103	Impianti e macchinari	15.795,81
5149	Altri beni materiali	1.283,97
5152	Hardware	27,00
5202	Partecipazioni azionarie in altre imprese	6.637,65
7500	Altre operazioni finanziarie	28.609,58
TOTALE		1.056.522,82

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2016

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1301	Contributi obbligatori per il personale	197.006,07
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	900,87
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	804,91
2104	Altri materiali di consumo	1.433,71
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	32.083,10
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	1.356,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	842,71
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	30.422,68
2118	Riscaldamento e condizionamento	9.476,03
2121	Spese postali e di recapito	4.203,95
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	65.534,79
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	12.378,94
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	12.275,42
2298	Altre spese per acquisto di servizi	5.497,84
4101	Rimborso diritto annuale	7.647,49
4399	Altri oneri finanziari	131,98
4403	I.V.A.	27.835,62
5102	Fabbricati	31.819,91
5103	Impianti e macchinari	27.083,70
5149	Altri beni materiali	2.332,84
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	5.000,00
7405	Concessione di crediti a famiglie	46.600,00
7500	Altre operazioni finanziarie	1.038.919,65

TOTALE **1.561.588,21**

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2016

MISSIONE	091	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
PROGRAMMA	001	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
8200	Rimborso mutui e prestiti	533.750,20

TOTALE **533.750,20**

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2016**TOTALI**

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese	
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI	
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	
TOTALE MISSIONE			1.823.177,43

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati	
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
GRUPPO	3	Servizi generali	
TOTALE MISSIONE			2.637.467,42

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati	
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI	
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	
TOTALE MISSIONE			2.168.046,37

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI	
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	
TOTALE MISSIONE			353.518,88

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico	
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	
TOTALE MISSIONE			89.055,40

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
GRUPPO	3	Servizi generali	
TOTALE MISSIONE			1.056.522,82

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2016**TOTALI**

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE**1.561.588,21**

MISSIONE	091	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
PROGRAMMA	001	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE**533.750,20****TOTALE GENERALE****10.223.126,73**

APPENDICE A – SCHEMI DI RIFERIMENTO PER LA REDAZIONE DEL RENDICONTO FINANZIARIO

Schema n. 1: Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto

	2016	2015
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	-324.016,91	-256.132,33
Imposte sul reddito		
Interessi passivi/(interessi attivi)	416.977,73	439.709,22
(Dividendi)	-1.340,37	-1.340,37
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	250,00	-774,69
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	91.870,45	181.461,83
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	403.427,59	165.394,45
Ammortamenti delle immobilizzazioni	524.274,24	302.605,83
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	2.204,00	0,00
Altre rettifiche per elementi non monetari	-695.099,15	-27.754,93
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	234.806,68	440.245,35
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	-2.369,61	2.551,36
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	58.626,38	669.234,75
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	1.133.023,53	2.069.683,34
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-57.116,01	-5.578,68
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-10.048,22	10.048,22
Altre variazioni del capitale circolante netto	-69.623,50	
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	1.052.492,57	2.745.938,99
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	-409.831,38	-441.049,59
(Imposte sul reddito pagate)		
Dividendi incassati	1.340,37	1.340,37
(Utilizzo dei fondi)		-227.471,03
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	-408.491,01	-667.180,25
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	970.678,69	2.700.465,92
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	-83.518,61	-2.480.028,61
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)		0,00
Prezzo di realizzo disinvestimenti		0,00
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	-17.939,60	
Prezzo di realizzo disinvestimenti		0,00
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità</i>		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-101.458,21	-2.480.028,61
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	-533.750,20	-504.986,78
Accensione finanziamenti	-46.600,00	
Rimborso finanziamenti	15.623,52	50.500,00
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-564.726,68	-454.486,78
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	304.493,80	-234.049,47
Disponibilità liquide al 1° gennaio	3.878.864,40	4.112.913,87
Disponibilità liquide al 31 dicembre	4.183.358,29	3.878.864,40

	ANNO 2015	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2016
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		9.458.164,34		10.021.354,70
a) contributo ordinario dello stato				
b) corrispettivi da contratto di servizio				
b1) con lo Stato				
b2) con le Regioni				
b3) con altri enti pubblici				
b4) con l'Unione Europea				
c) contributi in conto esercizio	273.520,31		16.609,07	
c1) contributi dallo Stato				
c2) contributi da Regione	0,00		0,00	
c3) contributi da altri enti pubblici	273.520,31		16.609,07	
c4) contributi dall'Unione Europea				
d) contributi da privati				
e) proventi fiscali e parafiscali	7.269.485,41		8.016.638,24	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	1.915.158,62		1.988.107,39	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		-2.551,36		2.369,61
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) incremento di immobili per lavori interni				
5) altri ricavi e proventi		661.086,13		424.160,04
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio				
b) altri ricavi e proventi	661.086,13		424.160,04	
Totale valore della produzione (A)		10.116.699,11		10.447.884,35
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
7) per servizi		-2.807.175,64		-2.966.749,74
a) erogazione di servizi istituzionali	-1.572.623,78		-1.724.836,00	
b) acquisizione di servizi	-1.117.848,81		-1.137.454,41	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro				
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	-116.703,05		-104.459,33	
8) per godimento di beni di terzi		0,00		0,00
9) per il personale		-3.177.375,03		-3.192.869,58
a) salari e stipendi	-2.335.359,51		-2.416.209,36	
b) oneri sociali	-665.399,11		-615.826,92	
c) trattamento di fine rapporto	-163.933,88		-156.587,61	
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	-12.682,53		-4.245,69	
10) ammortamenti e svalutazioni		-2.733.628,79		-3.129.380,88
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-38.163,09		0,00	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-264.442,74		-524.274,33	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-2.431.022,96		-2.605.106,55	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) accantonamento per rischi				-234.842,16
13) altri accantonamenti		-1.460,57		-11.997,82
14) oneri diversi di gestione		-1.269.921,42		-1.290.525,02
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-216.826,71		-215.926,71	
b) altri oneri diversi di gestione	-1.053.094,71		-1.074.598,31	
Totale costi (B)		-9.989.561,45		-10.826.365,20
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		127.137,66		-378.480,85
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		1.340,37		1.340,37
16) altri proventi finanziari		48.945,10		44.578,51
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	48.945,10		44.578,51	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
17) interessi ed altri oneri finanziari		-492.109,75		-462.896,61
a) interessi passivi	-490.908,79		-461.841,14	
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) altri interessi ed oneri finanziari	-1.200,96		-1.055,47	
17 bis) utili e perdite su cambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17 bis)		-441.824,28		-416.977,73
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) rivalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) svalutazioni		0,00		-2.204,00
a) di partecipazioni	0,00		-2.204,00	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)		0,00		-2.204,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrisibili al n.5)		389.568,78		1.456.770,34
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrisibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		-331.014,49		-983.124,67
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		58.554,29		473.645,67
Risultato prima delle imposte		-256.132,33		-324.016,91
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate				
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		-256.132,33		-324.016,91

LACHIMER AZIENDA SPECIALE CAMERA DI COMMERCIO DI FOGGIA

ALLEGATO H - CONTO ECONOMICO AL 31/12/2016 - ART. 68 DPR 254/2005, COMMA 1			
VOCI COSTO RICAVO	VALORI ANNO 2015	VALORI ANNO 2016	DIFFERENZA
A) RICAVI ORDINARI			
1- Proventi da servizi	289.944,24	283.764,61	-6.179,63
2 - Altri proventi o rimborsi	64.334,96	170.000,00	105.665,04
3 - Contributi organismi com.	0,00	0,00	0,00
4 - Contributi Reg.	0,00	0,00	0,00
5 - Altri contributi camerali	0,00	0,00	0,00
6 - Contributo Camera Comm.	615.665,04	520.000,00	-95.665,04
7- Rimanenze finali	14.081,51	15.418,85	1.337,34
Totale (A)	984.025,75	989.183,46	5.157,71
B) COSTI DI STRUTTURA			0,00
8 - Organi istituzionali	16.429,30	16.449,05	19,75
9 - Personale	713.348,14	720.166,78	6.818,64
a) competenze personale	490.074,17	500.582,00	10.507,83
b) oneri sociali	170.042,76	171.335,58	1.292,82
c) accantonamento TFR	39.463,68	41.308,24	1.844,56
d) altri costi	13.767,53	6.940,96	-6.826,57
10- Funzionamento	41.218,29	42.892,08	1.673,79
11 - Ammortamenti	10.142,10	8.268,28	-1.873,82
a) Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	0,00
b) Immobilizzazioni materiali	10.142,10	8.268,28	-1.873,82
- Acc. Imposte sul reddito	26.370,93	15.738,48	-10.632,45
- Accant. fondo sval.crediti e rischi diversi	7.476,44	0,00	-7.476,44
Rimanenze iniziali	8.290,45	14.081,51	5.791,06
Totale (B)	823.275,65	817.596,18	-5.679,47
C) COSTI ISTITUZIONALI			0,00
12 - Spese per prog.iniziative	164.873,15	171.568,30	6.695,15
Totale (C)	164.873,15	171.568,30	6.695,15
Risultato Gestione corrente	-4.123,05	18,98	11.158,74
D) GESTIONE FINANZIARIA			0,00
13- Proventi finanziari	13,41	0,00	-13,41
14- Oneri finanziari	1.562,62	1.663,93	101,31
Risultato Gestione finanziaria	-1.549,21	-1.663,93	-114,72
E) GESTIONE STRAORDINARIA			0,00
15 - Proventi straordinari	6.321,89	2.406,22	-3.915,67
16 - Oneri straordinari	268,12	388,15	120,03
Risultato Gestione straordinaria	6.053,77	2.018,07	-4.035,70
Disavanzo/Avanzo economico	381,51	373,12	-8,39

ALLEGATO I - STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2016- ART. 68 DPR 254/2005, COMMA 1						
ATTIVO			VALORI AL 31/12/15			VALORI AL 31/12/16
A) IMMOBILIZZAZIONI						
a) Immateriali						
Software						
Altre immobilizzazioni immateriali			0,00			0,00
Totale immob.immaterilai			0,00			0,00
b) Materiali						
Attrezzature-macchinari - impianti			20.230,58			19.897,07
Automezzi - Autocarro			6.549,11			3.929,46
Totale immob.materilai			26.779,69			23.826,53
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI			26.779,69			23.826,53
B) ATTIVO CIRCOLANTE						
c) Rimanenze						
Rimanenze di magazzino			14.081,51			15.418,85
Totale rimanenze			14.081,51			15.418,85
d) Crediti di funzionamento	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi		Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	
Creditiv/Sistema Camerale	64.334,96		64.334,96			270.000,00
Creditiv/CCIAA per rip. Perd.es. prec.		0,00	0,00			0,00
Crediti v/clienti	101.634,44	10.534,21	112.168,65	91.734,56	3.057,77	94.792,33
Crediti v/clienti per fatture da emettere	32.303,85	33.654,67	65.958,52	62.618,77	5.500,00	68.118,77
Crediti v/personale	138,87	15.362,62	15.501,49	44,70	14.383,62	14.428,32
Crediti diversi	210,00	305.677,66	305.887,66	210,00	335.917,59	336.127,59
Crediti v/erario	40.459,37		40.459,37	37.848,16		37.848,16
Crediti v/istituti previdenziali	1.403,24	17.102,65	18.505,89	10.217,41		10.217,41
Totale crediti di funzionamento	240.484,73	382.331,81	622.816,54	202.673,60	358.858,98	831.532,58
e) Disponibilità liquide						
Banca			237.309,94			2.665,77
Cassa			1.786,19			80.166,28
Toatele disponibilità liquide			239.096,13			82.832,05
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE			875.994,18			929.783,48
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI						
Ratei attivi						
Risconti attivi			10.371,88			10.177,89
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI			10.371,88			10.177,89
TOTALE ATTIVO			913.145,75			963.787,90
D) CONTI D'ORDINE		0,00	0,00		0,00	0,00
TOTALE GENERALE		0,00	913.145,75		0,00	963.787,90

ALLEGATO I - STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2016- ART. 68 DPR 254/2005, COMMA 1

PASSIVO			VALORI AL 31/12/15			VALORI AL 31/12/16
A) PATRIMONIO NETTO						
Fondo acquisizioni patrimoniali			314.901,60			314.901,60
Avanzo/disavanzo economico			381,51			373,12
Totale patrimonio netto			315.283,11			315.274,72
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO			0,00			
Mutui passivi			0,00			
Prestisti ed anticipazioni passive			0,00			
C) TRATTAMENTO FINE RAPP.			0,00			0,00
Fondo trattamento fine rapporto			368.706,69			401.571,93
TOTALE FONDO TRATTAMENTO FINE R.			368.706,69			401.571,93
TOTALE FONDO						
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi		Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	
Debiti v/fornitori	36.519,19	0,00	36.519,19	51.071,12		51.071,12
Debiti tributari e previdenziali	62.881,08		62.881,08	58.712,88		58.712,88
Debiti diversi	479,16	118.533,51	119.012,67	2.205,96	110.649,51	112.855,47
Debiti v/organismi istituzionali	208,80		208,80	15.362,50		15.362,50
Debiti v/Camera di Commercio			0,00	381,51		381,51
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO	100.088,23	118.533,51	218.621,74	127.733,97	110.649,51	238.383,48
E) TRATTAMENTO RISCHI			10.534,21			8.557,77
Fondo svalutazione crediti			10.534,21			8.557,77
Fondo rischi per liti			0,00			0,00
F) RATEI E RISCOINTI PASSIVI			0,00			0,00
Ratei passivi			0,00			0,00
Risconti passivi			0,00			0,00
TOTALE RATEI E RISCOINTI PASSIVI			0,00			0,00
TOTALE PASSIVO			597.862,64			648.513,18
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			913.145,75			963.787,90
TOTALE GENERALE			913.145,75			963.787,90
G) CONTI D'ORDINE						
1) IMMOBILI SEDE LACHIMER PROPRIETA' CCIAA IN COMODATO						
2) STRUM. TECNICA LACHIMER PROPRIETA' CCIAA IN COMODATO						

AZIENDA SPECIALE CAMERA DI COMMERCIO DI FOGGIA**LACHIMER**

Sede legale Traversa Viale Fortore sn - Foggia

Sede operativa Via Manfredonia km 2.200 Foggia

Nota integrativa al bilancio esercizio 2016**Premessa**

Il Bilancio di Esercizio per l'anno 2016, accompagnato dalla relazione sulla gestione a cura del Presidente dell'Azienda Speciale, è stato redatto secondo i criteri dettati dal regolamento di contabilità degli enti camerali e delle loro aziende speciali, approvato con D.P.R. 2 novembre 2005 n.254, con particolare riferimento alle disposizioni contenute nel Titolo X-Aziende Speciali (artt. da 65 a 73). Sono stati inoltre applicate le regole dei nuovi principi contabili contenuti nel regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle camere di commercio.

Il Presente Bilancio si ispira inoltre all'art. 2423 del Codice Civile che, al II comma recita: " Il Bilancio deve essere redatto con chiarezza e deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio".

Il Bilancio si compone dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della presente Nota Integrativa; è inoltre corredato dalla Relazione sulla Gestione a cura del Presidente dell'Azienda Speciale la quale, secondo il dettato del comma 3 dell'art 68 del citato D.P.R. 254/2005, evidenzia i risultati ottenuti nel corso dell'esercizio in ordine ai progetti ed alle attività realizzati dall'azienda e con riferimento agli obiettivi assegnati dal Consiglio Camerale.

Lo Stato Patrimoniale di cui all'art 68 del Regolamento indica la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi, mentre il conto economico evidenzia il risultato della gestione ordinaria e straordinaria.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato dell'articolo 68 del D.p.r. 254/2005. La presente Nota integrativa, costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, c.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2016 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Immobilizzazioni*Immateriali*

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, non modificate rispetto all'esercizio precedente.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Fondo Svalutazione Crediti

Ai sensi dell'art. 2426 comma 1, punto 8) del cod. civile i crediti devono essere iscritti in bilancio in base al loro presumibile valore di realizzazione. Il comma 1 dell'art. 2423 bis, punto 4), dispone inoltre che si deve tener conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura. Pertanto il valore nominale del credito costituisce solo un dato di partenza in quanto il legislatore, in ossequio ai principi di prudenza e competenza, consente di rettificare tale originario valore attraverso la creazione di un apposito fondo svalutazione crediti.

Fondo rischi

I fondi per rischi ed oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o di ammontare indeterminati e sono disciplinati dall'art 2424 del codice civile. L'accantonamento a tali fondi trova giustificazione nel principio della prudenza in relazione al quale si deve tener conto di tutti i rischi prevedibili e delle eventuali perdite, anche se note dopo la chiusura dell'esercizio, derivanti da operazioni sorte nell'esercizio che potranno avere manifestazione nei periodi amministrativi futuri.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Rimanenze finali

Le rimanenze di magazzino sono fattori produttivi a breve ciclo di utilizzo o combinazioni di essi che, non essendo stati ancora impiegati o venduti, sono disponibili per la gestione futura. L'art. 2426 c.c., ai punti 1 e 9 stabilisce che le rimanenze finali di merci devono essere iscritte:

- al costo storico: costo di acquisto al netto di resi, abbuoni, sconti incondizionati, più oneri.

Dati sull'occupazione

L'organico aziendale, ripartito per categoria, è così rappresentato:

ORGANICO	al 31/12/2016	Variazioni
Dirigenti	1	0
Quadri	3	0
Impiegati 1° livello	3	0
Impiegati 2° livello	3	0
Impiegati 3° livello	1	0
Impiegati 4° livello	3	0
TOTALI	14	0

Il numero delle unità lavorative al 31/12/2016 è pari a 14 e non ha subito variazioni rispetto al passato esercizio.

Per i dipendenti dell'A.S. Lachimer, Margherita Ragno, Ivano Vitale, Erasmo Di Giorgio e Cristiana Zenobio con deliberazione del CdA dell'Azienda Speciale n. 19 del 11/12/2015 è stato prorogato l'Istituto del Comando presso l'Azienda Speciale CESAN, per il periodo 01/01/2016- 31/12/2016.

Tale istituto, ha comportato il rimborso delle competenze stipendiali, così come appostate nel preventivo economico 2016, a favore del Lachimer, lasciando inalterati i vincoli di dipendenza organica dei lavoratori con l'A.S. di appartenenza.

Attività**A) Immobilizzazioni****-Materiali**

Attrezzature non informatiche e impianti
Automezzi per trasporto persone e cose
Totale immobilizzazioni materiali

€ 19.897,07
€ 3.929,46
23.826,53

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
26.779,69	23.826,53	-2.953,16

Le immobilizzazioni immateriali risultano completamente ammortizzate.

B) Attivo circolante**c) Rimanenze**

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
14.081,51	15.418,85	1.337,34

Le rimanenze finali sono costituite da reagenti, materiale per analisi, vetreria, gas tecnici, cancelleria e stampati e risultano iscritte al costo di acquisto al netto di resi, abbuoni, sconti incondizionati, più oneri accessori di diretta imputazione. Sono state quantificate sul numero dei prodotti residui, con indicazione del fornitore e della fattura identificabile dal numero di protocollo IVA.

d) Crediti di funzionamento

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016		Variazioni
622.816,54	831.532,58		208.716,04
Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Creditiv/Sistema Camerale			270.000,00
Creditiv/CCIAA per rip. Perd.es. prec.			0,00
Crediti v/clienti	91.734,56	3.057,77	94.792,33
Crediti v/clienti per fatture da emettere	62.618,77	5.500,00	68.118,77
Crediti v/personale	44,70	14.383,62	14.428,32
Crediti diversi	210,00	335.917,59	336.127,59
Crediti v/erario	37.848,16		37.848,16
Crediti v/istituti previdenziali	10.217,41		10.217,41
Totale crediti di funzionamento	202.673,60	358.858,98	831.532,58

I crediti verso sistema Camerale si riferiscono per € 170.000, al rimborso dovuto dal Cesan al Lachimer per il personale in comando di cui al periodo gennaio – dicembre 2016 e per € 100.000 al saldo del contributo Camerale per le attività progettuali svolte nel corso dell'esercizio e pertanto di competenza dello stesso.

I crediti verso clienti ammontano alla data del 31/12/2016 a € 94.792,33, si riferiscono a fatture già emesse ma non ancora incassate. Detta posta è stata suddivisa tra crediti esigibili entro 12 mesi ammontanti ad € 91.734,56 e crediti esigibili oltre 12 mesi, che sono quei crediti per i quali sono in corso attività di recupero, ed ammontano ad € 3.057,77. Questi crediti ritenuti a rischio di esigibilità, sono stati opportunamente svalutati ed

accantonati al rispettivo fondo svalutazione crediti.

I crediti v/clienti per fatture da emettere, ammontano ad € 68.118,77 e si riferiscono a ricavi maturati nel corso dell'esercizio in corso e di quelli precedenti, le cui fatture verranno materialmente emesse nel corso degli esercizi successivi. Anche per detta posta si è proceduto alla suddivisione in crediti esigibili entro 12 mesi per € 62.618,77 il cui importo si riferisce ai ricavi di competenza le cui fatture risultano già emesse nel corso del 2016; crediti esigibili oltre 12 mesi il cui totale ammonta ad € 5.500,00 e si riferisce alle fatture da emettere nei confronti delle Procure di Foggia, Larino e nei confronti del Tribunale di Foggia, per attività svolte tra gli esercizi 2012-2016, le cui attività amministrative di liquidazione risultano particolarmente lunghe e gravose. La posta crediti v/personale ammonta complessivamente ad € 14.428,32 ed è così composta.

-Crediti v/dipendenti per restituzione somme, relativi alle quote INPS per la sospensione contributiva relativa agli eventi alluvionali e sismici, avvenuti negli anni 2002 e 2003, correttamente erogati dall'Azienda ai dipendenti e poi trattenuti mensilmente agli stessi sulle buste paga, a seguito degli disposizioni INPS intervenute. Il totale ammonta ad € 14.428,32.

-Crediti v/personale derivante da attività di conguaglio sulla busta paga del sig. Capocchiano è pari ad € 44,70.

Dette poste risultano progressivamente in diminuzione, fino al totale scomputo, a carico dei dipendenti, dei crediti in parola.

La posta crediti diversi, pari ad € 336.127,59 ricomprende le seguenti voci:

1) Crediti v/assicurazioni per polizza gestione TFR dipendenti	€ 335.917,59
2) Credito per CdA	€ 210,00

Per maggior chiarezza espositiva si riporta di seguito il dettaglio dei crediti iscritti nella posta crediti v/Erario entro dodici mesi, di € 37.848,16:

- erario c/ crediti imposte da compensare (Rit. Fiscali su contributi CCIAA)	€ 33.192,09
- erario c/ crediti imposte da compensare 770 (Rit. fiscali versate in eccesso)	€ 1.473,40
- erario c/IVA (credito IVA da liquidazione mensile)	€ 3.182,67

Nella posta crediti v/Enti previdenziali evidenziamo l'importo di € 10.217,41, dovuto ad un conguaglio contributivo INPS INAIL. Detti crediti sono già stati formalmente riconosciuti dagli istituti previdenziali e a far data dal 2016 risultano essere portati progressivamente in compensazione nei modelli F24. Le poste sono così composte.

- credito v/INPS per conguaglio contributivo	€ 8.805,43
- credito v/INAIL per conguaglio contributivo	€ 1.403,24
- credito v/INAIL per autoliquidazione	€ 8,74

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016
356.888,22	
Descrizione	31/12/2016
Depositi bancari	80.166,28
Denaro in cassa	2.665,77
	82.832,05

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio.

C) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016
10.371,88	10.177,89

Misurano proventi e oneri la cui competenza economica è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La composizione della voce è così dettagliata:

RISCONTI ATTIVI:

Quota bollo auto Opel Astra	€ 111,07
Assicurazione auto Opel	€ 1.304,81
Assicurazione auto Peugeot	€ 2.632,46
Assicurazione bollo auto Peugeot	€ 26,28
Totale	€ 4.074,62

AZIENDA SPECIALE LACHIMER LABORATORIO POLIFUNZIONALE DELLE IMPRESE

Risconti relativi a fatture di fornitori:

Fatture ECS per canoni di locazione n. 221790 del 11/11/16	€ 1.888,00
Fatture ECS per canoni di locazione n. 24598 del 23/12/16	€ 1.888,00
Fatture Grenke per canoni di locazione n. 590173 del 20/12/16	€ 410,64
Fattura Madin Decreto 81/08 n. 450/16 del 02/11/16	€ 1.000,00
Fattura Medico del Lavoro Cesareo n. 192 del 14/12/16	€ 916,63
Totale	€ 6.103,27

Tali fatture, ricevute e registrate nel corso del 2016, sono relative a servizi che hanno generato una manifestazione numeraria anticipata rispetto alla competenza economica.

Passività

A) Patrimonio netto (Rif. art. 2427, primo comma, nr. 4, 7 e 7-bis, c.c.)

	Fondo acquisizioni patrimoniali al 31/12/2015	Fondo acquisizioni patrimoniali al 31/12/2016
	314.901,60	314.901,60
Descrizione		31/12/2016
Risultato economico dell'esercizio		373,12
Totale patrimonio netto		315.274,72

B) Debiti di finanziamento

Non esistono debiti di finanziamento.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2015	Incrementi 2016	Decrementi 2016	Saldo al 31/12/2016
TFR, movimenti del periodo	368.706,69	41.308,24	8.443,00	401.571,93

Gli incrementi si riferiscono alla quota TFR accantonata per l'anno 2016.

La differenza tra accantonamento al fondo e importo TFR del conto economico è dovuta, in parte, alla quota di TFR accantonata per il dr. Scapicchio e versata al fondo complementare MARIO NEGRI, in applicazione della normativa disciplinata dal Dlgs. 5 dicembre 2005, n. 252 e della scelta attuata dal dipendente in questione ed ammonta ad € 7.582,00 e, in parte, alla quota relativa all'imposta sostitutiva sulla rivalutazione TFR pari ad € 861,00.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2016 verso i dipendenti in forza a tale data.

D) Debiti di funzionamento

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
218.621,74	238.383,48	19.761,74

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 6, c.c.)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, c.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Debiti v/fornitori	51.071,12		51.071,12
Debiti tributari e previdenziali	58.712,88		58.712,88
Debiti diversi	2.205,96	110.649,51	112.855,47
Debiti v/organi istituzionali	15.362,50		15.362,50
Debiti v/Camera di Commercio	381,51		381,51
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO	127.733,97	110.649,51	238.383,48

"Debiti verso fornitori". In tale voce sono ricompresi i debiti per le fatture di acquisto ricevute per € 36.579,37 contabilizzate nel corso dell'esercizio, e i costi delle fatture da ricevere dai fornitori, per € 14.491,75 debitamente contabilizzate con il criterio di competenza.

Nella posta debiti tributari e previdenziali, di € 58.712,88, sono contabilizzate le seguenti voci:

-Ritenute previdenziali INPS DM10	€ 27.739,49
-Contributi Fondi dirigenziali e TFR: Negri- Fasdac- Pastore	€ 8.603,71
-Ritenute fiscali codice 1001	€ 21.629,10
-Erario v/ritenute su interessi di c/c	€ 2,58
- Debiti IVA adeguamento ai parametri 2016	€ 652,00
-Erario c/Imposta sostitutiva TFR- Saldo (17% rivalutazione)	€ 86,00

Per maggior chiarezza espositiva si riporta di seguito il dettaglio dei debiti iscritti nella posta debiti diversi ammontante complessivamente ad €_{112.855,47}:

-Debiti v/Inps per eventi alluvionali e sismici	€ 110.649,51 (oltre 12 mesi)
-Debiti v personale per rimborso missioni competenza 2016dr. Scapicchio	€ 491,75
-Debiti v/sindacati dipendenti	€ 34,26
-Debiti v/cassa mutua mensile dipendenti	€ 105,00
-Debiti v/cassa mutua prestiti dipendenti	€ 256,56
-Debiti v/istituti per cessioni quinto dipendenti	€ 409,00
-Debiti diversi (per duplicazione pagamenti fatture clienti)	€ 909,39

Nei debiti v/organi istituzionali è stata valorizzata la quota relativa ai compensi e gettoni di presenza dei Componenti il Collegio dei Revisori, per € 15.272,50 e ai gettoni dei componenti CdA dell'Azienda Speciale per € 90,00.

E) Trattamento Rischi

Fondo svalutazione crediti

Il fondo svalutazione crediti, relativo alla svalutazione e al relativo accantonamento dell'importo di crediti di dubbio realizzo, ammonta ad € 10.534,21 ed ha subito la seguente movimentazione:

31/12/2015	Incrementi	Decrementi	31/12/2016	Variazioni
10.534,21	---	1.976,44	8.557,77	- 1.976,44

Si è proceduto alla eliminazione di crediti inesigibili a causa di cessazione attività, irreperibilità e fallimento delle rispettive società, per complessivi € 1.976,44, crediti già precedentemente svalutati.

In ossequio al criterio di prudenza, l'azienda ha ritenuto opportuno procedere ad una svalutazione di crediti ritenuti in sofferenza, per i quali risultava più difficile la riscossione e per i quali, ad ogni modo, sono in corso le opportune attività di recupero. La posta svalutazione crediti risulta così composta:

- € 3.057,77 Svalutazione crediti clienti per fatture già emesse
- € 5.500,00 Svalutazione rischi su crediti per fatture da emettere

F) Ratei e risconti passivi

Non sono presenti ratei e risconti passivi.

G) Conti d'ordine

Si precisa, infine, che in relazione all'applicazione dei principi contabili previsti dall'articolo 74 del D.P.R. 254/2005, così come definiti nel Documento n. 3 pag. 11 paragrafo 3.4.1, si è provveduto ad inserire, in calce allo Stato Patrimoniale, nei conti d'ordine, le voci relative agli immobili nel quale il Lachimer ha la propria sede e la voce relativa alla strumentazione tecnica, il tutto di proprietà dell'Ente Camerale, concesso in comodato d'uso all'Azienda Speciale.

Conto economico

A) Ricavi ordinari

Descrizione	31/12/2015	31/12/2016	Variazioni
Proventi da servizi	289.944,24	283.764,61	-6.179,63
Altri proventi o rimborsi	64.334,96	170.000,00	105.665,04
Contributi della CCIAA	615.665,04	520.000,00	-95.665,04
1) I proventi da servizi costituiscono le entrate proprie dell'azienda speciale per i servizi di analisi e prove forniti alla collettività.		€ 283.764,61	
2) Gli altri proventi o rimborsi sono così costituiti:			
- rimborso spese dipendenti in comando		€ 170.000,00	
3) Altri contributi - Non sono previsti altri contributi			
4) Contributi Reg. - Non sono previsti altri contributi			
5) Altri contributi camerali- Non sono previsti altri contributi			
6) Contributo della Camera di Commercio			
	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016	
	615.665,04	520.000,00	

Il contributo camerale, è stato erogato periodicamente sulla scorta delle esigenze relative alla liquidità dell'Azienda Speciale, per complessivi € 520.000,00 e corrisponde all'importo stanziato da preventivo economico 2016.

Tale contributo in sede consuntiva ha coperto sia una parte dei costi strutturali sia i costi delle spese vive

per progetti ed iniziative, lasciando, tuttavia, all'Azienda Speciale la possibilità di assicurare, mediante acquisizione di risorse proprie, almeno la copertura dei costi strutturali, (art 65 comma 2 DPR. 254/2005).

7) Rimanenze finali

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
14.081,51	15.418,85	1.337,34

Le rimanenze finali sono costituite da reagenti, materiale per analisi, vetreria, gas tecnici, cancelleria e stampati.

B) Costi di struttura

Si evidenzia che i costi di struttura e i costi istituzionali al 31/12/2016 risultano riclassificati in base allo schema di bilancio previsto dal D.P.R 254/2005, e dal confronto rispetto alle stesse voci alla data del 31/12/2015 emerge la seguente differenza:

8)Organi istituzionali

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
16.429,30	16.449,05	19,75
Descrizione		
Compenso componenti Collegio e gettoni Cda	€ 15.452,50	
Gettoni di presenza componenti CDA	€ 120,00	
Spese di missioni e trasferte Collegio	€ 786,55	

Detta posta appare assestata, rispetto al passato esercizio.

9)Personale:

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
713.348,14	720.166,78	6.818,64
Anno 2016		
Competenze al personale	500.582,00	
Oneri sociali	171.335,58	
Accantonamento T.F.R.	41.308,24	
Altri costi relativi al personale	6.940,96	
Totale	720.166,78	

Le competenze del personale anno 2016 si riferiscono alle competenze annuali delle 14 persone dipendenti a tempo indeterminato.

Gli oneri sociali sono così composti:

- Contributi previdenziali di impiegati e dirigenti	€ 142.998,36
- Contributi dirigenziali previdenza integrativa (Fondi Negri-Fasdac-Pastore)	€ 19.573,84
- Contributi Inail	€ 6.483,38
- Contributi Quas (Cassa Assistenza sanitaria Quadri)	€ 1.050,00
- Contributi Quadrifor (Ente formazioni Quadri Commercio e Terziario)	€ 150,00
- Contributi Fondo Est (Cassa assistenza impiegati Commercio e Terziario)	€ 1.080,00
Totale	€ 171.335,58

Gli altri costi relativi al personale sono così composti:

- Missioni	€ 5.753,25
- Corsi di formazione per il personale	€ 100,00
- Altri costi (Oneri per la sicurezza Dpi L.81/08)	€ 1.087,71
Totale	€ 6.940,96

La variazione dei costi pari ad € 6.818,64 è dovuta agli aumenti contrattuali previsti, nel corso dell'esercizio, dal CCNL Terziario Distribuzione e Servizi.

Al fine di soddisfare il principio di carattere generale, previsto dal comma 2 dell'articolo 65 del dPR 254/2005 che statuisce "le aziende speciali perseguono l'obiettivo di assicurare, mediante acquisizione di risorse proprie, almeno la copertura dei costi di struttura", relativamente all'imputazione del costo del personale, tra costi strutturali e spese per iniziative economiche si fa rinvio alla relazione sulla gestione, redatta a cura del Presidente.

10) Spese di funzionamento

Le spese di funzionamento ammontano complessivamente ad € **214.460,38**.

Avendo l'Azienda effettuato un calcolo di incidenza dei costi sostenuti sulle attività complessivamente svolte, intese come attività per progetti ed iniziative ed attività proprie, ha ritenuto opportuno ripartire detto costo in quote percentuali così suddivise.

Il 20% di detto importo, pari ad € 42.892,08 resta imputato alle spese di funzionamento generali – Voce B Costi di Struttura, mentre il 80%, pari ad € 171.568,30 è stato imputato ai costi per progetti ed iniziative – Voce C Costi Istituzionali.

Elenco importo complessivo pari ad € 214.460,38

Elenco Costi	2016	
a) Prestazione servizi:		
Compensi professionali e collaborazioni	€	10.934,47
Assistenza software	€	4.422,14
Spese vigilanza laboratorio	€	1.239,48
Utenze energetiche Enel	€	16.124,96
Utenze telefoniche	€	2.868,34
Altre utenze (Acqua Gas)	€	412,04
Spese postali e spedizioni	€	382,32
Manutenzioni ordinarie	€	10.543,48
Alberghi – alimenti e bevande	€	135,55
Spese pulizia struttura	€	5.625,00
Smaltimento rifiuti	€	3.988,58
Spese corrieri per spedizioni	€	924,57
Spese e commissioni bancarie	€	1.528,56
Assicurazioni	€	5.194,18
Analisi presso rete Laboratori	€	16.844,21
Spese per verifiche ispettive Accredia-Bureau	€	10.661,50
Ring Test	€	2.060,00
Manutenzioni su beni di terzi	€	1.450,00
Manutenzione autovetture	€	8,20
Assistenza tecnica impianti	€	9.473,80
b) oneri diversi di gestione:		
Banche dati, abbonamento periodici pubblicazioni-	€	2.886,35
Locazioni operative	€	33.472,58
c) acquisti di materiale		
Acquisti materiale diverso	€	1.194,43
Acquisti materiali di consumo	€	45.926,91
Acquisti reagenti	€	14.003,60
Vetreteria	€	2.086,68
Cancelleria e stampati	€	2.086,68
Testi scientifici	€	287,50
Materiale laboratorio edile	€	2.980,56
Carburante e lubrificante automezzi	€	2.062,25
Carburante e lubrificante autovetture	€	253,89
Componenti reddito esercizi precedenti	€	3.404,25
Spese di funzionamento imputate per il 20% del costo complessivo	€	171.568,30

Il conto componenti reddito esercizi precedenti comprende le seguenti voci:

Fatture fornitori anni precedenti € 3.404,25

È appena il caso di precisare che la voce in questione si riferisce a costi fiscalmente non deducibili dal reddito 2016, pertanto è stata indicata come variazione in aumento del reddito.

Per quanto riguarda gli scostamenti relativi alla voce “spese di funzionamento”, si rileva un lieve incremento di € 1.673,79 dovuto a maggiori costi di manutenzione della strumentazione di laboratorio, ormai obsoleta.

11) Ammortamenti e accantonamenti

I	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016
Ammortamento immobilizzazioni materiali e immateriali	10.142,10	8.268,28
Svalutazione crediti	7.476,44	----
Imposte esercizio	26.370,93	15.738,48

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni si riferiscono ad attrezzature, impianti, mobili e arredi e macchine elettroniche d'ufficio.

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Sono state accantonate le imposte di competenza dell'esercizio (IRAP-IRES-IVA ADEGUAMENTO AI PARAMETRI -IMPOSTE COMUNALI- ETC)

C) Costi istituzionali

12) Spese per progetti e iniziative

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
164.873,15	171.568,30	6.695,15

Le spese progetti ed iniziative risultano lievemente in aumento rispetto al passato esercizio in seguito al conseguente aumento dei costi generali.

D) Gestione finanziaria

13) Proventi finanziari

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
13,41	---	-13,41

14) Oneri finanziari

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
1.562,62	1.663,93	-114,72

Gli oneri finanziari si riferiscono ad interessi passivi di c/c.

E) Gestione straordinaria

15) Proventi straordinari

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
6.321,89	2.406,22	-3.915,67

I proventi straordinari si riferiscono a sopravvenienze attive generatesi da un conguagli di fatture fornitori e contributivo INAIL, relativo agli esercizi precedenti, che ha realizzato minori costi per l'Azienda.

Il conto comprende le seguenti voci:

- Conguaglio fatture AQP € 841,72
- Ricavi esercizio precedente € 1.564,50

16) Oneri straordinari

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
268,12	388,15	120,03

Oneri straordinari per complessivi € 388,15.

La posta di bilancio è così formata e si riferisce alle seguenti voci:

- Sopravvenienze passive € 94,26
- Arrotondamenti € 7,40
- Sanzione amministrativa € 286,49

La posta sopravvenienze passive si riferisce all'attività di rettifica di piccoli crediti imputati per importi superiori rispetto al dovuto ed è pari ad € 94,26.

La posta degli arrotondamenti risulta pari ad € 7,40

La posta relativa a sanzioni amministrative, di € 286,49, si riferisce ad attività di verifica/rettifica da parte degli Enti competenti sulle dichiarazioni presentate nel corso degli esercizi precedenti.

AVANZO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
381,51	373,12	- 8,39

L'importo dell'avanzo di esercizio pari ad € 373,12 è generato da un disavanzo economico della gestione finanziaria di € 1.663,93 e da un avanzo complessivo pari a € 2.037,05 derivante dalla gestione economica e dalla gestione straordinaria rispettivamente per €18,98 e € 2.018,07.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Foggia, 7 Aprile 2017

IL DIRETTORE OPERATIVO
(dr. Pasquale Scapicchio)

Azienda Speciale della CCIAA - Foggia

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO D'ESERCIZIO 2016 DEL LACHIMER LABORATORIO POLIFUNZIONALE DELLE IMPRESE AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI FOGGIA

La presente relazione sulla gestione, che corredata il bilancio d'esercizio, è stata redatta secondo le disposizioni del D.P.R. n. 254/2005 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio" ed evidenzia i risultati ottenuti nel corso dell'esercizio a proposito dei progetti e alle attività realizzati dall'azienda e con riferimento agli obiettivi perseguiti. In adesione a quanto disposto dal Regolamento di cui sopra, è stata fatta pervenire ai Componenti il Collegio dei Revisori, una copia del Bilancio chiuso alla data del 31.12.2016, affinché possa essere discusso e approvato dall'organo di amministrazione dell'azienda.

La gestione ordinaria di questa Azienda Speciale è stata svolta nel rispetto delle sue funzioni istituzionali, senza soluzione di continuità, garantendo il rispetto del dettato normativo di cui al Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 219, recante "Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura".

Nello specifico, il provvedimento - in vigore dal 10 dicembre 2016 - prevede un piano di razionalizzazione, in un'ottica di efficientamento, di efficacia e di riforma della governance delle Camere di commercio.

In particolare, il decreto prevede la riduzione del diritto annuale a carico delle imprese del 50% (riduzione peraltro già prevista per l'anno 2017 dall'art. 29 della legge n. 114/2014, di conversione del D.L. n. 90/2014) e nello specifico una razionalizzazione complessiva del sistema attraverso l'accorpamento di tutte le aziende speciali che svolgono compiti simili.

Nell'ambito di questo piano complessivo di razionalizzazione organizzativa ricade anche la rideterminazione delle dotazioni organiche di personale dipendente delle Camere di commercio e delle Aziende Speciali.

Il bilancio deliberato viene, successivamente, sottoposto all'approvazione del Consiglio camerale, quale allegato al bilancio d'esercizio della Camera di Commercio stessa.

Il documento di bilancio informato a criteri di competenza e di prudenza, nella prospettiva della continuità dell'attività è predisposto sullo schema proposto dal citato Regolamento "Decreto n. 254/2005 che disciplina la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio", costituito dagli allegati H e I previsti dal regolamento stesso e riflette il risultato di gestione. Tuttavia, sempre nel rispetto della rappresentatività delle finalità

Azienda Speciale della CCIAA - Foggia

istituzionali, del principio di continuità dell'attività aziendale, nonché dei principi gestionali posti alla base della stessa, il bilancio d'esercizio è redatto anche in conformità al dettato degli artt. 2423 e seguenti del c.c..

Ciò premesso e per coerenza, l'andamento dell'attività riferita all'esercizio in oggetto è descritto in funzione del bilancio civilistico, trovando in quest'ultimo una coerente espressione dell'attività stessa. Per entrambe le formulazioni è esposta la rappresentazione, a fronte, dei dati omogenei riferiti all'esercizio precedente.

La gestione aziendale tesa a garantire l'equilibrio di bilancio, anche per l'esercizio 2016, è stata sostenuta dagli effetti di un andamento virtuoso, si è conclusa con un risultato positivo di € 373,12, coerente con le aspettative previsionali.

In aggiunta a quanto sopra, si fa presente che la gestione dell'Azienda Speciale è stata ispirata al principio di economicità sempre alla base delle scelte aziendali.

Il Bilancio civilistico che riflette il risultato dell'esercizio 2016, è costituito da:

- Stato Patrimoniale
- Conto Economico
- Nota Integrativa

Analisi e valutazioni

L'attività dell'esercizio 2016 è stata realizzata in funzione degli obiettivi di bilancio. L'organizzazione dell'Azienda Speciale non ha subito variazioni rispetto alla chiusura dell'esercizio 2015 e il personale non ha subito cambiamenti in termini di numero, fermo restando quanto disposto con deliberazione n. 19 del 11/12/2015, con la quale il CdA dell'Azienda Speciale ha prorogato l'Istituto del Comando di 4 risorse umane in servizio presso il Lachimer all'Amministrazione congiunta di Cesan e Lachimer e al potenziamento dei servizi del Cesan tra cui formazione, l'assistenza specialistica e internazionalizzazione, per il periodo 01/01/2016-31/12/2016.

Nel corso dell'esercizio, sono stati attuati gli obiettivi direzionali, efficacemente realizzati dall'attività amministrativa e tecnica.

Il contesto in cui opera quest'azienda, è un contesto che negli ultimi tempi sta risentendo, più che in passato, delle evoluzioni dell'universo sistema degli organismi preposti alla cura degli interessi generali del nostro Paese.

Il clima sociale risente dell'incertezza dovuta al forte cambiamento in atto, oltre a risentire degli effetti prodotti dalla riforma che ha coinvolto il Sistema Camerale. Ciò nonostante, tenuto anche conto dell'andamento economico generale del sistema produttivo, l'attività dell'esercizio è stata svolta con soddisfazione degli obiettivi fissati.

Azienda Speciale della CCIAA - Foggia

La presente relazione, allegata al Bilancio d'esercizio, tende a rappresentare gli aspetti maggiormente significativi della gestione appena trascorsa.

L'esercizio in esame è stato ispirato alla prosecuzione della politica di contenimento e razionalizzazione delle spese di gestione.

L'obiettivo perseguito, in coerenza con la programmazione affidata dalla Camera di Commercio di Foggia, è stato, come sempre, quello di puntare al consolidamento delle attività svolte per l'esecuzione di prove nei settori ambientale, microbiologico ed agroalimentare; per tali settori le attività eseguite sono state incrementate rispetto a quelle svolte negli anni precedenti in termini di servizi resi. Anche il numero degli utenti del laboratorio e dei contatti intrapresi è risultato in aumento rispetto all'esercizio precedente.

Nell'ambito, altresì, dei servizi resi, resta confermata l'attività di consulenza tecnica ai fini di giustizia: infatti il Laboratorio è stato incaricato di attività di consulenza tecnica per il P.M., dalle Procure di Bari e di Foggia nell'ambito di importanti procedimenti penali.

Sempre nell'ambito dei servizi resi, nel corso del 2016 l'azienda speciale ha prorogato le due convenzioni già in essere con i laboratori delle Camere di Commercio di Napoli e di Bari, per l'affidamento della direzione tecnica dei citati laboratori al dr. Pasquale Scapicchio, direttore operativo del Lachimer.

Anche per il 2016 è continuata l'attività di collaborazione con la rete dei Laboratori Camerali finalizzata a forme di collaborazione più strette fra i laboratori appartenenti, allo scopo di migliorare efficacia ed efficienza degli stessi.

PROGETTI STUDI E CONVENZIONI

L'Azienda Speciale ha in corso convenzioni per lo svolgimento di tirocini e stage con Università ed Istituti di Scuola Media Superiore tra i quali:

- Università degli Studi di Foggia – Facoltà di Agraria
- Politecnico di Bari – Facoltà di Ingegneria
- Università Politecnica delle Marche

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI E DELEGATE DALL'ENTE CAMERALE

Oltre a quelli che sono gli obiettivi derivanti dal rafforzamento dei settori di attività già esistenti, sopra descritti, l'Azienda Speciale, per l'esercizio 2016, ha interamente portato a compimento le attività istituzionali e delegate dall'Ente camerale, definite nell'ambito delle linee programmatiche predisposte, affermando di conseguenza sia il proprio ruolo di fornitore di servizi tecnici al territorio e contestualmente espletando il compito istituzionale di braccio operativo dell'Ente Camerale; ciò è stato realizzato utilizzando le proprie capacità di studio ed analisi, di ricerca e comunicazione, creando in tal senso un

Azienda Speciale della CCIAA - Foggia

unicum operativo e progettuale con lo stesso Ente Camerale, del quale l'Azienda è per istituzione un organo strumentale.

Di seguito, per ognuna delle linee programmatiche di cui sopra, viene riportata una breve descrizione delle attività svolte

1) Attività di certificazione di prodotto - Attività di controllo, di audit, di certificazione e di segreteria tecnica a supporto dell'organismo di certificazione CCIAA per i vini DOC e prodotti a marchio.

La Camera di Commercio di Foggia è designata dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali quale Autorità Pubblica di Controllo per i seguenti prodotti:

- Limone Femminello del Gargano IGP
- Arancia del Gargano IGP
- Cacc'è mmitte di Lucera DOC
- San Severo DOC
- Ortanova DOC
- Rosso di Cerignola DOC
- Tavoliere DOC

Nell'ambito delle attività di certificazione dei suddetti prodotti, sono state svolte, nel corso dell'anno attività di verifica in campo (audit presso gli operatori di filiera: cantine, imbottiglieri) e attività analitica sui prodotti (verifica dei requisiti e certificazione).

2) Attività formativa specialistica alle Aziende

Il Lachimer, attraverso l'organizzazione di giornate di studio, ha fornito alle Aziende locali formazione di tipo specialistico, finalizzata al miglioramento dei processi produttivi, alla sicurezza alimentare ed alla sicurezza sanitaria (legionella). In particolare, in considerazione delle problematiche di sicurezza e di salubrità connesse all'inquinamento da Legionella riscontrato nelle aziende del settore turistico-ricettivo con sempre maggiore frequenza, sono stati organizzati dei seminari informativi e formativi ad esse destinate, con l'intento di sensibilizzare gli operatori al problema e di far loro conoscere gli strumenti operativi per mantenere le loro strutture in condizioni igieniche-sanitarie tali da scongiurare conseguenze.

Azienda Speciale della CCIAA - Foggia

3) Attività formativa nelle scuole. Alternanza fra scuola e lavoro.

In prosecuzione di attività già iniziate negli anni precedenti, sono stati realizzati schemi formativi diretti alle scuole medie inferiori e superiori (soprattutto), su temi quali sicurezza alimentare, problemi dell'alimentazione, qualità dei prodotti alimentari, tipicità dei prodotti, ambiente, ecc. Il 2016 ha confermato l'interazione tra il Lachimer ed il mondo della scuola della Provincia di Foggia. La maggior parte delle attività ha riguardato soprattutto la realizzazione di stage formativi finalizzati alla facilitazione dell'ingresso degli studenti nel mondo del lavoro, attraverso l'erogazione di moduli formativi sull'esecuzione di prove analitiche nei settori chimico, microbiologico e dei materiali (alternanza scuola-lavoro).

4) Attività analitica nei settori Agroalimentare e Ambientale

Il Lachimer ha eseguito prove chimiche e microbiologiche, nei settori Agroalimentare e Ambientale, verso aziende, consumatori ed Enti, finalizzate al miglioramento della qualità dei prodotti, al supporto commerciale degli stessi, alla definizione dello stato e delle problematiche ambientali delle aziende, alla caratterizzazione di rifiuti per il corretto smaltimento o il recupero.

5) Attività analitica nel settore Materiali per l'edilizia

Sono state eseguite prove fisico-meccaniche nel settore edile verso aziende di costruzione e manifattura ed Enti, finalizzate alla verifica di conformità ed alla certificazione dei materiali utilizzati ed alla verifica di conformità rispetto ai capitoli tecnici.

6) Mantenimento della qualità dell'offerta analitica

Anche per il 2016, il Lachimer ha mantenuto tutti gli accreditamenti, le certificazioni e le qualificazioni possedute, confermando, in particolare, l'accreditamento Accredia per il laboratorio chimico-microbiologico, in conformità alla norma UNI EN ISO 17025 e la certificazione ISO 9001 e l'autorizzazione ministeriale, per il laboratorio materiali da costruzione.

7) Laboratorio controlli metrici

Nel corso del 2016 il Lachimer ha continuato, da un lato la preparazione dei documenti necessari all'attivazione del servizio e dall'altro nella valutazione della effettiva

Azienda Speciale della CCIAA - Foggia

opportunità di portare a compimento la pratica, stante il processo di riorganizzazione del Sistema Camerale.

8) Programma ELENA

Nel 2008, nell'ambito dell'Accordo europeo sul pacchetto energia (20-20-20), ci fu il lancio della Covenant of Mayor (Patto dei Sindaci) quale impegno formale a raggiungere e superare l'obiettivo europeo di riduzione del 20% delle emissioni di CO2 entro il 2020, attraverso la realizzazione di Piani d'azione per l'energia sostenibile (PAES). Fra gli strumenti finanziari UE per assistere il Patto dei Sindaci c'è il Programma Elena.

Dopo l'attività propedeutica svolta tra il 2013 e il 2015, nel corso dell'anno 2016 la Camera di Commercio di Foggia ha dato operatività al Progetto Elena.

Nell'ambito delle attività previste il Lachimer nella persona del direttore operativo ha fornito il proprio contributo nell'ambito del Comitato Tecnico all'uopo nominato.

CONSIDERAZIONI FINALI

Si chiarisce che il costo del personale, che per opportunità di esposizione viene inserito nella sua interezza alla voce B) Costi di struttura Personale punto 9), va opportunamente ripartito tra le attività proprie dell'azienda speciale e le attività istituzionali, secondo il criterio già utilizzato per le spese di funzionamento.

L'Azienda per l'esercizio in esame, ha assestato le entrate derivanti dai ricavi propri, rilevando in tal modo la crescente capacità di soddisfare il principio di carattere generale, previsto dal comma 2 dell'articolo 65 del d.P.R. n. 254 del 02/11/2005, che statuisce che "le aziende speciali perseguono l'obiettivo di assicurare, mediante acquisizione di risorse proprie, almeno la copertura dei costi di struttura".

L'azienda ha chiuso l'esercizio in esame con un risultato d'esercizio pari ad € 373,12 .

Al fine di consentire alla Camera di Commercio di procedere al controllo strategico e di gestione, previsti dall'art. 35 del d.P.R. n. 254 del 02/11/2005, si dà atto che gli obiettivi prefissati per l'Azienda Speciale, nella relazione programmatica della Giunta Camerale, sono stati interamente conseguiti.

Foggia, 7 Aprile 2017

IL PRESIDENTE
(dr Fabio PORRECA)

CESAN AZIENDA SPECIALE CAMERA DI COMMERCIO DI FOGGIA

ALLEGATO H - CONTO ECONOMICO AL 31/12/2016 - ART. 68 DPR 254/2005, COMMA 1

VOCI COSTO RICAVO	VALORI ANNO 2015	VALORI ANNO 2016	DIFFERENZA
A) RICAVI ORDINARI			
1- Proventi da servizi	23.037,70	40.956,50	17.918,80
2 - Altri proventi o rimborsi		320,36	320,36
3 - Contributi organismi com.			-
4 - Contributi Reg.			-
5 - Altri contributi			-
6 - Contributo Camera Comm.	936.025,61	771.554,52	- 164.471,09
Totale (A)	959.063,31	812.831,38	- 146.231,93
B) COSTI DI STRUTTURA			-
7 - Organi istituzionali	16.891,08	16.346,50	- 544,58
8 - Personale	669.303,27	727.378,41	58.075,14
a) competenze personale	422.166,33	389.770,62	- 32.395,71
b) oneri sociali	140.829,70	135.058,24	- 5.771,46
c) accantonamento TFR	33.243,56	31.306,84	- 1.936,72
d) altri costi	73.063,68	171.242,71	98.179,03
9 - Funzionamento	39.171,60	17.680,01	- 21.491,59
a) prestazioni di servizi	10.934,16	10.197,49	- 736,67
b) acquisti	2.939,89	2.293,37	- 646,52
c) oneri diversi di gestione	25.297,55	5.189,15	- 20.108,40
10 - Ammortamenti e acc.	1.165,75	2.407,51	1.241,76
a) Immobilizzazioni immateriali			-
b) Immobilizzazioni materiali	1.165,75	2.407,51	1.241,76
Totale (B)	726.531,70	763.812,43	37.280,73
C) COSTI ISTITUZIONALI			-
11 - Spese per prog.iniziative	252.188,61	107.643,20	- 144.545,41
Totale (C)	252.188,61	107.643,20	- 144.545,41
Risultato Gestione corrente	- 19.657,00	- 58.624,25	- 78.281,25
D) GESTIONE FINANZIARIA			-
12 - Proventi finanziari	4,80		- 4,80
13 - Oneri finanziari	191,66	263,29	71,63
Risultato Gestione finanziaria	- 186,86	- 263,29	- 450,15
E) GESTIONE STRAORDINARIA			-
14 - Proventi straordinari	19.957,64	59.133,26	39.175,62
15 - Oneri straordinari		183,00	183,00
Risultato Gestione straordinaria	19.957,64	58.950,26	38.992,62
Avanzo economico esercizio	113,78	62,72	- 51,06

ALLEGATO I - STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2016 - ART. 68 DPR 254/2005, COMMA 1

ATTIVO	VALORI AL 31/12/15		VALORI AL 31/12/16	
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
A) IMMOBILIZZAZIONI				
a) Immateriali				
Software				
Altro				
Totale immob.immaterilai				
b) Materiali				
Impianti				
Attrezzature non informatiche				
Attrezzature informatiche			6.372,84	9.084,61
Arredi e mobili				
Totale immob.materilai			6.372,84	9.084,61
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI			6.372,84	9.084,61
B) ATTIVO CIRCOLANTE				
d) Crediti di funzionamento				
Creditiv/CCIAA				
Crediti v/clienti	37.040,00		37.040,00	43.886,00
Crediti v/clienti per fatture da emettere				
Crediti v/personale	83.638,33		83.638,33	84.041,33
Crediti diversi	224.200,83		224.200,83	225.919,60
Crediti v/erario	99.510,83		99.510,83	65.306,50
Fornitori c/anticipi			5.553,27	5.553,27
Totale crediti di funzionamento	444.389,99	0,00	444.389,99	424.706,70
e) Disponibilità liquide				
Banca BNL			330.676,31	430.473,12
Banca BNL Gal				
Cassa			702,31	11,59
Fondo anticipazioni spese auto				
Toatele disponibilità liquide			331.378,62	430.484,71
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		0,00	775.768,61	855.191,41
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI				
Ratei attivi				
Risconti attivi				
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI				
TOTALE ATTIVO		0,00	782.141,45	864.276,02
TOTALE GENERALE		0,00	782.141,45	864.276,02

CESAN AZIENDA SPECIALE CCIAA DI FOGGIA

ALLEGATO I - STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2016 - ART. 68 DPR 254/2005, COMMA 1						
PASSIVO			VALORI AL 31/12/15			VALORI AL 31/12/16
A) PATRIMONIO NETTO						
Fondo riserva art.7 legge 240/81			€ 8.449,47			€ 8.449,47
Avanzo v/ CCIAA			€ 113,78			€ 62,72
Totale patrimonio netto			€ 8.563,25			€ 8.512,19
Fondo trattamento fine rapporto			€ 368.387,82			€ 383.734,18
TOTALE FONDO TRATTAMENTO FINE R.			€ 368.387,82			€ 383.734,18
B) DEBITI DI FUNZIONAMENTO	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi		Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	
Debiti v/fornitori	€ 11.088,07		€ 11.088,07	€ 3.560,88		€ 3.560,88
Debiti v/fornitori fatture da ricevere	€ 107.612,68		€ 107.612,68	€ 33.064,09		€ 59.564,09
Debiti tributari e previdenziali	€ 53.778,27		€ 53.778,27	€ 48.787,14		€ 48.787,14
Debiti diversi	€ 211.249,96		€ 211.249,96	€ 356.321,08		€ 356.080,54
Debiti v/organi istituzionali	€ 278,40		€ 278,40			
Debiti v/Istituto bancario						
Clienti c/anticipi	€ 183,00	€ -	€ 183,00	€ 1.037,00	€ -	€ 1.037,00
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO	€ 384.190,38	€ -	€ 384.190,38	€ 442.770,19	€ -	€ 469.029,65
C) RATEI E RISCONTI PASSIVI			€ -			€ -
Ratei passivi			€ -			€ -
Risconti passivi			€ 21.000,00			€ 3.000,00
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI			€ 21.000,00			€ 3.000,00
TOTALE PASSIVO			€ 773.578,20			€ 855.763,83
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			€ 782.141,45			€ 864.276,02
TOTALE GENERALE			€ 782.141,45			€ 864.276,02

AZIENDA SPECIALE CAMERA DI COMMERCIO DI FOGGIA
CESAN

Sede legale e operativa Viale Fortore sn 71121 Foggia

Nota integrativa al Bilancio Esercizio 2016

Premessa

Il Bilancio di Esercizio per l'anno 2016, accompagnato dalla relazione sulla gestione a cura del Presidente dell'Azienda Speciale, è stato redatto secondo i criteri dettati dal regolamento di contabilità degli enti camerali e delle loro aziende speciali, approvato con D.P.R. 2 novembre 2005 n.254, con particolare riferimento alle disposizioni contenute nel Titolo X-Aziende Speciali (artt. Da 65 a 73). Sono stati inoltre applicate le regole dei nuovi principi contabili contenuti nel regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle camere di commercio.

Il Presente Bilancio si ispira inoltre all'art. 2423 del Codice Civile che, al II comma recita: " Il Bilancio deve essere redatto con chiarezza e deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio".

Il Bilancio si compone dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della presente Nota Integrativa; è inoltre corredato dalla Relazione sulla Gestione a cura del Presidente dell'Azienda Speciale la quale, secondo il dettato del comma 3 dell'art 68 del citato D.P.R. 254/2005, evidenzia i risultati ottenuti nel corso dell'esercizio in ordine ai progetti ed alle attività realizzati dall'azienda e con riferimento agli obiettivi assegnati dal Consiglio Camerale.

Lo Stato Patrimoniale di cui all'art 68 del Regolamento indica la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi, mentre il conto economico evidenzia il risultato della gestione ordinaria e straordinaria.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato dell'articolo 68 del d.p.r. 254/2005. La presente Nota integrativa, costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2016 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Dati sull'occupazione

L'organico aziendale, ripartito per categoria, non ha subito variazioni, rispetto al precedente esercizio.

ORGANICO	31/12/2015	31/12/2016	VARIAZIONI
Dirigenti	1	1	
Quadri	1	1	
Impiegati 1° livello	1	1	
Impiegati 2° livello	8	7	1
Impiegati 3° livello	1	1	
TOTALI	12	11	

Rispetto al passato esercizio il numero delle unità lavorative al 31/12/2016 è sceso da 12 a 11. L'organico ha subito variazioni a causa delle dimissioni della dr.ssa Noemi Mendolicchio 2[^]LIV. CCNL Terziario intervenute a Settembre 2016.

Relativamente poi ai dipendenti dell'A.S. Lachimer, Margherita Ragno, Ivano Vitale, Erasmo Di Giorgio e Cristiana Zenobio con deliberazione del CdA dell'Azienda Speciale n. 21 del 11/12/2015 è stato prorogato l'Istituto del Comando, per il periodo 01/01/2016- 31/12/2016. Tale istituto, ha comportato il rimborso delle competenze stipendiali, così come appostate nel preventivo economico 2016, a favore del Lachimer.

Attività**A) Immobilizzazioni****a) immateriali**

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
--	---------------------	---------------------	------------

b) materiali

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
	€ 6.372,84	€ 9.084,61	+ € 2.711,77

B) Attivo circolante**c) Rimanenze**

Non vi sono rimanenze.

d) Crediti di funzionamento

	Saldo al 31/12/2015		Saldo al 31/12/2016		Variazioni
	444.389,99		424.706,70		-€ 19.683,29
Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	
Crediti verso CCIAA					
Crediti verso clienti	€ 43.886,00				€ 43.886,00
Crediti verso clienti per fatture da emettere					
Crediti verso dipendenti	€ 84.041,33				€ 84.041,33
Anticipi a fornitori	€ 5.553,27				€ 5.553,27
Crediti diversi	€ 225.919,60				€ 225.919,60
Crediti v/Erario	€ 65.306,50				€ 65.306,50

I crediti verso clienti ammontano, alla data del 31/12/2016, ad € 43.886,00 e si riferiscono a fatture già emesse ma non ancora incassate.

I crediti v/dipendenti ammontano ad € 84.041,33 e riguardano anticipazioni su Tfr erogate ai dipendenti nel corso degli esercizi precedenti per €83.638,33; acconti per missioni dipendenti, per € 200,00, (detto importo sarà conguagliato in sede di determinazione del costo totale della missione); credito per doppia imputazione quota cassa mutua dipendenti, per € 203,00 (detto importo sarà conguagliato nel corso del 2017) .

I crediti diversi ammontano ad € 225.919,60 e comprendono il credito vantato dal CESAN nei confronti della Compagnia Assicurativa UNIPOL SAI relativamente alla Polizza di Gestione del Trattamento di fine Rapporto dei dipendenti (€ 225.919,60).

La voce "Anticipi a fornitori" ammonta ad € 5.553,27 ed è relativa a pagamenti eseguiti a favore del fornitore Open Sky , relativamente al progetto "Gargano Wi FI" e per i quali si è in attesa di ricevere le relative fatture.

I crediti v/Erario ammontano a € 65.306,50 e comprendono:

- Erario c/Iva	€ 21.342,13
- Erario c/compensazione Ires-Irap	€ 30.109,89
- Erario c/compensazione iva	€ 13.508,93
- Erario c/rit. Add.le com.le	€ 264,01
- Erario c/rit cod 1004 (Ritenute professionisti e collaboratori)	€ 81,54

IV. Disponibilità liquide

Descrizione	31/12/2015	31/12/2016
Depositi bancari	€ 330.676,31	430.473,12
Denaro e altri valori in cassa	€ 702,31	11,59
	€ 331.378,62	430.484,71

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio.

C) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2015

Saldo al 31/12/2016

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Non risultano ratei e risconti attivi.

Passività**A) Patrimonio netto**

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016
Fondo riserva art 7 legge 240/81	€ 8.449,47	€ 8.449,47

Descrizione	31/12/2015	31/12/2016
Utile (perdita) dell'esercizio	+ € 113,78	+ € 62,72
Totale	+ € 113,78	+ € 62,72

B) Debiti di finanziamento

Nell'esercizio 2016 non sussistono debiti di finanziamento.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

La variazione è così costituita.

Descrizione	31/12/2015	31/12/2016
TFR, movimenti del periodo	€ 368.387,82	€ 383.734,18

Gli incrementi del fondo TFR si riferiscono alla quota TFR accantonata per l'anno 2016.

La differenza tra accantonamento al fondo e importo TFR del conto economico è dovuta in parte alla quota di TFR accantonata per il sig. Liberato Giuseppe e versata al fondo complementare INA ASSITALIA, in ossequio alla normativa disciplinata dal Dlgs. dicembre 2005, n. 252 e della scelta attuata dal dipendente. L'importo ammonta ad € 1.856,50. L'altra quota, costitutiva della differenza, pari ad € 13.409,43 (€ 12.370,73 TFR accantonato anni precedenti € 1.038,70 TFR maturato 2016), si riferisce all'erogazione del TFR maturato dalla dr.ssa Noemi Mendolicchio (dipendente dimessa), la cui liquidazione è intervenuta a settembre 2016 e ad € 694,55 relativo all'importo dell'Imposta sulla rivalutazione del TFR.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2016 verso i dipendenti in forza a tale data.

D) Debiti di funzionamento

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
384.190,38	469.029,65	+ € 84.839,27

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Debiti verso fornitori	63.124,97		63.124,97
Debiti tributari e previdenziali	48.787,14		48.787,14
Debiti diversi verso organi istituzionali	356.080,54		356.080,54
Debiti v/istituto bancario			
Clienti c/anticipi	1.037,00		1.037,00
	469.029,65		469.029,65

La posta "Debiti verso fornitori" è iscritta al netto degli sconti commerciali e ammonta complessivamente ad € 63.124,97, di cui € 3.560,88 per fatture già ricevute nel corso dell'esercizio 2016 e per € 59.564,09 per "fornitori c/ fatture da ricevere".

Nella posta debiti tributari e previdenziali sono contabilizzati contributi previdenziali per € 26.895,92 in dettaglio:

- Contributi INPS € 20.954,00
- Contributi INAIL € 1.218,08
- Contributi fondi dirigenziali (Negri-Pastore-Fasdac) € 4.723,84

Ritenute fiscali e tributarie per € 21.891,22 in dettaglio:

- Erario c/ritenute lav dip. Cod 1001 € 15.349,24
- Erario c/ritenute prof.. Cod 1040 € 6.397,58
- Erario c/rit. Riv. Tfr € 144,40

La voce debiti diversi € 356.080,54 comprende:

- Contributi previdenziali riguardanti la sospensione contributiva per eventi sismici ed alluvionali, relativi ai periodi 2001-2003 (€ 46.287,26);
- Debito v/Inassitalia, fondo di previdenza complementare, a cui il dipendente Giuseppe Liberato ha aderito nel corso dell'esercizio 2008 per Tfr maturato nel 2^a semestre 2016 (€ 929,30). Detto importo risulta versato a inizio dell'esercizio 2017;
- Debito v/CCIAA di Foggia per conguagli contributivi relativi a progetti realizzati dal Cesan e la cui rendicontazione ha evidenziato un importo a credito rispetto all'Ente; di seguito elenco progetti: Fondi Perequativi "Sostegno alla nuova imprenditorialità giovanile" (€ 30.000,00); Progetto Cult Routes (€ 65.303,64); Fondi perequativi 2014 (€ 43.446,56);
- Debito v/Lachimer relativo al rimborso dovuto dal Cesan al Lachimer per il personale in comando di cui al periodo gennaio – dicembre 2016, come da importo appostato nel preventivo economico 2016;
- Debito v/CCIAA per avanzo esercizio anno 2015 (€ 113,78).

E) Ratei e risconti

I risconti passivi ammontano a € 3.000,00 e misurano proventi che hanno avuto nell'esercizio 2016 la loro manifestazione finanziaria, ma che avranno competenza economica posticipata, e nello specifico si riferiscono ad attività inerenti il Progetto di Eccellenza Turistica dei Monti Dauni.

Conto economico**A) Ricavi ordinari**

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
	€ 959.063,31	€ 812.831,38	- € 146.231,93
Descrizione	31/12/2015	31/12/2016	Variazioni
Proventi da servizi	23.037,70	40.956,50	
Altri proventi o rimborsi		320,36	
Contributi della CCIAA	936.025,61	771.554,52	
Contributi della CCIAA per Fondi Perequativi 2007-2008			
Contributi da altri Enti			
	959.063,31	812.831,38	- 146.231,93

1) I proventi da servizi comprendono l'importo delle fatture emesse dall'azienda per prestazioni di servizi effettuate e l'importo delle fatture da emettere, il cui ricavo è di competenza dell'esercizio in esame.

2) Il contributo camerale è stato erogato periodicamente sulla scorta delle esigenze relative alla liquidità dell'Azienda Speciale, per complessivi **€ 771.554,52** ed ha riguardato le seguenti attività delegate:

- Comunicazione istituzionale € 30.000,00;
- Contributo Prog. Proturismo € 300.000,00;
- Contributo Crescere Imprend. € 49.192,08;
- Contributo Fondi Pereg. € 153.362,44;
- Iniziative a sostegno territorio € 75.000,00;
- Iniz Internazionalizzazione € 164.000,00;

Tale contributo in sede consuntiva ha coperto in parte i costi di struttura aziendali (personale dedicato ai progetti e servizi, spese funzionamento di progetto) ed in parte le spese vive per iniziative promozionali. (art. 65 DPR 254/2005)

Per costi strutturali si intendono:

- Costi organi istituzionali
- Personale (non di progetto)
- Funzionamento (non di progetto)
- Ammortamenti ed accantonamenti

Si rimanda quindi alla relazione sulla gestione per l'analisi dell'Art 65 comma 2 DPR 254/2005.

B) Costi di struttura

Si evidenzia che i costi di struttura e i costi istituzionali, al 31/12/2016, sono stati riclassificati in base al nuovo schema di bilancio previsto dal d.P.R 254/2005, per renderli omogenei alle stesse voci al 31/12/2015 e quindi avere un confronto significativo.

7) Organi istituzionali

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/16	Variazioni
16.891,08	16.346,50	+ € 544,58
Descrizione	31/12/2016	
Compenso Presidente		0,00
Compenso Vice-Presidente		0,00
Compenso e gettoni cda Presidente Collegio Revisori		6.369,08
Compenso e gettoni comp effettivi Collegio		8.916,72
Gettoni di presenza al CDA		
Missioni e rimborsi		1.060,70

La voce di spesa per Organi Istituzionali registra uno scostamento minimo in diminuzione rispetto ai dati del precedente esercizio.

8) Personale:

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016	Variazioni	
€ 669.303,27	€ 727.378,41	+ € 58.075,14	
VOCI DI SPESA	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
Competenze al personale	422.166,33	389.770,62	- 32.395,71
Oneri sociali	140.829,70	135.058,24	+ 5.771,46
Accantonamento tfr	33.243,56	31.306,84	- 1.936,72
Altri costi	73.063,68	171.242,71	- 98.179,03

La voce costo del Personale risulta in aumento rispetto al passato esercizio per complessivi € 58.075,14.

Detto aumento, come può evincersi dallo schema sopra riportato è riconducibile essenzialmente all'aumento della spesa per il rimborso relativo al costo del personale in distacco dall'azienda speciale Lachimer.

Di contro la spesa relativa alle competenze, agli oneri sociali e alla quota TFR del personale Cesan ha subito invece una riduzione dettata sia alle dimissioni di 1 unità a tempo indeterminato (08/09/2016 dr.ssa Mendolicchio), sia all'astensione obbligatoria per maternità di 1 unità a tempo indeterminato (dr.ssa Marseglia).

9) Spese di funzionamento

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
39.171,60	17.680,01	- € 21.491,59

VOCI DI SPESA	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
a) prestazione servizi:	10.934,16	10.197,49	- € 736,67
Spese telefoniche	308,68	913,78	
Spese internet	4.445,25	3.103,48	
Aggiornamento software	2.576,00	2.576,00	
Consulenze	3.640,00	3.604,23	
b) acquisti	2.939,89	2.293,37	- € 646,52
Consulenze			
Cancelleria e materiale di consumo	2.788,89	1.670,67	
Spese postali e valori bollati	151,00	622,70	
c) oneri diversi di gestione:	25.297,55	5.189,15	- € 20.108,40
Oneri bancari	2.123,39	1.665,71	
Arrotondamenti passivi	66,30	134,89	
Imposte esercizi precedenti	111,00	228,00	
Sanzioni amministrative		272,85	
Imposta d'esercizio	5.135,00	300,00	
Irap d'esercizio	16.024,00	2.497,00	
Oneri diversi	1.837,86	90,70	

Per la voce spese di funzionamento si registra, rispetto allo scorso anno, una variazione in diminuzione dovuta sostanzialmente alle voci di seguito indicate:

-imposte, oneri bancari e oneri diversi di gestione.

10) Ammortamenti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
1.165,75	2.407,51	+ € 1.241,76

VOCI DI SPESA	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	----	----
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.165,75	2.407,51

Gli ammortamenti si riferiscono alle immobilizzazioni materiali si riguardano attrezzature elettroniche e macchine d'ufficio (Pc e stampanti).

C) Costi istituzionali

11) Spese per progetti e iniziative:

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
252.188,61	107.643,20	- € 144.545,41

VOCI DI SPESA	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016
Consulenze	16.830,00	18.360,00
Spese pubblicità	1.744,71	819,67
Spese quotidiani, stampati e riviste	1.874,70	
Spese Progetto Eccell Monti Dauni	13.970,72	5.316,94
Spese Servizio Media Screening	2.150,00	2.150,00
Spese Progetto Legalità		28.145,50
Spese Prog WiFi	41.594,22	
Spese att imprese e internaz	14.756,95	
Spese docenza	5.000,00	5.014,00
Spese acquacoltura		
Spese Prog Cult Routes	71.574,30	
Spese Giro d'Italia donne imprend	4.958,35	
Spese Inaugurazione Nuova Sede	52.037,23	
Spese Prog. Dieta Medit.	10.100,53	
Spese Start up		17.340,00
Spese Spese Ospitalità Italiana		15.002,09
Spese Qualità e Qualif. Filiera		3.000,00
Spese Prog. Isnart		7.495,00
Spese Prog. Crescere in Digitale		5.000,00

Per la voce spese per progetti e iniziative si registra, rispetto all'esercizio 2015, una variazione in diminuzione dovuta sostanzialmente al termine di alcune attività progettuali che hanno visto impegnata l'Azienda Speciale a cavallo di più esercizi, tra queste citiamo Progetto Eccellenza Turistica dei Monti Dauni. Le voci di spesa riportate si riferiscono ai costi sostenuti per le attività progettuali, assegnate al Cesan dall'Ente Camerale con delega di bilancio e opportunamente dettagliate nello schema riportato. Per chiarezza espositiva si precisa che la voce spese per consulenze, di € 18.360,00, si riferisce al compenso erogato dal Cesan al sig. Fabio Prencipe, portavoce del Presidente della Camera di Commercio di Foggia.

D) Gestione finanziaria**12) Proventi finanziari**

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
4,80	-----	- € 4,80

13) Oneri finanziari

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
191,66	263,29	+ € 71,63

I proventi finanziari si riferiscono a interessi attivi di conto corrente presso l'istituto Cassiere.

Gli oneri finanziari comprendono i costi relativi alle spese di tenuta conto presso l'istituto Cassiere.

E) Gestione straordinaria**14) Proventi straordinari**

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
19.957,64	59.133,26	+ € 39.175,62

15) Oneri straordinari

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
-----	183,00	+ € 183,00

La voce proventi straordinari è composta da:

- 1) arrotondamenti attivi e sconti e abbuoni commerciali per € 4.090,90;
- 2) sopravvenienze attive per € 55.042,36. Detta posta deriva dalla differenza tra il costo preventivato e quello realmente sostenuto relativamente ai progetti Gargano Wifi (€ 37.042,36) e Eccellenza Monti Dauni (€ 18.000,00).

DISAVANZO/AVANZO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
+ € 113,78	+ € 62,72	- € 51,06

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Foggia, 7 Aprile 2017

ILDIRETTORE OPERATIVO
(dott. Giuseppe LONGO)

CESAN AZIENDA SPECIALE DELLA CCAA DI FOGGIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE ATTIVITÀ 2016

La presente relazione sulla gestione, che corredata il bilancio d'esercizio, è stata redatta secondo le disposizioni del D.P.R. n. 254/2005 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio" ed evidenzia i risultati ottenuti nel corso dell'esercizio a proposito dei progetti e delle attività realizzate dall'azienda e con riferimento agli obiettivi perseguiti. In adesione a quanto disposto dal Regolamento di cui sopra, è stata fatta pervenire ai Componenti il Collegio dei Revisori, una copia del Bilancio chiuso alla data del 31.12.2016, affinché possa essere discusso e approvato dall'organo di amministrazione dell'azienda.

Il bilancio deliberato viene, successivamente, sottoposto all'approvazione del Consiglio camerale, quale allegato al bilancio d'esercizio della Camera di Commercio stessa.

Il documento di bilancio informato a criteri di competenza e di prudenza, nella prospettiva della continuità dell'attività è predisposto sullo schema proposto dal citato Regolamento "Decreto n. 254/2005 che disciplina la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio", costituito dagli allegati H e I previsti dal regolamento stesso e riflette il risultato di gestione. Tuttavia, sempre nel rispetto della rappresentatività delle finalità istituzionali, del principio di continuità dell'attività aziendale, nonché dei principi gestionali posti alla base della stessa, il bilancio d'esercizio è redatto anche in conformità al dettato degli artt. 2423 e seguenti del c.c..

Ciò premesso, l'andamento dell'attività riferita all'esercizio in oggetto è descritto in funzione del bilancio civilistico, trovando in quest'ultimo una coerente espressione dell'attività stessa. Per entrambe le formulazioni è esposta la rappresentazione, a fronte, dei dati omogenei riferiti all'esercizio precedente.

La gestione aziendale tesa a garantire l'equilibrio di bilancio, anche per l'esercizio 2016 si è conclusa con un risultato positivo di € 62,72, coerente con le aspettative previsionali.

In aggiunta a quanto sopra, si fa presente che è la gestione dell'Azienda Speciale è stata ispirata al principio di economicità sempre alla base delle scelte aziendali.

Il Bilancio civilistico che riflette il risultato dell'esercizio 2016, è costituito da:

- Stato Patrimoniale
- Conto Economico
- Nota Integrativa

L'attività dell'esercizio 2016 è stata realizzata in funzione degli obiettivi di bilancio. L'organizzazione dell'Azienda Speciale non ha subito variazioni rispetto alla chiusura dell'esercizio 2015, mentre l'organico del personale risulta diminuito di 1 unità a seguito delle dimissioni della dr.ssa Noemi Mendolicchio (Settembre 2016) – dipendente a tempo indeterminato 2 ^livello CCNL Terziario.

Sempre relativamente al personale, si precisa che con deliberazione n. 21 del 11/12/2015, il CdA dell'Azienda Speciale ha prorogato l'Istituto del Comando di 4 dipendenti del Lachimer destinati al potenziamento dei servizi del Cesan tra cui formazione, l'assistenza specialistica e internazionalizzazione, per il periodo 01/01/2016 31/12/2016.

L'esercizio in esame è stato ispirato alla prosecuzione della politica di contenimento e razionalizzazione delle spese di gestione.

L'Azienda Speciale ha, pertanto, ottimizzato costi e spese al fine di utilizzare al meglio le proprie risorse.

Nel corso dell'esercizio, sono stati attuati gli obiettivi direzionali, efficacemente realizzati dall'attività amministrativa e tecnica.

Il contesto in cui opera quest'azienda, è un contesto che negli ultimi tempi sta risentendo, più che in passato, delle evoluzioni dell'universo sistema degli organismi preposti alla cura degli interessi generali del nostro Paese.

Il clima sociale risente dell'incertezza dovuta al forte cambiamento in atto e degli effetti prodotti dalla recente azione di riforma che ha riguardato il Sistema Camerale (Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 219).

Ciò nonostante, tenuto anche conto dell'andamento economico generale del sistema produttivo, l'attività dell'esercizio ha portato al raggiungimento degli obiettivi fissati.

La presente relazione, allegata al Bilancio d'esercizio, tende a rappresentare gli aspetti maggiormente significativi della gestione appena trascorsa.

Le azioni e gli interventi dell'Azienda Speciale per l'anno 2016, sono stati definiti dalle politiche strategiche della CCIAA che ha indirizzato le risorse disponibili su alcune progettualità riportate nel dettaglio a seguire.

Progetto Proturismo

Il progetto si è concretizzato nella creazione di una task force di risorse professionali che ha sviluppato linee strategiche, realizzato soluzioni innovative per lo sviluppo e la valorizzazione del comparto turistico.

In particolare tale attività ha riguardato:

- monitoraggio dell'economia territoriale
- analisi del contesto produttivo di beni e servizi legati al sistema di ospitalità;
- interventi specialistici/formazione dedicata;
- acquisizione di modelli di sviluppo sostenibile compatibili con l'equità sociale e con gli ecosistemi esistenti su alcune aree provinciali a forte destinazione turistica;
- azioni di sensibilizzazione e diffusione della cultura digitale;
- prodotti web e social per la promozione di itinerari turistici;
- monitoraggio e controllo degli interventi di promozione regionali.

Progetto Punto Impresa

Il progetto ha mirato all'intensificazione del rapporto tra Ente ed imprese.

Tale progetto ha fornito servizi di assistenza e supporto su:

- creazione di impresa e finanziamenti agevolati;

- alternanza scuola lavoro;
- internazionalizzazione.

Creazione di impresa e finanziamenti agevolati

All'interno del progetto Punto impresa particolare attenzione è stata riposta sulle iniziative dedicate allo start-up e alla creazione di nuove imprese: L'Azienda ha collaborato a importanti manifestazioni sui temi dello start-up di impresa, tra cui Start Up Weekend Foggia.

Al fine di offrire supporto alla creazione d'impresa, il CESAN ha attivato uno sportello informativo che offre servizi di orientamento e di accompagnamento alla costituzione di impresa.

Lo sportello è l'unico nodo abilitato nella provincia di Foggia dall'agenzia regionale Sistema Puglia, per fornire informazioni e supporto alle idee di impresa, mediante l'ausilio all'accesso a finanziamenti regionali quali NIDI (Nuove iniziative d'Impresa) e Microcredito e PIN.

Lo sportello inoltre rientra tra gli sportelli della rete nazionale dell'Ente Nazionale per il Microcredito (ENM), risultando il secondo sportello in Puglia come numero di consulenze erogate e in assoluto in tutta Italia il più attivo tra tutte le Camere di Commercio.

Sempre nell'ottica della promozione dell'imprenditorialità, il CESAN è stato impegnato, quale braccio operativo di Unioncamere sul territorio provinciale, ad attivare n. 2 percorsi "Crescere imprenditori" rivolto ai ragazzi iscritti a Garanzia Giovani.

Il percorso consiste in un'attività formativa di 80 ore sulla creazione d'impresa che ha come output la redazione del business plan.

È questo il primo passo che permette di accedere al fondo rotativo SELFIEmployment che finanzia iniziative imprenditoriali attraverso la concessione di prestiti a tasso zero.

Di seguito i dati dello Sportello relativamente al 2016:

- n. 77 assistenze/consulenze per il bando NIDI
- n. 31 assistenze/consulenze per il bando Microcredito
- n. 44 assistenze/consulenze per il bando Selfiemployment
- n. 9 assistenze per il bando PIN
- n. 28 assistenze/consulenze per Crescere Imprenditori"

Alternanza scuola lavoro

L'attività che l'azienda ha posto in essere è risultata tesa a favorire i contatti tra scuola e imprese, promuovere l'alternanza scuola-lavoro fornendo agli studenti la possibilità di acquisire, oltre alle conoscenze di base trasmesse dalla scuola, competenze più specifiche e spendibili nel mercato del lavoro. In tale direzione ha sensibilizzato

l'iscrizione nel registro di un ampio numero di imprese del territorio, attraverso azioni mirate a rendere sempre più appetibile l'adesione a progetti di Alternanza, garantendo visibilità ai soggetti iscritti. La camera di Commercio ha manifestato a imprese e scuole il suo impegno anche attraverso la promozione del Registro nazionale dell'Alternanza Scuola Lavoro.

L'azienda ha inoltre reso possibile l'attivazione di un percorso di Alternanza con il Liceo Classico Vincenzo Lanza di Foggia, ospitando nei propri uffici 15 studenti per complessive 48 ore. Altri percorsi, in tale logica sono stati attivati con l'Istituto Pacinotti di Foggia e con l'ITET Vittorio Emanuele III di Lucera. Tra le iniziative proposte si inserisce l'incontro "Il sistema camerale e le azioni a sostegno del modello di Alternanza Scuola Lavoro", tenutosi il 22 novembre u.s. E' stata l'occasione per incontrare la comunità scolastica locale e le nostre imprese e associazioni, in maniera da illustrare le azioni e gli strumenti del sistema camerale, in relazione all'Alternanza Scuola Lavoro, come ad esempio il Registro Nazionale per L'Alternanza Scuola Lavoro.

Inoltre, il CESAN è risultato di supporto al team "Crescere in digitale", per la realizzazione di laboratori rivolti ai NEET, iscritti a Garanzia Giovani che hanno ultimato il corso di formazione online. Nel corso del 2016, circa 30 ragazzi hanno avuto l'opportunità di interfacciarsi con altrettante aziende disposte ad ospitare tirocinanti. Circa 20 di questi ragazzi sono partiti con la fase di tirocinio occupandosi, per conto dell'azienda, di analisi dello stato di digitalizzazione, del posizionamento sul web, della promozione online e analisi dati, dei social media, della digitalizzazione della documentazione interna e della digitalizzazione della gestione di magazzino.

Internazionalizzazione

Nel corso dell'anno in parola l'azienda oltre a fornire il supporto informativo alle imprese attraverso, lo sportello worldpass, ha realizzato il percorso formativo specialistico sulle "Procedure e Tecniche per il Commercio Estero", iniziativa che ha permesso a oltre 20 imprese di poter affinare le proprie competenze e conoscenze su strumenti e tematiche connesse all'internazionalizzazione.

Nel 2016 l'azienda ha collaborato alla realizzazione di due importanti iniziative di B2B internazionali:

- "ItalianFoodXP - Experience Italy South and Beyond-" ideata dall'Isnat, l'Istituto Nazionale di Ricerche sul Turismo del sistema delle Camere di Commercio italiane e realizzata con il sostegno del Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo. Il progetto ha puntato sulla promozione delle produzioni enogastronomiche certificate delle regioni del Sud Italia attraverso la rete dei Ristoranti italiani nel mondo certificati "Ospitalità Italiana". L'iniziativa ha collegato i territori e le località turistiche delle sei regioni meridionali e l'eccellenza della produzione certificata (Dop e Bio), attraverso un'azione di promo-commercializzazione off e on line in 12 Paesi europei (Regno Unito, Svezia, Danimarca, Olanda, Belgio, Germania, Francia, Svizzera, Spagna, Repubblica Ceca, Polonia e Bulgaria). I produttori selezionati, circa una settantina hanno potuto far conoscere il proprio brand ai clienti dei ristoranti attraverso link ai menu realizzati durante le settimane tematiche del food delle regioni

meridionali, organizzate in collaborazione con le Camere di Commercio italiane all'estero. Nell'ambito di questo progetto l'azienda ha collaborato alla realizzazione di un evento b2b che ha visto la partecipazione di oltre 50 imprese e circa 12 buyer internazionali.

-Italian Taste "Valorizzazione e promozione del prodotto agroalimentare italiano autentico" iniziativa che il Ministero dello Sviluppo Economico ha deciso di realizzare – con il contributo della rete delle Camere di Commercio Italiane all'Estero di Montreal, Toronto, Vancouver, Chicago, Houston, Los Angeles, Miami, New York, Città del Messico, per avviare una campagna di promozione strategica per la valorizzazione del prodotto 100% italiano. L'iniziativa puntava a incrementarne la conoscenza ed il consumo delle produzioni italiane in mercati esteri target in cui sono maggiormente diffusi prodotti che evocano il nostro Paese ma non sono di origine italiana, il cosiddetto "italian sounding". La missione di incoming ha permesso a 16 importatori-distributori del settore food&wine provenienti da Stati Uniti, Canada e Messico di incontrare oltre 50 imprese esportatrici della Capitanata.

Considerazioni finali

Si chiarisce che il costo del personale, che per opportunità di esposizione viene inserito nella sua interezza, univocamente alla voce B) Costi di struttura Personale punto 9), va opportunamente inteso come già integrato del costo del personale dell'azienda speciale Lachimer distaccato come da deliberazione n. 21 del Cda del 11 dicembre scorso.

L'Azienda per l'esercizio in esame, ha mediamente rispettato la previsione dei ricavi propri per l'ammontare previsto nel bilancio di previsione 2016 rilevando in tal modo la crescente capacità di soddisfare il principio di carattere generale, previsto dal comma 2 dell'articolo 65 del d.P.R. n. 254 del 02/11/2005, che statuisce che "le aziende speciali perseguono l'obiettivo di assicurare, mediante acquisizione di risorse proprie, almeno la copertura dei costi di struttura".

L'azienda ha chiuso l'esercizio in esame con un risultato d'esercizio pari ad € 62,72.

Al fine di consentire alla Camera di Commercio di procedere al controllo strategico e di gestione, previsti dall'art. 35 del d.P.R. n. 254 del 02/11/2005, si dà atto che gli obiettivi prefissati per l'Azienda Speciale, nella relazione programmatica della Giunta Camerale, sono stati interamente conseguiti.

Foggia, 7 Aprile 2017

IL PRESIDENTE
(Dott. Fabio PORRECA)

Verbale n. 35

L'anno duemilasedici, il giorno ventisette del mese di aprile alle ore 09,00, nei locali della Camera di Commercio di Foggia, si è riunito per autoconvocazione il Collegio dei revisori dei conti nelle persone di:

- Dott.ssa Raffaella LEONE, Presidente;
- Dott. Massimo RUSSO, Componente;
- il Dott. Antonello LAPALORCIA, Componente;

per procedere all'esame del Bilancio d'Esercizio 2016 della Camera di Commercio di Foggia

E' presente alla riunione il segretario del Collegio, Luigi Ferraretti.

Il documento in esame, predisposto dalla Giunta camerale con delibera n. 34 del 07/04/2017, è stato predisposto in attuazione dell'art. 24 del Regolamento di contabilità delle Camere di Commercio di cui al D.P.R. n. 254 del 2/11/2005, sulla base dei principi contabili elaborati dalla Commissione ministeriale istituita ai sensi dell'art. 74 del medesimo Regolamento e contenuti nella circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5/2/2009.

Dal punto di vista tecnico, il bilancio d'esercizio per l'anno 2016 è costituito da:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa

Esso è accompagnato dalla relazione del Presidente che illustra la situazione dell'Ente, gli avvenimenti che hanno caratterizzato la gestione nel suo complesso, i fatti rilevanti verificatisi nell'esercizio e le poste maggiormente significative, sia dell'attivo che del passivo patrimoniale, nonché i componenti positivi e negativi di reddito che hanno concorso alla formazione dei rispettivi ammontari.

Dall'analisi dell'elaborato contabile, si evince preliminarmente che sia le entrate effettive che le spese correnti sono sostanzialmente contenute nei limiti degli stanziamenti di cui al bilancio preventivo approvato dal Consiglio Camerale dell'Ente con delibera n. 31 del 14/12/2015, come modificato con la delibera di Consiglio n. 4 del 29/04/2016, ed ancora con delibera di Giunta n. 42 del 6/6/2016 ed infine si è proceduto all'aggiornamento del preventivo e del budget direzionale con deliberazione di Consiglio n.11 del 18/7/2016.

Le variazioni non hanno modificato sostanzialmente gli equilibri economico patrimoniali dell'Ente in quanto i maggiori oneri sono stati comunque sempre coperti da proventi di pari importo ovvero da minori oneri in altri conti.

Rispetto al bilancio preventivo aggiornato, l'Ente ha registrato una differenza negativa pari ad € 324.016,91 che, di seguito, si riporta:



VOCE DI ONERI, PROVENTI E INVESTIMENTO	TOTALE (A+B+C+D)	
	Budget 2016 Aggiornato	Consuntivo 2016
GESTIONE CORRENTE		
A) Proventi Correnti		
1 Diritto Annuale	7.845.006,00	8.016.638,24
2 Diritti di Segreteria	2.001.000,00	1.988.107,39
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	1.288.280,12	46.702,95
4 Proventi da gestione di beni e servizi	101.600,00	394.066,16
5 Variazione delle rimanenze	0,00	2.369,61
Totale proventi correnti A	11.235.886,12	10.447.884,35
B) Oneri Correnti		
6 Personale	-3.338.601,00	-3.192.869,58
7 Funzionamento	-2.842.935,00	-2.532.438,76
8 Interventi economici	-1.851.669,00	-1.724.836,00
9 Ammortamenti e accantonamenti	-3.249.466,16	-3.376.220,86
Totale Oneri Correnti B	-11.282.671,16	-10.826.365,20
Risultato della gestione corrente A-B	-46.785,04	-378.480,85
C) GESTIONE FINANZIARIA		
10 Proventi finanziari	35.500,00	45.918,88
11 Oneri finanziari	-478.500,00	-462.896,61
Risultato della gestione finanziaria	-443.000,00	-416.977,73
D) GESTIONE STRAORDINARIA		
12 PROVENTI STRAORDINARI	1.129.042,38	1.456.770,34
13 ONERI STRAORDINARI	-870.200,22	-983.124,67
Risultato della gestione straordinaria	258.842,16	473.645,67
E) RETTIFICA DI VALORE ATTIVITA'		
14 RIVALUTAZIONE ATTIVO PATRIMONIALE		
15 SVALUTAZIONE ATTIVO PATRIMONIALE		-2.204,00
Differenza rettifiche attività finanziaria		-2.204,00
CONTO ECONOMICO	-230.942,88	-324.016,91
PIANO DEGLI INVESTIMENTI		
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	398.000,00	152.532,71
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	85.000,00	17.939,60
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	483.000,00	170.472,31

In generale, comunque, rispetto ai valori previsionali assestati si sono registrate significative economie sui costi del personale e nelle spese di funzionamento rese possibili grazie ad una gestione oculata e rispettosa di una politica di contenimento della spesa e di una efficiente gestione delle entrate.

1) STATO PATRIMONIALE

Lo stato patrimoniale esprime la struttura del Patrimonio netto contabile, riportando i suoi elementi attivi e passivi.



Esso presenta un patrimonio netto di € 23.185.879,02, costituito per € 23.509.895,93 dal patrimonio netto all'inizio dell'anno ridotto del disavanzo economico d'esercizio di € 324.016,91.

ATTIVITA'	€	43.501.805,95
PASSIVITA'	€	20.315.926,93
PATRIMONIO NETTO	€	23.185.879,02

In ordine all'entità di detto patrimonio, il Collegio fa riferimento all'analisi patrimoniale iniziale e finale riportata nella nota integrativa al bilancio ed al conto economico ed allo stato patrimoniale, di cui ha accertato la rispondenza dei dati esposti.

2) CONTO ECONOMICO

Il conto economico, riportato per valori e costi della produzione, pone a raffronto i costi ed i ricavi di competenza dell'esercizio evidenziando il risultato finale.

Esso presenta, come già detto, un "disavanzo economico d'esercizio" di € 324.016,91, costituito dalla differenza tra i proventi e gli oneri di competenza del 2016.

I proventi sono rappresentati da:

Proventi gestione corrente 2016	€	10.447.884,35
Proventi gestione finanziaria	€	45.918,88
Proventi gestione straordinaria	€	1.456.770,34
Plusvalenze	€	0,00
Rivalutazione partecip. azionarie	€	0,00
Totale Proventi	€	11.950.573,57

Gli oneri sono rappresentati da:

Oneri gestione corrente 2016	€	10.826.365,20
Oneri gestione finanziaria	€	462.896,61
Oneri gestione straordinaria	€	983.124,67
Svalutazioni	€	2.204,00
Totale Oneri	€	12.274.590,48

In definitiva:

PROVENTI	€	11.950.573,57
ONERI	€	12.274.590,48
DISAVANZO ECONOMICO	€	- 324.016,91

Per un agevole raffronto con la gestione dell'anno 2015, si riporta il seguente prospetto:

CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI FOGGIA - ALL. C - CONTO ECONOMICO 2016			
(previsto dall' articolo 21, comma1)			
	VALORE ANNO 2015	VALORE ANNO 2016	DIFFERENZE
GESTIONE CORRENTE			
A) Proventi Correnti			
1) Diritto Annuale	7.269.485,41	8.016.638,24	747.152,83
2) Diritti di Segreteria	1.915.158,62	1.988.107,39	72.948,77
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	759.239,79	46.702,95	-712.536,84
4) Proventi da gestione di beni e servizi	175.366,65	394.066,16	218.699,51
5) Variazione delle rimanenze	-2.551,36	2.369,61	4.920,97
Totale proventi correnti (A)	10.116.699,11	10.447.884,35	331.185,24
B) Oneri Correnti			
6) Personale	3.177.375,03	3.192.869,58	15.494,55



a) competenze al personale	2.335.359,51	2.416.209,36	80.849,85
b) oneri sociali	665.399,11	615.826,92	-49.572,19
c) accantonamenti al T.F.R.	163.933,88	156.587,61	-7.346,27
d) altri costi	12.682,53	4.245,69	-8.436,84
7) Funzionamento	2.504.473,28	2.532.438,76	27.965,48
a) Prestazioni servizi	1.117.848,81	1.137.454,41	19.605,60
b) godimento di beni di terzi	0,00	0,00	0,00
c) Oneri diversi di gestione	648.917,32	732.699,25	83.781,93
d) Quote associative	621.004,10	557.825,77	-63.178,33
e) Organi istituzionali	116.703,05	104.459,33	-12.243,72
8) Interventi economici	1.572.623,78	1.724.836,00	152.212,22
9) Ammortamenti e accantonamenti	2.735.089,36	3.376.220,86	641.131,50
a) Immob. immateriali	38.163,09	0,00	-38.163,09
b) Immob. materiali	264.442,74	524.274,33	259.831,59
c) svalutazione crediti	2.431.022,96	2.605.106,55	174.083,59
d) fondi rischi e oneri	1.460,57	246.839,98	245.379,41
Totale Oneri Correnti (B)	9.989.561,45	10.826.365,20	836.803,75
Risultato della gestione corrente (A-B)	127.137,66	-378.480,85	-505.618,51
C) GESTIONE FINANZIARIA			
10) Proventi finanziari	50.285,47	45.918,88	-4.366,59
11) Oneri finanziari	491.335,06	462.896,61	-28.438,45
Risultato gestione finanziaria	-441.049,59	-416.977,73	24.071,86
D) GESTIONE STRAORDINARIA			
12) Proventi straordinari	389.568,78	1.456.770,34	1.067.201,56
13) Oneri straordinari	331.014,49	983.124,67	652.110,18
Risultato gestione straordinaria	58.554,29	473.645,67	415.091,38
E) Rettifiche di valore attività finanziaria			
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale	0,00	0,00	0,00
15) Svalutazioni attivo patrimoniale	774,69	2.204,00	1.429,31
Differenza rettifiche attività finanziaria	-774,69	-2.204,00	-1.429,31
Disavanzo/Avanzo economico esercizio (A-B +/-C +/-D +/-E)	-256.132,33	-324.016,91	-67.884,58

Relativamente al totale dei proventi, si riscontra un leggero incremento dovuto soprattutto dalla differenza algebrica tra il mancato incasso dei fondi europei (FAS) per la costruzione della Cittadella ed il maggior incasso del diritto annuale (dopo riduzione al 40% rispetto al 2014 e successivo incremento dello stesso del 20%).

Per quanto riguarda, invece, le spese, gli scostamenti maggiormente significativi hanno riguardato:

- le spese per il personale che hanno registrato un costo totale di € 3.192.869,58 rispetto ad € 3.177.375,03 sostenute nel 2015 con aumento pari ad € 15.494,55 dovuta principalmente alla cessazione delle trattenute sul fondo produttività dei dipendenti a seguito dell'ispezione amministrativa contabile;

- le spese di funzionamento che hanno registrato una spesa complessiva di € 2.532.438,76 rispetto ad € 2.504.473,28 con un leggero incremento pari a € 27.965,48 rispetto all'anno 2015, soprattutto per maggiori costi di gestione della nuova sede camerale;



- gli interventi economici che hanno registrato una spesa di € 1.724.836,00 con un maggiore onere di € 152.212,22 rispetto all'esercizio precedente per le attività promozionali della Camera svolte nel 2016 e per la realizzazione di specifici programmi in linea con gli obiettivi fissati dal Consiglio Camerale. Comunque, con riferimento a quanto specificamente richiesto dal Ministero delle Attività Produttive, ora Ministero dello Sviluppo Economico, con circolare n. 5549125 del 14/07/2003, si fa presente che anche nell'esercizio 2016 la Camera di Commercio di Foggia, oltre a svolgere le funzioni amministrative proprie (tenuta di registri, elenchi, albi e ruoli) e adempimenti burocratici connessi, ha incentrato l'attività istituzionale promuovendo iniziative intese a sostenere il sistema delle imprese, al fine di dare maggiore impulso all'economia del territorio;

- le spese per ammortamenti ed accantonamenti che hanno registrato una spesa di € 3.376.220,86 con un incremento di € 641.131,50 dovuto soprattutto all'accantonamento della nuova sede;

- la gestione finanziaria vede un risultato negativo di € 416.977,73 dovuto soprattutto al pagamento degli oneri per il mutuo;

- la gestione straordinaria vede un risultato positivo pari ad € 415.091,38 dopo le operazioni relative allo stralcio di debiti e crediti, tanto ha determinato anche una riduzione del disavanzo previsto.

3) NOTA INTEGRATIVA

In essa sono dettagliatamente indicati, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 23 del Regolamento:

- i criteri adottati nella valutazione delle voci della situazione patrimoniale;
- le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo;
- i movimenti delle immobilizzazioni;
- il numero ed il valore delle partecipazioni e delle quote di capitale sottoscritte;
- la composizione dei ratei e risconti attivi e dei ratei e risconti passivi;
- la composizione e le variazioni intervenute nei conti d'ordine;
- la composizione degli oneri e proventi finanziari straordinari;
- i fatti di rilievo intervenuti dopo la data di chiusura del bilancio d'esercizio e fino alla sua approvazione.

Il Collegio ha proceduto alla verifica dei dati riportati in bilancio ed ha riscontrato la corrispondenza con i saldi contabili. Ha accertato che sono stati rispettati i principi generali di cui all'art.1 e 2, primo e secondo comma, del DPR 254/2005 e degli art. 21 e 22 del DPR 254/2005 che rimandano agli art. 2425 bis, 2424, secondo e terzo comma, e 2424 bis del codice civile.

In particolare, ha verificato che:

- gli immobili e le immobilizzazioni immateriali sono iscritti al costo di acquisto, incrementato degli oneri accessori di diretta imputazione ed al netto del fondo di ammortamento alla data del 31/12/2016;
- non sono state effettuate riduzioni del valore delle immobilizzazioni per perdita durevole di valore;
- le immobilizzazioni sono state ammortizzate sistematicamente e non vi sono state modifiche nei criteri di determinazione degli ammortamenti, cioè sono state calcolate tenendo presente l'utilizzo, la destinazione e la durata economico - tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, attenendosi alle aliquote previste dal decreto del Ministero delle finanze del 31/12/1988;
- le partecipazioni, suddivise in azionarie e altre partecipazioni, sono state valutate con il metodo del costo d'acquisto;



- i crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo al netto del fondo di svalutazione;
- il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti;
- le rimanenze sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto comprensivo degli oneri di diretta imputazione ed il valore desumibile dall'andamento di mercato;
- gli oneri ed i proventi sono imputati secondo il principio di competenza economica;
- non sono stati effettuati compensi di partite.

Relativamente alla situazione dei crediti e dei debiti iscritti in bilancio, il Collegio raccomanda una più attenta valutazione degli stessi, tanto al fine di procedere all'eliminazione dei crediti che risultino di difficile esigibilità e dei debiti per i quali ne venga valutata la potenziale insussistenza.

Si prende atto, purtroppo, che alla data odierna non sono stati approvati i bilanci consuntivi delle Aziende speciali Cesan e Lachimer. Si invitano, pertanto, le Aziende Speciali a provvedervi nell'immediato.

Come già evidenziato nei verbali relativi ai Bilanci d'esercizio degli anni precedenti, si ribadisce, al fine di un ulteriore contenimento dei costi delle aziende speciali, di prevedere, per il futuro, un eventuale accorpamento in un unico soggetto giuridico delle due aziende attuali o una eventuale riorganizzazione generale delle stesse.

Gli obiettivi previsti sono stati realizzati con un impiego delle risorse che ha raggiunto il 94% degli stanziamenti.

Per il dettaglio degli specifici interventi, si rimanda alla esaustiva relazione del Presidente che contiene precisi riferimenti a tutte le azioni promozionali realizzate nel corso dell'anno 2016 che hanno certamente reso notevoli benefici al sistema economico del territorio.

Il collegio ha riscontrato che i limiti di stanziamento previsti in sede di impostazione del bilancio preventivo sono stati rispettati. Invero, la spesa sostenuta a fine esercizio non eccede i limiti imposti dalla legge, e le somme risparmiate sono state versate in data 10/06/2016 sul bilancio dello Stato con mandato n. 353 per un importo complessivo pari ad € 44.560,80. Il Collegio ha altresì accertato il versamento delle somme relative al contenimento della spesa sui consumi intermedi effettuato sul Bilancio dello Stato con mandati n. 354 del 110/06/2016 per un importo pari ad € 155.539,20, ed il versamento delle somme di cui al "Tagliaspese" DL 112/2008 con mandato n. 175 del 14/03/2016 per un importo pari ad € 17.826,71.

Il Collegio, ai sensi delle disposizioni recate dal DM 27/03/2013, attesta nella predisposizione del bilancio di esercizio 2016:

- il rispetto dei criteri di iscrizione in bilancio e di valutazione degli elementi patrimoniali ed economici alla disciplina civilistica previsti dall'art. 5;
- la corretta predisposizione della relazione sulla gestione nei contenuti e nei termini previsti dall'art. 7;
- l'esatto adempimento in materia di sistema di classificazione dei dati contabili, (c.d. principi di tassonomia), previsti dal successivo art. 9;
- la coerenza del rendiconto finanziario al consuntivo in termini di cassa, ex art. 8, comma 2;
- che sono stati applicati i criteri di riclassificazione indicati nella nota 148123 del 12/09/2013 del MISE.

Come già richiamato nella relazione al precedente bilancio, si fa presente che la delibera di Giunta n. 129 del 20/10/2008 è stata oggetto di valutazione negativa da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze e dalla Corte dei Conti - Sezione Giurisdizionale per la Puglia



(sentenza n. 677/2014 del 17/07/2014), e che è stato proposto appello alle Sezioni Riunite della Corte dei Conti e, pertanto, in attesa di conoscere l'esito definitivo del contenzioso.

Il Collegio evidenzia tre aspetti sui quali l'Amministrazione dell'Ente dovrà porre attenzione nell'immediato futuro:

1. La strutturale presenza di un disequilibrio della gestione corrente, sovente coperta con i saldi attivi della gestione straordinaria, che necessita di opportune azioni di ulteriore contenimento delle spese correnti;
2. La presenza di una massa creditoria che richiede, considerata l'entità della stessa, una generale rivisitazione delle singole poste ed eventualmente l'eliminazione di quelle partite ormai inesigibili, anche grazie alla disponibilità di un adeguato fondo svalutazione crediti;
3. La liquidazione del corposo credito derivante dalle agevolazioni dei fondi FAS collegati alla costruzione della Cittadella dell'Economia. Tale credito, infatti, è presente in bilancio tra le entrate già da diversi esercizi.

esprime

parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio 2016 della Camera di Commercio di Foggia.

Con l'occasione, questo Collegio ritiene doveroso porre in risalto l'efficiente collaborazione fornita da tutti i funzionari del Servizio Ragioneria nell'espletamento dei compiti di predisposizione e verifica di tutti gli atti contabili della Camera.

Letto, approvato e sottoscritto

COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Antonello Lapalorcia

Dott. Massimo Russo

Il Presidente
(Dott.ssa Raffaella Leone)

ALLEGATO (A)**Relazione del Collegio dei Revisori del 27 aprile 2017 allo schema di bilancio consuntivo per l'esercizio 2016.**

Lo schema può essere in sintesi così rappresentato:

STATO PATRIMONIALE	EURO
Attivo	
A)immobilizzazioni	23.826,53
B)attivo circolante e crediti di funzionamento	831.532,58
C)ratei e risconti	10.177,89
Totale attivo	963.787,90
Passivo	
A) patrimonio netto	315.274,72
B) debiti di finanziamento	
C) trattamento di fine rapporto	401.571,93
D) debiti di funzionamento	238.383,48
E) fondo rischi ed oneri	8.557,77
F) ratei e risconti passivi	
Totale passivo	963.787,90
G) conti d'ordine	
Totale Generale	963.787,90
CONTO ECONOMICO	
A)ricavi ordinari	989.183,46
B)costi di struttura	817.596,18
C)costi istituzionali	171.568,30
D)gestione finanziaria	-1.663,93
E)gestione straordinaria	2.018,07
F)rett.di valore attività finanziarie	
Totale Generale	
DISAV/AVANZO ECON.	373,12

Dall'esame delle singole poste di bilancio emerge quanto segue.



Stato Patrimoniale

Attivo

Per quanto riguarda la voce immobilizzazioni materiali si evidenzia nel corso del 2016 una variazione in valore assoluto di 2.953,16 passando da € 26.779,69 del 2015 ad € 23.826,53.

Le immobilizzazioni immateriali risultano completamente ammortizzate.

I crediti di funzionamento ammontano ad € 831.532,58 ed emerge rispetto al consuntivo dell'anno precedente un incremento di € 208.716,04.

Le disponibilità liquide sono di € 82.832,05 risultanti dal c/c acceso presso la Banca Nazionale del Lavoro alla data di chiusura esercizio (€ 80.166,28) e dal saldo della cassa contanti (€ 2.665,77).

Passivo

La voce patrimonio netto evidenzia il risultato economico di esercizio che per il 2016 fa registrare un avanzo di € 373,12.

La voce relativa al TFR ammonta ad € 401.571,93.

Gli incrementi si riferiscono alla quota TFR accantonata per l'anno 2016.

La differenza tra accantonamento al fondo e importo TFR del conto economico è dovuta, in parte, alla quota di TFR accantonata per il dr. Scapicchio e versata al fondo complementare MARIO NEGRI, in applicazione della normativa disciplinata dal Dlgs. 5 dicembre 2005, n. 252 e della scelta attuata dal dipendente in questione ed ammonta ad € 7.582,00 e, in parte, alla quota relativa all'imposta sostitutiva sulla rivalutazione TFR pari ad € 861,00.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2016 verso i dipendenti in forza a tale data.

In valore assoluto i debiti di funzionamento fanno registrare un decremento rispetto all'esercizio precedente, passando da € 218.621,74 del 2015 ad € 238.383,48 del 2016, con una diminuzione in valore assoluto di € 19.761,74.

Per quanto riguarda il fondo svalutazione crediti, si è proceduto alla eliminazione di crediti inesigibili a causa di cessazione attività, irreperibilità e fallimento delle rispettive società, per complessivi € 1.976,44 crediti già precedentemente svalutati.

Pertanto, il fondo svalutazione crediti risulta così composta:

€ 3.057,77 Svalutazione crediti clienti per fatture già emesse

€ 5.500,00 Svalutazione rischi su crediti per fatture da emettere

I conti d'ordine riportano le voci relative agli immobili dove l'Azienda Lachimer ha la propria sede e la voce relativa alla strumentazione tecnica, il tutto di proprietà dell'ente camerale, concesso in comodato d'uso all'Azienda.

Conto Economico

Nella voce ricavi ordinari i proventi da servizi costituiscono le entrate proprie dell'Azienda speciale per i servizi di analisi e prove forniti e fanno registrare un lieve decremento in valore assoluto di € 6.179,63, passando da € 289.944,24 del 2015 ad € 283.764,61 del 2016.

Per i dipendenti dell'A.S. Lachimer, Margherita Ragno, Ivano Vitale, Erasmo Di Giorgio e Cristiana Zenobio con deliberazione del CdA dell'Azienda Speciale n. 19 del 11/12/2015 è stato prorogato l'Istituto del Comando presso l'Azienda Speciale CESAN, per il periodo 01/01/2016- 31/12/2016.

Tale istituto, ha comportato il rimborso delle competenze stipendiali, così come appostate nel preventivo economico 2016, a favore del Lachimer, lasciando inalterati i vincoli di dipendenza organica dei lavoratori con l'A.S. di appartenenza.

Tale posta ammonta ad € 170.000,00 e risulta contabilizzata nell'ambito dei ricavi ordinari, nella voce "Altri proventi e rimborsi".

Il contributo camerale è stato erogato periodicamente sulla scorta delle esigenze relative alla liquidità dell'Azienda Speciale, per complessivi € 520.000,00, con un decremento, in valore assoluto, rispetto al passato esercizio di € 95.665,04.

Le rimanenze finali ammontano ad €15.418,85 e sono costituite da reagenti, materiale per analisi, vetreria, gas tecnici, cancelleria e stampati e risultano iscritte al costo di acquisto al netto di resi, abbuoni, sconti incondizionati, più oneri accessori di diretta imputazione.

Costi di struttura

La voce relativa agli organi istituzionali ammonta ad € 16.449,05 e appare lievemente incrementata per € 19,75.

Per i costi dovuti al personale si registra un incremento di € 6.818,64 in valore assoluto, dovuto prevalentemente agli aumenti contrattuali già previsti e opportunamente preventivati.

Le spese di funzionamento ammontano complessivamente ad € 214.460,38. L'importo è stato imputato per il 20% alle spese di funzionamento generali, voce B, Costi di struttura (€ 42.892,08) e per il restante 80%, ai costi per progetti ed iniziative, voce C, Costi istituzionali (€ 171.568,30).

Sia le spese di funzionamento, che quelle per progetti ed iniziative risultano lievemente incrementati a causa di maggiori costi di manutenzione della strumentazione di laboratorio, ormai obsoleta.

Nella gestione finanziaria si registra un risultato negativo di € 1.663,93 dovuto quasi esclusivamente agli interessi passivi e competenze relativi al conto corrente tenuto presso l'istituto tesoriere .

Risulta un avanzo economico dell'esercizio di € 373,12 derivante dalla gestione straordinaria.


Questo Collegio prende atto del fatto che la gestione ordinaria dell'Azienda Speciale è stata svolta nel rispetto delle sue funzioni istituzionali, senza soluzione di continuità, garantendo il rispetto del dettato normativo di cui al Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 219, recante "Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura".

Si rileva, sulla base dei ricavi dell'esercizio 2016, la costante capacità di soddisfare il principio di cui all'art.65 del dPR 254/2005, relativo all'obiettivo delle Aziende Speciali di assicurare, mediante acquisizione di risorse proprie , almeno la copertura dei costi di struttura.

Da quanto premesso, il Collegio, esprime parere favorevole alla regolarità contabile del documento sottoposto al suo esame ed invita il Consiglio ad assumere le determinazioni conseguenti.

Il Collegio dei Revisori

Dott.ssa Giuseppina Lingetti



Dott. Carlo Cesarano



VERBALE N. 2/2017

Il giorno 26 aprile 2017, alle ore 13,55 in Roma ed in conferenza telefonica con la dott.ssa Lucia Pagano, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti, per effettuare l'esame del bilancio consuntivo relativo all'esercizio 2016 dell'azienda speciale CESAN.

Il collegio esamina il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 costituito da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa dell'Azienda speciale (allegati in copia) e Relazione sulla gestione. Il bilancio è stato predisposto secondo gli schemi (allegati H ed I) previsti dall'art. 68, comma 1, del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, recante disposizioni in merito al Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio e delle rispettive Aziende speciali.

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL CONSIGLIO SUL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2016 DELL'AZIENDA SPECIALE CESAN DI FOGGIA,

Signori Consiglieri,

la presente relazione è redatta per riferirvi in qualità di organo di controllo e di revisione incaricati del controllo contabile in ottemperanza degli artt. 73 e 30 dei DPR 254/2005 e degli artt. 2409-ter e 2429 del codice civile.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, in adempimento al disposto degli artt. 73, comma 4 e art. 30, commi 3 e 4 del vigente regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, DPR 254/2005, ha preso in esame lo schema di bilancio di esercizio (costituito da: Stato Patrimoniale; Conto Economico e Nota Integrativa), corredato della relazione sui risultati della gestione. La documentazione è stata anticipata al Collegio con e-mail del 12 e 20 aprile u.s. e diramato con la nota di convocazione del CdA, in data 21 aprile 2017.

Ai sensi dell'art. 2409-ter, primo comma, lettera e) del codice civile, il Collegio ha svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 dell'Azienda speciale Cesan di Foggia, in seguito denominata Cesan.

L'esame è stato condotto secondo gli statuiti principi per la revisione contabile del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e del Consiglio Nazionale dei Ragionieri. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio non sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi di riscontro a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Il Collegio ritiene che il

P
M
W

lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del proprio giudizio professionale.

Il Collegio ricorda che la redazione del bilancio, compete all'Organo Amministrativo del Cesan. Mentre è del Collegio la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

Le risultanze del bilancio in esame sono così ricomponibili:

STATO PATRIMONIALE

	Valori al 31/12/16
Totale Attivo	€ 864.276,02
Totale Passivo	€ 855.763,83
Totale Patrimonio Netto	€ 8.512,19

CONTO ECONOMICO

Voci	Valori anno 2016
A) Ricavi Ordinari	
- Proventi da servizi	€ 40.956,50
- Altri proventi o rimborsi	€ 320,36
- Contributi organismi com.	
- Contributi Reg.	
- Altri contributi	
- Contributo Camera Comm.	€ 771.554,52
Totale (A)	€ 812.831,38
B) Costi Di Struttura	
- Organi istituzionali	€ 16.346,50
- Personale	€ 727.378,41
- Funzionamento	€ 17.680,01
- Ammortamenti e acc.	€ 2.407,51
Totale (B)	€ 763.812,43
C) Costi Istituzionali	
- Spese per prog. e iniziative	€ 107.643,20
Totale (C)	€ 107.643,20
Risultato Gestione corrente	-€ 58.624,25

Il risultato della gestione corrente, derivante dai ricavi al netto dei costi di struttura e dei costi istituzionali, fornisce un saldo negativo di -€ 58.624,25.

Al fine di individuare il **risultato dell'esercizio in esame** è necessario tenere conto anche dei saldi della **gestione finanziaria**: -€ 263,29 (negativo) e della **gestione straordinaria**: € 58.950,26 (positivo).

Pertanto, il bilancio consuntivo 2016 si chiude con un avanzo d'esercizio pari ad € 62,72.

Il contributo camerale, contabilizzato per un importo pari ad € 771.554,52 (€ 936.025,61 nel 2015) è diminuito di -€ 164.471,09 rispetto all'anno precedente, e corrisponde all'operatività dell'azienda speciale in relazione alle necessità della CCIAA per le attività delegate nel 2016. Come si ricava dalla Relazione integrativa, detto ammontare ha coperto in parte i costi di struttura aziendali (personale dedicato ai progetti e servizi, spese di funzionamento e di progetto) ed in parte le spese vive per iniziative promozionali.

Nello **STATO PATRIMONIALE (Allegato I ATTIVO)**, fra le **attività** si evidenzia che le **immobilizzazioni** per complessivi € 9.084,61 (€ 6.372,84 nel 2015), in aumento di € 2.711,77, consistono esclusivamente in immobilizzazioni materiali e precisamente in attrezzature informatiche. Le immobilizzazioni sono state valutate al costo d'acquisto sostenuto, al netto dei relativi fondi di ammortamento.

L'**attivo circolante** ammonta ad € 855.191,41 (€ 775.768,61 nel 2015) e comprende:

€ 424.706,70

per **crediti di funzionamento** (€ 444.389,99 nel 2015), di cui:

- € 43.886,00 **crediti verso clienti** per fatture emesse ma non ancora incassate;
- € 84.041,33 **crediti verso il personale** che comprendono anticipazioni su Tfr erogate ai dipendenti nel corso degli esercizi precedenti;
- € 225.919,60 **crediti diversi** comprendono il credito vantato dal CESAN nei confronti della Compagnia Assicurativa UNIPOL SAI relativamente alla Polizza di Gestione del Trattamento di fine Rapporto dei dipendenti (€ 225.919,60);
- € 5.553,27 per "Anticipi a fornitori" per pagamenti eseguiti a favore del fornitore Open Sky, relativamente al progetto "Gargano Wi FI" e per i quali si è in attesa di ricevere le relative fatture.

€ 65.306,50 per crediti v/Erario comprendono:

- - Erario c/Iva € 21.342,13
- - Erario c/compensazione Ires-Irap € 30.109,89
- - Erario c/compensazione iva € 13.508,93
- - Erario c/rit. Add.le com.le € 264,01
- - Erario c/rit cod 1004 (Ritenute professionisti e collaboratori) € 81,54

€ 430.484,71

per disponibilità liquide al 31.12.2016 (€ 331.378,62 nel 2015), di cui cassa contanti € 11,59.

Non risultano ratei né risconti attivi alla data di chiusura dell'esercizio 2016.

Fra le **passività (Allegato I PASSIVO)**, il **patrimonio netto** è di € 8.512,19 (€ 8.563,25 nel 2015), costituito, quanto ad € 8.449,47 quale importo imputato a riserva ex art. 7 L. 240/81 e quanto ad € 62,72 a titolo di avanzo di esercizio per il 2016.

Il **Fondo Trattamento di fine rapporto del personale dipendente**, tenuto conto delle rivalutazioni effettuate *come previsto dall'articolo 2120 del codice civile*, ammonta ad € 383.734,18 (€ 368.387,82 nel 2015).

Gli incrementi del fondo TFR si riferiscono alla quota TFR accantonata per l'anno 2016.

Come si ricava dalla nota integrativa, la differenza tra accantonamento al fondo e importo TFR del conto economico è dovuta in parte alla quota di TFR accantonata per un solo dipendente e versata al fondo complementare INA ASSITALIA, in applicazione della normativa di cui al Dlgs. dicembre 2005, n. 252 (art. 13, comma 4) e della scelta attuata dal dipendente. L'importo ammonta ad € 1.856,50. L'altra quota costitutiva della differenza, pari ad € 13.409,43 (€ 12.370,73 TFR accantonato anni precedenti e € 1.038,70 TFR maturato 2016), si riferisce all'erogazione del TFR maturato da altra dipendente (dipendente dimessa), la cui liquidazione è intervenuta a settembre 2016 e ad € 694,55 relativi all'importo dell'Imposta sulla rivalutazione del TFR. Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2016 verso i dipendenti in forza a tale data.

I debiti di funzionamento, pari ad **469.029,65** (€ 384.190,38 nel 2015), con una variazione in aumento di € 84.839,27 si riferiscono a:

- *debiti verso fornitori* per € 63.124,97 (€ 118.700,75 nel 2015), di cui € 3.560,88 per fatture già ricevute nel corso dell'esercizio 2016 e per € 59.564,09 per "fornitori c/ fatture da ricevere".
- *debiti tributari e previdenziali* per € 48.787,14 contabilizza contributi previdenziali per € 26.895,92 e Ritenute fiscali e tributarie per € 21.891,22;
- *debiti diversi* pari ad € 356.080,54 (€ 211.249,96 nel 2015) comprende:
 - Contributi previdenziali riguardanti la sospensione contributiva per eventi sismici ed alluvionali, relativi ai periodi 2001-2003 (€ 46.287,26);
 - Debito v/Inassitalia, fondo di previdenza complementare, a cui un dipendente ha aderito nel corso dell'esercizio 2008 per Tfr maturato nel 2° semestre 2016 (€ 929,30). Detto importo risulta versato a inizio dell'esercizio 2017;
 - Debito v/CCIAA di Foggia per conguagli contributivi relativi a progetti realizzati dal Cesan e la cui rendicontazione ha evidenziato un importo a credito rispetto all'Ente; di seguito elenco progetti: Fondi Perequativi "Sostegno alla nuova imprenditorialità giovanile" (€ 30.000,00); Progetto Cult Routes (€ 65.303,64); Fondi perequativi 2014 (€ 43.446,56);
 - Debito v/Lachimer relativo al rimborso dovuto dal Cesan al Lachimer per il personale in comando di cui al periodo gennaio - dicembre 2016, (€ 170.000,00);
 - Debito v/CCIAA per avanzo esercizio anno 2015 (€ 113,78).

- non risultano debiti verso organi istituzionali e debiti verso istituto bancario;
- clienti conto anticipi per 1.037,00 (€ 183,00 nel 2015).

Non vi sono ratei passivi. **I risconti passivi** ammontano ad € 3.000,00 (€ 21.000,00 nel 2015) e sono a valere sul Progetto di eccellenza turistica dei Monti Dauni.

Passando all'esame del **CONTO ECONOMICO (Allegato H)** si rileva quanto segue.

I ricavi dell'azienda, derivanti da **proventi da servizi** sono aumentati rispetto all'esercizio precedente, passando da € 23.037,70 del 2015 ad € 40.956,50 (+ € 17.918,80). Detto importo comprende l'importo delle fatture emesse dall'azienda per prestazioni di servizi effettuate e l'importo delle fatture da emettere il cui ricavo è di competenza dell'esercizio in esame.

Sono contabilizzati **ricavi derivanti da altri proventi o rimborsi** per € 320,36.

L'importo di € 771.554,52, (€ 936.025,61 nel 2015), relativo al **contributo camerale** per il 2016, diminuisce di -€ 164.471,09 rispetto all'anno precedente e si conferma in linea con il ruolo attribuito all'azienda stessa dalla riforma del sistema camerale come ente strumentale della Camera di commercio. Il contributo camerale è stato erogato periodicamente in base alle esigenze di liquidità dell'Azienda Speciale per l'attività svolta per le attività delegate.

Come si ricava dalla Relazione integrativa al bilancio, il Contributo della Camera di Commercio riguarda le seguenti attività delegate dall'Ente camerale al Cesan per complessivi € 771.554,52:

- | | |
|---|---------------|
| • Comunicazione istituzionale | € 30.000,00; |
| • Contributo Prog. Proturismo | € 300.000,00; |
| • Contributo Crescere Imprend. | € 49.192,08; |
| • Contributo Fondi Pereg. | € 153.362,44; |
| • Iniziative a sostegno territorio | € 75.000,00; |
| • Iniziative per l'Internazionalizzazione | € 164.000,00; |

Tale contributo in sede consuntiva ha coperto in parte i costi di struttura aziendali (personale dedicato ai progetti e servizi, spese funzionamento di progetto) ed in parte le spese vive per iniziative promozionali. (art. 65 DPR 254/2005).

Si evidenzia che i costi di struttura ed i costi istituzionali sono stati riclassificati in base al nuovo schema di bilancio previsto dal DPR 254/2005 e resi omogenei con le voci al 31/12/2015 per consentire il relativo confronto.

I **costi di struttura** subiscono un aumento (+ € 37.280,73) rispetto all'esercizio precedente passando da € 726.531,70 nel 2015 ad € 763.812,43 nel 2016.

Risultano aumentati in particolare i costi per il personale (+ € 58.075,14), aumento riconducibile essenzialmente alla spesa per rimborso costo personale in distacco dell'azienda speciale Lachimer. Mentre, come si precisa nella nota integrativa, "la spesa relativa alle competenze, agli oneri sociali e alla quota TFR del personale Cesan ha subito invece una riduzione dettata sia alle dimissioni di 1 unità a tempo indeterminato (08/09/2016), sia all'astensione obbligatoria per maternità di 1 unità a tempo indeterminato".

Nella Relazione sulla gestione per l'attività 2016 si evidenzia al riguardo che "si precisa che con deliberazione n. 21 del 11/12/2015, il CdA dell'Azienda Speciale ha prorogato l'Istituto del Comando di 4 dipendenti del Lachimer destinati al potenziamento dei servizi del Cesan tra cui formazione, l'assistenza specialistica e internazionalizzazione, per il periodo 01/01/2016 31/12/2016."

Un lieve aumento si registra per i costi per gli organi istituzionali (+ € 544,58 rispetto al 2015) in ragione dei gettoni di presenza per la partecipazione alle sedute del Consiglio di Amministrazione e ai rimborsi per le spese sostenute dai partecipanti.

Diminuiscono invece i costi di funzionamento (- € 21.491,59), passando da € 39.171,60 del 2015 agli attuali, € 17.680,01. Tale diminuzione è dovuta sostanzialmente a minori oneri diversi di gestione (+ € 20.108,40 rispetto al 2015).

Aumentano gli ammortamenti e gli accantonamenti (+ € 1.241,76 rispetto all'esercizio precedente) passando da € 1.165,75 ad € 2.407,51 (relativi ad attrezzature per macchine d'ufficio).

I costi per iniziative istituzionali sono passati da € 252.188,61 del 2015 ad € 107.643,20, con un decremento di - € 144.545,41, dovuto principalmente al venir meno di progetti conclusi nell'esercizio precedente, a fronte dell'avvio di nuove iniziative.

Tra le nuove iniziative ed attività progettuali effettuate nel 2016 si segnalano:

- | | |
|------------------------------|--------------|
| • Start up | € 17.340,00 |
| • Progetto Legalità | € 28.145,50 |
| • Prog. Isnart | € 7.495,00 |
| • Qualità e Qualif. Filiera | € 3.000,00 |
| • Prog. Crescere in Digitale | € 5.000,00 |
| • Ospitalità Italiana | € 15.002,09. |

La voce di costo relativa alle consulenze che passa da € 16.830,00 del 2015 ad € 18.360,00 del 2016, ed è relativa al costo del servizio di portavoce Presidente della CCIAA storicamente ricompreso nell'attività di comunicazione dell'Ente camerale, assegnata dalla Camera al Cesan.

Con riferimento alla **Gestione Finanziaria** e alla **Gestione Straordinaria** si evidenzia la voce Proventi straordinari, il cui ammontare pari ad € 59.133,26 rispetto ad € 19.957,64 del 2015 con un incremento di + € 39.175,62 rispetto al l'esercizio precedente, derivante principalmente dalla registrazione di sopravvenienze attive per € 55.042,36, dovute "alla differenza tra il costo preventivato e quello realmente sostenuto relativamente ai progetti Gargano Wi-fi (€ 37.042,36) e Eccellenza Monti Dauni (€ 18.000,00). Tale ammontare consente di azzerare la negatività del risultato di gestione, portando in positivo il risultato di esercizio 2016 a + € 62,72.

Il collegio ha riscontrato la corrispondenza del bilancio con i saldi contabili. Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati rispettati i principi generali di cui agli artt. 1 e 2, primo e secondo comma e degli artt. 21 e 22 del DPR 254/2005 che rimandano agli art. 2425-bis, 2424, secondo e terzo comma, e 2424-bis del codice civile. Inoltre sono stati seguiti i criteri di valutazione previsti dall'art. 26 del DPR 254/2005.

Si evidenzia in particolare che:

- le immobilizzazioni materiali sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto o di produzione e quello di mercato;

- non sono state effettuate riduzioni del valore delle immobilizzazioni per perdita durevole di valore;
- le immobilizzazioni sono state ammortizzate sistematicamente e non vi sono state modifiche nei criteri di determinazione degli ammortamenti;
- i crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione;
- i debiti sono iscritti al valore di estinzione;
- il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti;
- gli oneri ed i proventi sono imputati secondo il principio di competenza economica;
- non sono stati effettuati compensi di partite;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura.

La nota integrativa contiene quanto stabilito dagli artt. 23 e 26, sesto e settimo comma, e dall'art. 39, tredicesimo comma, del DPR 254/2005.

La relazione del C.d.A. sulla gestione dell'attività per il 2016, di cui all'art. 68, comma 3 del DPR 254/2005, rappresenta i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi assegnati dal Consiglio camerale.

In particolare il Collegio evidenzia che l'obiettivo di coprire i costi strutturali (€ 763.812,43) con le risorse proprie, ai sensi del comma 2 dell'art. 65 del DPR 254/2005, alla luce di quanto già sopra rappresentato del ruolo dell'azienda speciale che in base alla normativa vigente agisce come ente strumentale della Camera di Commercio¹, deve tenere conto dell'attività svolta dall'azienda in linea con la *mission* affidata dalla CCIAA che comprende la realizzazione delle attività delegate dalla stessa, coperte dal relativo specifico contributo, ai sensi della legislazione vigente. Alla luce di ciò, se si considera tra le risorse proprie dell'azienda speciale il contributo camerale assegnato per la realizzazione delle attività delegate dalla Camera di Commercio, l'obiettivo può considerarsi perseguito.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 l'attività del Collegio è stata ispirata alle norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dal Consiglio Nazionale dei Ragionieri e si è svolta in ottemperanza di quanto disposto dall'art. 2403, primo comma, del codice civile. In particolare il Collegio:

- ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- ha partecipato, ove possibile, alle adunanze del Consiglio di Amministrazione;
- ha effettuato le verifiche periodiche anche ai sensi dell'art. 73 del DPR 254/2005.

Il Collegio ha accertato il rispetto delle disposizioni vigenti in materia di razionalizzazione e di contenimento della spesa pubblica.

A giudizio del Collegio, il sopra descritto bilancio nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Cesan per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, in conformità alle norme che ne disciplinano la redazione.

¹ ai sensi dell'art. 2 della legge n. 580 del 1993, come modificato dal D.Lgs. 25 novembre 2016, n. 219 " *Le aziende speciali delle camere di commercio sono organismi strumentali dotati di soggettività tributaria. Le camere di commercio possono attribuire alle aziende speciali il compito di realizzare le iniziative funzionali al perseguimento delle proprie finalità istituzionali e del proprio programma di attività, assegnando alle stesse le risorse finanziarie e strumentali necessarie.* "

Alla luce delle progressive riduzioni dell'importo del diritto annuale tra le entrate della Camera di Commercio, di cui all'articolo 18, della legge n. 580 del 1993, previste dall'art. 28, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito in legge con modifiche, n. 114 dell'11 agosto 2014, nonché ai sensi dell'art. 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, anche alla luce di quanto previsto dal decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219, che hanno inciso anche sull'entità del contributo camerale all'azienda speciale, il Collegio dei revisori raccomanda al CdA del CESAN di continuare nell'opera di ridefinizione dei compiti della struttura, della verifica della realizzazione degli obiettivi e dei progetti individuati nonché del contenimento dei costi in modo da tenere conto delle diminuzioni delle risorse disponibili.

Tale diminuzione delle risorse comporta, infatti, un maggiore controllo dell'andamento dei costi di struttura (con particolare riferimento ai costi relativi alle esternalizzazioni, alle spese per consulenza, alle spese di missione, nonché ai costi per il personale) in linea con i mezzi di copertura, ciò tenuto conto della forte incidenza del contributo camerale sulla copertura dei costi strutturali dell'azienda.

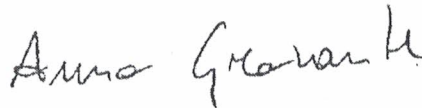
Quanto sopra premesso, il Collegio dei Revisori, constatato che il bilancio predisposto dall'Azienda speciale corrisponde alle scritture contabili, esprime parere favorevole alla sua approvazione. La riunione termina alle ore 16.00.

Letto, approvato e sottoscritto

Dott. Umberto Troiani



Dott. ssa Anna Gravante



Dott.ssa Lucia Pagano

